

PRIN 2022, 11.104



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

PRIN 2022, 11.104

Finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation – missione 4, componente 2, investimento 1.1.

Progetto PRIN 2022 Migrants, Institutions, Translation: Easy-Read Law CUP: D53D23012690006

MIGRANTS, INSTITUTIONS, TRANSLATIONS EASY-READ LAW

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**RAPPORTO FINALE SULLA RACCOLTA DATI CIRCA I
MIGRANTI IN PUGLIA**

Blaise Aurelien Ngoungou Essoua

Mediatore Interlinguistico e Culturale

PRIN 2022, 11.104

Finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation – missione 4, componente 2, investimento 1.1.

Progetto PRIN 2022 Migrants, Institutions, Translation: Easy-Read Law CUP: D53D23012690006

MIGRANTS, INSTITUTIONS, TRANSLATIONS: EASY-READ LAW

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**RAPPORTO FINALE SULLA RACCOLTA DATI CIRCA I
MIGRANTI IN PUGLIA**

Blaise Aurelien Ngoungou Essoua

Mediatore Interlinguistico Culturale

SOMMARIO

Dati della collaborazione tra CSV San Nicola e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Dati della gara di aggiudicazione della collaborazione tra Blaise Aurelien Ngoungou Essoua e CSV San Nicola p. 5

ABSTRACT p. 7

I PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI p. 8

II APPROCCIO ALLA RACCOLTA DATI p. 9

1 Premessa p. 9

2 Criteri di classificazione dei migranti intervistati p. 9

2.1 Immigrati accolti e diventati invisibili p. 12

2.2 Immigrati in fase di accoglienza e integrazione p. 12

2.3 Immigrati integrati e inseriti p. 13

3 Brevi accenni sullo stato attuale dell'immigrazione p. 13

4 Scelta del modulo: Il Kit postale p. 13

5 Presentazione dati: Presenza stranieri in Italia secondo l'Istat p. 14

6 Presentazione dati: Presenza stranieri in Puglia p. 16

7 Metodo e approccio p. 16

III PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE INTERVISTE (QUESTIONARI/RACCONTI) p. 17

1 Pianificazione: Preparazione congiunta degli strumenti di indagine p. 17

1.1 Che cosa cerchiamo? p. 17

1.1.1 Intervista chiusa p. 17

1.1.2 Intervista aperta/testimonianza p. 17

1.1.3 Intervista guidata p. 18

1.2 Link al questionario delle interviste 1 e 2 p. 18

1.2.1 Intervista chiusa p. 18

1.2.2 Intervista aperta/testimonianza e intervista guidata p. 19

IV IMMIGRATI ACCOLTI E DIVENTATI INVISIBILI p. 21

1 Premessa p. 21

2 Focus su Borgo Mezzanone p. 21

3 Prima uscita sul campo: Presentazione progetto e creazione rapporto con i partecipanti p. 26

3.1 Perché due volte nei ghetti? p. 26

3.2 Difficoltà incontrate p. 26

3.3 Correlazione tra agricoltura ed immigrazione p. 28

3.4 Dove si trovano i ghetti? p. 28

4 Uscita sul campo: Raccolta effettiva dei dati p. 33

4.1 Considerazioni sui dati raccolti a Borgo Tre Titoli e Ghana House p. 34

4.2 Analisi dei dati raccolti a Borgo Mezzanone p. 37

4.3 Riflessioni generali sui questionari compilati dagli immigrati accolti e

diventati invisibili p. 42
5 Dati digitali 1 p. 43

V IMMIGRATI ACCOLTI IN FASE DI INTEGRAZIONE p. 50

1 Uscita sul campo: Raccolta dati p. 50
2 Considerazioni sui dati degli immigrati in accoglienza e integrazione p. 50
3 Dati digitali 2 p. 51
4 Trascrizione di otto interviste/testimonianza audio (accessibili attraverso il relativo link) svolte presso la “Casa delle culture di Bari” p. 58

VI IMMIGRATI INTEGRATI E INSERITI p. 97

1 Uscita sul campo: Raccolta dati p. 97
1.1 Considerazioni sui dati degli immigrati in integrazione e inserimento p. 97
1.2 Dati raccolti in Piazza Umberto (Bari): Interviste (chiuse, aperte e guidate) degli immigrati integrati e inseriti p. 98
2 Dati digitali 3 p. 105

VII PROSPETTIVE p. 112

APPENDICI p. 114

Allegato 1: Questionario Intervista chiusa p. 115
Allegato 2: Questionario Intervista aperta/testimonianza e Intervista guidata p. 117
Allegato 3: Le interviste scritte p. 119
Elenco delle figure p. 172
Elenco delle interviste aperte trascritte (riportate nel testo del rapporto) p. 174
Elenco degli allegati p. 175

Dati della collaborazione tra CSV San Nicola e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Dati della gara di aggiudicazione della collaborazione tra Blaise Aurelien Ngoungou Essoua e CSV San Nicola

Ai fini della collaborazione al progetto PRIN 2022, 11.104, dal titolo, “Migrants, Institutions, Translations: Easy-Read Law” (avviso PRIN 2022 d.d. n. 104/2022. sh 3 – cup: h53d23005600006 / cod. progetto: 202243x77e), responsabile scientifico prof.ssa Susan Petrilli, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (codice fiscale 80002170720, Dipartimenti di Ricerca e Innovazione Umanistica), con il buono d'ordine 61 del 03.04.2025, numero trattativa 5185947, ordina su MEPA, al Centro di Servizio al Volontariato San Nicola (ETS con codice fiscale 93266980726), la realizzazione di un'indagine quantitativa volta alla raccolta di dati che riguarda la popolazione migrante in Puglia.

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari (CSV San Nicola) è il principale riferimento per il Terzo Settore nella provincia di Bari e anche in tutta la Puglia. La sua missione è sostenere, promuovere e qualificare l'attività di volontariato, fungendo da ponte tra la solidarietà organizzata e la cittadinanza. Tra le sue attività: Promozione e Orientamento; Formazione, Consulenza e Accompagnamento; Informazione e Comunicazione; ed anche – con particolare riferimento al presente progetto – Ricerca e Documentazione.

L'indagine è consistita nella raccolta di dati e nella somministrazione di interviste realizzate per mezzo della modalità “unità di strada”, con 15 uscite, come da contratto, nelle cinque località selezionate: Bari, Borgo Mezzanone, Tre Titoli, Ghana House, Stornara (Foggia). Le attività si sono svolte dal 01.04.2025 al 01.06.2025.

Nell'ambito della collaborazione con l'Ente del terzo settore (ETS), Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari (CSV San Nicola), dopo aver svolto un'indagine interna, ha affidato al suo associato, Blaise Aurelien Ngoungou Essoua, con contratto occasionale stipulato il 07 maggio 2025, l'incarico di svolgere l'indagine in questione.

In qualità di Mediatore interlinguistico culturale, Blaise Aurelien Ngoungou Essoua, avendo già svolto questa tipologia di attività, è ben qualificato per collaborare con il gruppo di ricerca PRIN 2022, 11.104, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e di condurre le attività di indagini. Viene scelto soprattutto per la sua spiccata esperienza nel campo dell'immigrazione e nelle diverse fasi del processo di integrazione degli immigrati in Italia. Ha già collaborato con diverse organizzazioni del terzo settore quali OASI 2, Casa delle culture di Bari e Missionari Comboniani di Bari. Ha, inoltre, in qualità di regista, incaricato dall'ONG Migrantés, realizzato diversi docufilm dedicati al tema della migrazione quali, tra gli altri, *Cittadino del mondo* (2016) e *Non era lui* (2023). Blaise Aurelien

Ngoungou-Essoua ha maturato una conoscenza del territorio lavorando prima al progetto “Di.Agri.A.M.M. Sud” (acronimo di Diritti in Agricoltura Attraverso Approcci Multisetoriali e Interdipendenti), finanziato da FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020) con l’obiettivo specifico dell’inclusione sociale e lavorativa, volto a contrastare lo sfruttamento e il caporalato nell’ambito dell’agricoltura. Inoltre, ha lavorato anche a diversi progetti per la mappatura di borghi cosiddetti “abbandonati”, ma in realtà abitati da stranieri prestanti lavoro agricolo “in nero” in Puglia.

Il presente elaborato è il “Rapporto finale sulla raccolta dati circa i migranti in Puglia”, qui di seguito indicato come “Rapporto”. Esso è stato dunque realizzato, come stabilito, dall’Ente del terzo settore (ETS) CSV San Nicola tramite il mediatore interlinguistico culturale incaricato, Blaise Aurelien Ngoungou Essoua, ed è così articolato:

1. Definizione del target: soggetti coinvolti circa 40 (minimo preventivato 30), in 5 aree geografiche nella terra di Puglia;
2. Elaborazione dei questionari/interviste;
3. Somministrazione e relativa compilazione dei questionari/interviste. La raccolta dati e la somministrazione delle interviste è avvenuta nei luoghi suddetti, e quindi nella modalità “unità di strada”, come stabilito, con 15 uscite sul campo;
4. Raccolta e selezione del materiale audiovisivo relativo alle interviste;
5. Stesura del rapporto qui presentato

ABSTRACT

Questo rapporto nasce dalla collaborazione tra il CSV San Nicola (ETS di Bari) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le esigenze di ricerca nell'ambito del PRIN 2022, dal titolo: "Migrants, Institutions, Translations: Easy-Read Law". Il Progetto mira ad indagare le criticità linguistiche e culturali che ostacolano la leggibilità, la comprensione e la compilazione dei documenti amministrativi e legali da parte della popolazione migrante. L'obiettivo principale della collaborazione tra l'Università e il "Centro San Nicola" è quello di sviluppare strumenti di comunicazione istituzionale più chiari, inclusivi ed efficaci, attraverso la procedura di semplificazione e di standardizzazione della documentazione utile alle pratiche amministrative relative alle richieste di permesso di soggiorno. Ci è sembrato quindi necessario partire dall'analisi del problema "sul campo" tramite questionari e interviste somministrati ai soggetti migranti, e quindi interpretare i dati ed elaborare strategie utili a favorire una maggiore accessibilità alle procedure amministrative. Ciò per contribuire a eliminare le barriere cognitive, linguistiche e culturali che possono ostacolare o limitare il processo di integrazione e inclusione sociale della popolazione migrante.

Questo documento rappresenta una prima fase del progetto complessivo. Esso riguarda prevalentemente l'analisi di aspetti di ordine linguistico e interculturale. E ciò attraverso una raccolta dati effettuata mediante interviste "aperte", "chiuse" e "guidate", somministrate ai soggetti migranti che entrano in relazione con la documentazione amministrativa utile alla richiesta del rilascio del permesso di soggiorno e, in particolare, in rapporto al "Kit postale".

I. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI

Il progetto si propone di contribuire, in linea con l'Agenda Ministeriale per la semplificazione 2020-2026, Italia Semplice, alla semplificazione del linguaggio amministrativo e alla standardizzazione della modulistica attraverso lo sviluppo di linee guida, strumenti e programmi di formazione per gli operatori del settore, in modo da assicurare chiarezza e semplicità ai cittadini e, specificamente, ai migranti, garantendo loro il diritto d'informazione e comprensione. Quindi il progetto di ricerca si pone fundamentalmente l'obiettivo di esaminare una serie di testi e documenti legali ed amministrativi che possono dare adito a interpretazioni erranee e a malintesi o essere non compresi del tutto dai migranti. Le potenziali applicazioni del progetto si riferiscono non solo alla semplificazione dei testi amministrativi, ma anche al miglioramento delle conoscenze giuridiche nell'ambito delle comunità di immigrati.

Il gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è composto da Susan Petrilli, Professore Ordinario di Filosofia e teoria dei linguaggi e Responsabile Scientifico del Progetto; da Paolo Stefanì, Professore Associato di Diritto e Religione; e dal dott. Dario Dellino, Assegnista di Ricerca. Oggetto di studio è uno dei documenti di primaria importanza per il migrante nell'ambito del suo processo di integrazione in Italia. Si tratta del "Kit" per ottenere il Permesso di Soggiorno, che è disponibile presso lo "sportello amico" di alcuni uffici postali. Il kit è composto da due moduli da compilare (Mod. 1 e Mod. 2) e tre allegati. Il primo allegato, di 8 pagine, contiene tutti i "codici" da inserire nel Mod. 1 e nel Mod 2: codici delle province; motivi della richiesta; codici degli Stati di provenienza dei soggetti che inoltrano la richiesta. Il secondo allegato, di 16 pagine, elenca le 37 differenti tipologie di procedure che possono essere attivate. Per ogni tipologia sono indicati i documenti necessari e le norme procedurali alle quali attenersi. Il terzo allegato, di 4 pagine, contiene una informativa generale sulla procedura.

Contestualmente alla fase di raccolta e analisi dei dati, si è deciso di elaborare un focus specifico su "luoghi" e "persone" particolarmente soggetti a discriminazioni a causa della mancata comprensione di testi, regolamenti, norme disciplinari, ecc. Uno degli obiettivi di questo rapporto è individuare i punti deboli – linguistici, giuridici e culturali – e proporre "modelli" più chiari di accesso alle procedure amministrative. Gli ostacoli cognitivi, linguistici e culturali, che i soggetti migranti incontrano nella lettura e comprensione dei documenti amministrativi necessari per la richiesta del permesso di soggiorno, costituiscono vere e proprie barriere ostative al processo di accoglienza, riconoscimento legale, integrazione e inserimento sociale del migrante. Tutto questo è causa di negazione dei diritti fondamentali del migrante.

II APPROCCIO ALLA RACCOLTA DATI

1 Premessa

Nella ricerca delle soluzioni ai fini della semplificazione verbale in ambito amministrativo si è considerato opportuno partire dalla prospettiva di coloro che dell'interpretazione dei documenti amministrativi sono i soggetti principali. In altri termini, si tratta di privilegiare il punto di vista di chi "subisce" il problema. Iniziare dunque dai migranti, sentire la loro voce, il loro rapporto con la modulistica, e, in particolare, con il "Kit postale" per l'ottenimento del permesso di soggiorno, oggetto della presente indagine nell'ambito del complessivo progetto di ricerca.

I migranti quotidianamente vivono e affrontano problemi legati a determinate procedure amministrative. Nel campo della migrazione, la diversa provenienza dei migranti e la loro diversità linguistica costituiscono una sfida per il sistema dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inserimento. Abbiamo perciò deciso di muovere nella nostra analisi, "ascoltando" direttamente i "protagonisti" coinvolti, per comprendere complessità e sfumature che spesso sfuggono a chi osserva il fenomeno in generale e in astratto. Partire dunque da un'esperienza reale, dalle criticità quotidiane, dai bisogni. Ciò implica ascoltare le voci, le lingue, la diversità culturale, le storie, le persone.

La soluzione dei problemi di ordine linguistico non può ridursi a un mero esercizio di traduzione linguistica, sia essa di tipo interlinguale o intralinguale. Necessario è anche affrontare gli aspetti economici, culturali, sociali e legali del problema nella sua complessità. Per questo abbiamo scelto di parlare con i diretti interessati, considerare come essi interpretano i messaggi, quali significati danno a determinati termini, quali parole generano fraintendimenti, quali strumenti comunicativi risultano più accessibili ai fini di interagire con la pubblica amministrazione.

2 Criteri di classificazione dei migranti intervistati

L'immigrazione in Italia sul piano amministrativo e legale fa riferimento principalmente al Testo Unico sull'Immigrazione (D.Lgs. 286/1998), abbreviato con l'acronimo T.U. Questo T.U. classifica gli immigrati secondo diverse modalità. Da un punto di vista generale il T.U. divide i gruppi nel modo seguente:

Da un lato, il Testo Unico si basa sulla condizione giuridica, in un determinato momento, della vita dell'immigrato. Dunque per quanto riguarda i cittadini extra-unione europea esso prevede: i "regolari", vale a dire, gli immigrati con permesso di soggiorno per motivi studio, di lavoro, di

famiglia, ecc.; e gli “irregolari”, gli immigrati senza permesso, cioè coloro che sono attualmente privi, per motivi diversi, dei requisiti necessari per rimanere in Italia, i cosiddetti “clandestini”, gli “invisibili”, ecc.).

Dall'altro lato, il T.U. tiene conto dell'eventuale procedura di regolarizzazione in corso. In questo caso, si tratta dei richiedenti asilo, cioè degli immigrati a cui è stato concesso la possibilità di richiedere l'accoglienza da parte dello stato italiano; e quindi anche degli immigrati cosiddetti “in attesa”, cioè coloro che hanno in corso una procedura che può essere anche lunga. Nel frattempo essi usufruiscono di un permesso temporaneo in attesa dell'esito della loro richiesta (attesa-occupazione, attesa-cittadinanza, ...).

Questo testo di legge, oggetto di varie modifiche in rapporto alle correnti politiche succedutesi al governo alla guida del paese, può essere considerato in riferimento alle diverse tipologie relative all'immigrazione. Un elenco non esaustivo relativamente a quanto previsto nel Testo Unico può essere il seguente:

- Immigrati regolari
- Immigrati irregolari
- Richiedenti asilo e titolari di protezione (internazionale/umanitaria)
- Cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea e apolidi:
- Cittadini UE (fanno riferimento a una disciplina specifica e uno status giuridico distinto, che garantisce loro protezione e diritti specifici)

Abbiamo sopra menzionato una categoria che, rispetto alle denominazioni previste dalla legge, risulta non pertinente: gli “invisibili”. Tale denominazione è spesso usata da chi studia i fenomeni sociali, in particolare quelli relativi ai processi d'integrazione e d'inserimento dei migranti in Italia. Essa ricorre nel linguaggio giornalistico, politico e accademico. Degli “invisibili” parla, ad esempio, Maurizio Ambrosini (docente di Sociologia delle migrazioni nell'Università degli Studi di Milano) nel libro *Immigrazione irregolare e welfare invisibile*, del 2013. Un altro sociologo dell'Università di Trento, Giuseppe Sciortino, ne parlava già nel 1991 nel suo libro *L'ambizione dell'invisibilità. Per una sociologia delle migrazioni irregolari* analizzando i meccanismi attraverso cui leggi troppo rigide producono l'illegalità, rendendo, di fatto, invisibile (ovvero senza status legale), una parte della popolazione immigrata che di fatto vive e lavora sul territorio.

Vediamo di definire i cosiddetti “immigrati invisibili”. Essi sono immigrati fisicamente presenti nel tessuto sociale ed economico italiano, vivono ai margini della città e sono generalmente politicamente e giuridicamente inesistenti. Questa condizione di precarietà genera una situazione di vulnerabilità strutturale. Tale status priva il migrante di diritti, esponendolo a forme estreme di

sfruttamento, marginalità e isolamento, pur essendo spesso funzionale al sistema produttivo del nostro paese. Possiamo incontrare i cosiddetti invisibili nelle nostre campagne. In Puglia una buona parte dei cosiddetti “braccianti agricoli” fanno parte di questa categoria: vivono in catapecchie, vengono sfruttati lavorando ore e ore senza contratti. Li incontriamo anche nel ruolo di badanti, lavoratori per molte ore e privi di qualsiasi forma contrattuale.

Fatta questa classificazione di tipo giuridico e amministrativo, consideriamo le fasi che deve attraversare un immigrato in Italia per poter considerarsi perfettamente inserito nel contesto sociale del paese ospitante. Ovviamente si parla degli immigrati regolari e di quelli che possono ancora in qualche modo essere regolarizzati, quelli momentaneamente non regolari, di cui fanno parte gli “immigrati invisibili”. Individuiamo le seguenti tre fasi:

Accoglienza: appena arrivato in Italia l’immigrato è inserito nel sistema politico-amministrativo. È accolto in una delle varie strutture previste dallo stato (hot spot, Cas, Cara, ecc.).

Integrazione: l’immigrato viene assegnato a un Progetto d’integrazione, seguito da una struttura dello stato (Sai, Sprar, ecc.). In questa fase studia la lingua e possibilmente impara anche un mestiere.

Inserimento: l’immigrato viene inserito nel tessuto lavorativo del nostro paese.

Queste tre fasi non sono nettamente distinte e separate tra loro, l’immigrato si può trovare contemporaneamente in due fasi diverse.

Inoltre, possiamo fare un’ulteriore classifica in base agli ingressi al territorio. Risultano due tipologie di immigrati: coloro che accedono con un regolare visto, per lavoro, per motivi familiari o per studio. Essi seguono un iter preciso. Gli altri, invece, coloro che accedono senza i necessari requisiti, richiedono la protezione dall’Italia, facendo richiesta di protezione o asilo politico. Per questi ultimi, la via verso il riconoscimento amministrativo, sociale e culturale è spesso non semplice. Per potere soggiornare nel nostro paese, essi sono tenuti a seguire un iter di regolarizzazione.

Ricordiamo che il nostro rapporto presenta specificamente una raccolta dati circa i migranti in Puglia e una loro prima analisi. Nelle precedenti righe abbiamo trascurato qualche notizia importante che ora riteniamo opportuno fornire. Abbiamo fin qui descritto il sistema di accoglienza per poi delineare l’ambito nel quale ci saremmo mossi per lo svolgimento delle attività inerenti al progetto. Consapevoli dunque della complessità del fenomeno migratorio abbiamo deciso di dividere la popolazione immigrante, oggetto del nostro studio in tre gruppi distinti. La scelta è motivata, prima di tutto, dall’oggetto principale della nostra ricerca: indaghiamo sul livello di comprensione della lingua italiana con particolare riferimento alla modulistica scelta: il “Kit postale”. È un modulo col quale tutti gli immigrati, indipendentemente della precedente classifica o dalle sue fasi, devono avere a che fare. Inoltre, la nostra scelta è motivata dal diverso livello di conoscenza della lingua italiana

da parte degli immigrati. Abbiamo preso, infine, in considerazione le condizioni di vita e il grado di padronanza linguistica dei soggetti da noi coinvolti. Ad esempio, gli immigrati in fase di inserimento lavorativo hanno, ovviamente, un livello presunto di conoscenza linguistica migliore degli immigrati ancora in fase di accoglienza. Un immigrato invisibile, che vive nella marginalizzazione, ma lavora, in modo isolato, nelle campagne di Cerignola, ha, evidentemente, una maggiore difficoltà linguistica con la modulistica rispetto a chi vive in un centro cittadino e chi studia. Invece, il livello di difficoltà di fronte a un documento come il “Kit postale” può essere lo stesso sia per chi si trova in fase di accoglienza sia per chi si trova in fase di integrazione. I gruppi scelti sono dunque:

- Immigrati accolti e diventati invisibili
- Immigrati in fase di accoglienza e di integrazione
- Immigrati integrati e inseriti

2.1 Immigrati accolti e diventati invisibili

Si tratta di “ghetti di migranti”, luoghi di estrema povertà, dove si trovano coloro che la sociologia e l’antropologia indicano come “invisibili”. Un “invisibile” è un migrante che, pur vivendo e lavorando in Italia, è escluso dalla visibilità sociale, istituzionale e giuridica. Non avendo accesso ai diritti fondamentali (salute, casa, istruzione, lavoro regolare, ecc.) e vivendo ai margini della società, spesso in condizioni di estremo sfruttamento e precarietà, l’“invisibilità” è il risultato di barriere burocratiche, discriminazioni sistemiche e di mancanza di politiche di integrazione e inclusione socio-economica e quindi politica.

2.2 Immigrati in fase di accoglienza e integrazione

L'accoglienza è la prima fase del processo di inclusione. Accogliere significa fornire supporto immediato ai migranti – che al loro arrivo versano spesso in situazioni di vulnerabilità o emergenza –, nei centri di accoglienza per migranti, quali i CPA, CARA, CAS, ecc. Dopo la tappa dell'accoglienza, si dovrebbe passare a quella dell'integrazione. Cosa si intende per “integrazione”? L'integrazione è un processo a lungo termine che mira a includere in modo stabile i migranti nel tessuto sociale, culturale, economico e politico – nel nostro caso – dell'Italia.

2.3 Immigrati integrati e inseriti

L'inserimento è il processo attraverso cui lo straniero regolarmente soggiornante accede a strumenti, servizi e opportunità vivendo in modo autonomo e partecipando alla società italiana nel rispetto dei diritti e dei doveri previsti dal sistema giuridico del Paese.

3 Brevi accenni sullo stato attuale dell'immigrazione

Nel nostro Paese ci sono circa 5 milioni e 300 mila stranieri residenti (ISTAT 2025). In media, rappresentano il 9% della popolazione residente in Italia. La mobilità umana è un fenomeno naturale. La migrazione in sé non rappresenta un problema. Senza di essa i popoli odierni, con le loro storie e le loro identità non si sarebbero formati. Basta studiare la storia del nostro paese. Come si è costituita l'Italia? Le scienze sociali, la storia e l'antropologia, la filosofia e soprattutto le lingue ci insegnano che non esistono "identità culturali pure" come, invece, le nuove narrazioni separatiste e identitarie tendono a volerci far credere. Assistiamo oggi a illusori tentativi di ostacolare la migrazione e addirittura a progetti di "re-immigrazione". Sono tante ed evidenti le ragioni che spingono ad emigrare. Decidere di affrontare il cosiddetto "viaggio della speranza", non può che essere motivato da qualcosa di forte, la speranza di una vita migliore, più degna di essere vissuta. Chiamarlo "viaggio della speranza" rende bene i racconti, vissuti, i fallimenti, le morti di coloro che hanno avuto il coraggio di partire, di fuggire, di intraprendere questo percorso nel nome della libertà e della giustizia.

4 Scelta del modulo: Il Kit postale

Il Kit, come si è accennato, è un pacchetto di documentazione gratuito che può essere ritirato presso gli uffici postali, specificamente presso il cosiddetto "sportello amico". Esso è finalizzato ad agevolare l'avvio delle pratiche di richiesta, di rinnovo o di aggiornamento del permesso di soggiorno. Il Kit nasce in base a una convenzione stipulata tra il Ministero dell'Interno e le Poste Italiane ai sensi dell'art. 39, comma 4 bis della Legge 16 gennaio 2003, come modificato dall'art. 1 della Legge 12 novembre 2004, n. 271. Il Kit deve essere compilato e consegnato alle Poste Italiane dal soggetto interessato. Saperlo compilare è, dunque, importante e cruciale per il riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri, per l'accoglienza regolare e la permanenza tracciabile sul territorio italiano. L'obbligo di apporre una firma autografa rende la persona responsabile sul piano legale rispetto a qualsiasi omissione o dichiarazione mendace. È importante sottolineare preliminarmente questo aspetto: poiché il legislatore non prevede "errori" ma solo "dichiarazioni mendaci", il fatto che il

migrante si assuma la responsabilità di quello che molte volte è un modello compilato da altri, perché da lui poco compreso o inaccessibile sul piano cognitivo e linguistico-culturale, pone già alcune questioni rilevanti di carattere giuridico.

Il contenuto del Kit non è comprensibile a chi non ha un livello medio-alto della conoscenza della lingua italiana, ma anche e soprattutto della cultura giuridica e amministrativa italiana. L'uso dei termini tecnico-giuridici complica ulteriormente l'impresa. L'uso di vocaboli somiglianti ma con significati diversi porta molto spesso a rischi di errori di compilazione che possono causare la chiusura, il rigetto o il rallentamento dell'istanza. Ecco perché un processo di "semplificazione" del Kit postale e di traduzione giuridica interculturale dei principali concetti giuridici in esso contenuti potrebbe essere uno strumento utile per generare e favorire l'accoglienza e l'inclusione sociopolitica dei migranti.

5 Presentazione dati: Presenza stranieri in Italia secondo l'Istat

Come abbiamo anticipato nel paragrafo precedente, i dati ufficiali relativi alla popolazione straniera residente in Italia sono i seguenti al 1° gennaio 2022,:

- 5 milioni e 308 mila stranieri residenti.
- Incidenza sulla popolazione totale: gli stranieri residenti sono circa il 9% della popolazione complessiva in Italia.
- Distribuzione geografica: il 58,6% degli stranieri (pari a 3 milioni e 109 mila unità) risiede al Nord, con un'incidenza dell'11,3% sulla popolazione. I migranti residenti al Centro sono circa un milione e 301 mila individui (24,5% del totale), con un'incidenza dell'11,1%. Nel Mezzogiorno la presenza è più contenuta, con 897 mila unità (16,9% del totale) e un'incidenza del 4,5%.

Le prime collettività di stranieri residenti in Italia al 2023 sono: i romeni (1.082.000 circa). Seguono gli albanesi, i marocchini, i cinesi e gli ucraini (questi ultimi hanno registrato un aumento significativo in Italia, anche a causa della guerra). Altre collettività che superano i 100 mila unità includono i bengalesi, gli indiani, i filippini, gli egiziani, i pakistani e i senegalesi.

Fig. 1 Tabella riepilogativa dell'ISTAT delle popolazioni immigrate in Italia

Tabella 1.2. Numero di residenti stranieri in Italia per cittadinanza al 1° gennaio (v.a. e var. %). Prime 20 nazionalità. Anni 2022 e 2023 (chiave di ordinamento)

NAZIONALITA'	2022		2023	
	V.a.	Var. % '21/'22	V.a.	Var. % '22/'23
Romania	1.083.771	0,7	1.081.836	-0,2
Albania	419.987	-3,0	416.829	-0,8
Marocco	420.172	-2,0	415.088	-1,2
Cina	300.216	-9,2	307.038	2,3
Ucraina	225.307	-4,5	249.613	10,8
Bangladesh	159.003	0,6	174.058	9,5
India	162.492	-1,8	167.333	3,0
Filippine	158.997	-3,9	158.926	0,0
Egitto	140.322	0,5	147.797	5,3
Pakistan	134.182	-1,0	144.129	7,4
Nigeria	119.435	0,3	123.646	3,5
Senegal	110.763	-0,3	112.598	1,7
Sri Lanka	108.069	-3,5	109.828	1,6
Moldova	114.914	-6,3	109.804	-4,4
Tunisia	99.002	1,6	102.422	3,5
Perù	94.131	-2,5	98.733	4,9
Polonia	74.981	-3,6	74.387	-0,8
Ecuador	66.590	-7,8	63.211	-5,1
Brasile	47.318	-6,6	51.125	8,0
Macedonia del Nord	53.443	-4,2	51.090	-4,4

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati Istat

6 Presentazione dati: Presenza stranieri in Puglia

Al 1° gennaio 2024, i residenti stranieri nella regione Puglia sono 149.480, con un'incidenza del 3,8% sul totale della popolazione regionale: un valore lontano da quello della media nazionale (9%). La distribuzione della popolazione straniera per province vede al primo posto quella della Città Metropolitana di Bari con il 30% circa delle presenze. Segue, al secondo posto, la provincia di Foggia con il 23,6%. Al terzo posto è la provincia di Lecce con meno del 18% dei residenti stranieri della regione. La distribuzione per genere della presenza straniera mostra una leggera prevalenza maschile (52,2%). Tra i residenti stranieri, i paesi maggiormente rappresentati sono la Romania (19,6%), l'Albania (13,6%) e il Marocco (7,5%).

7 Metodo e approccio

Per garantire l'affidabilità dei risultati attesi e il rispetto nella raccolta dati presso le popolazioni coinvolte sul piano etnico, abbiamo adottato una metodologia di ricerca-azione articolata in tre fasi o gruppi di attività strettamente interconnesse tra loro:

- Pianificazione: preparazione congiunta degli strumenti di indagine. Qui prevediamo la progettazione e realizzazione, quali strumenti di rilevazione, i questionari.

- Prima uscita sul campo: presentazione del progetto e costruzione della fiducia.

La prima uscita sul campo è dedicata alla presentazione istituzionale del progetto presso i luoghi di aggregazione del target di riferimento. In questa fase non si procede alla raccolta dati, ma alla creazione di un "clima di fiducia".

- Seconda uscita sul campo: raccolta dei dati.

Qui passiamo alla rilevazione effettiva. Avendo stabilito il rapporto come indicato, il team procede alla somministrazione dei questionari.

III. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE INTERVISTE (QUESTIONARI/RACCONTI)

1 Pianificazione: Preparazione congiunta degli strumenti di indagine

1.1 Che cosa cerchiamo?

Con questa attività vogliamo “incontrare” gli immigrati in qualità di utenti ed utilizzatori del “Kit”, per cercare di comprendere quale sia il loro rapporto con la modulistica oggetto di studio, il loro livello di comprensione linguistica e la loro conoscenza dei termini usati nei moduli. Per l’acquisizione di questi dati utili per procedere a un tentativo di semplificazione del Kit postale e, in particolare, alla produzione di un documento che possa fare da modello per la procedura di compilazione, si è deciso, d’accordo con il gruppo di ricerca e, in modo particolare, con la Responsabile scientifica dello stesso, di procedere attraverso tre diverse tipologie di questionario: a) intervista chiusa; b) intervista guidata; c) intervista aperta / testimonianza.

1.1.1 *Intervista chiusa:* la usiamo per il suo carattere meccanico, pragmatico, con domande standardizzate, uguali per tutti gli intervistati. Le domande prevedono risposte si/no. Ciò comporta che l’intervistato ha pochissima libertà nelle risposte. Con questa modalità possiamo procedere a elaborare analisi statistiche e quantitative e costruire grafici finalizzati a dare una visione diagrammatica della realtà;

1.1.2 *Intervista aperta/testimonianza:* Da qualche spunto dato dall’intervistatore all’intervistato e/o viceversa, il migrante si racconta liberamente. Si possono approfondire alcuni argomenti in chiave dialogica. Le narrazioni contestuali e contestualizzate costituiscono strumenti molto utili alla individuazione dei presupposti culturali della comprensione o non comprensione dei termini e concetti giuridico– amministrativi presenti nel Kit postale, e a scorgere gli universi simbolici e linguistico-pragmatici con i quali i migranti interagiscono con il contesto sociologico e giuridico dei paesi di nuovo insediamento. Tutto ciò, costituisce il fondamento gnoseologico della traduzione interculturale, che è uno degli obiettivi della ricerca del PRIN.

Le interviste sono anonime. Gli intervistati sono volontari e non sono retribuiti. Abbiamo voluto sintetizzare i tre questionari suddetti – “chiuso”, “guidato” e “aperto” – in due, cioè “intervista” e “testimonianza”. Abbiamo quindi presentato tali due questionari a tutti i gruppi da noi individuati: immigrati accolti e diventati invisibili; immigrati in fase di accoglienza e di integrazione; immigrati integrati e inseriti. Abbiamo incluso i due questionari nell’Appendice al presente documento (si vedano sotto, Allegato 1: Intervista_PRIN 11.104, e Allegato 2: Testimonianza PRIN 11.104).

1.1.3 Intervista guidata: L'intervistato inizia ad esprimersi su domande aperte, ma seguendo un percorso previsto dal questionario e attraverso l'uso di parole chiave. Una metodologia, collaudata, che consente di raccogliere i dati mantenendo un certo tipo di coerenza. Lasciamo che si esprima l'intervistato e lo guidiamo in un determinato discorso, avendo l'intervistatore predeterminato obiettivi precisi.

1.2 Link al questionario delle interviste 1 e 2

1.2.1 Intervista chiusa

Apri questo link [Intervista 1](#) per il questionario (riportato in Appendice. Presentiamo sia in Appendice sia in allegato – Allegato 1: Intervista chiusa PRIN 11.104 – gli stessi testi riportati nel link).

Il primo questionario propone una serie di domande “chiuse,” vale a dire domande che prevedono come risposta solo un “si” o un “no”. Perciò, si tratta di ciò che possiamo indicare come “intervista chiusa”.

Intervistato n. ...:

Luogo dell'incontro:
Nome (eventuale cognome) dell'intervistato:
Anni di permanenza in Italia:
Contesto e anni/mesi di studio della lingua italiana:

Domande

Conosci il significato e la differenza tra le seguenti parole in italiano (spunta / metti una croce sulla parola che conosci) e precisa brevemente la differenza tra queste parole inerenti alle varie tipologie di permesso di soggiorno.

- A. Residenza; Domicilio; Soggiorno; Recapito; Idoneità alloggiativa
- B. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione
- C. Frontiera; Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo
- D. Rapporto parentela; Affidamento; Sotto tutela, Coniuge; Familiare a carico;
- E. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato (fare riferimento anche ai vari contratti)
- F. Mansione; Incarico; Compito;
- G. Persona giuridica; Persona fisica; Redditi; Cud; Inps;

1.2.2 Intervista aperta/testimonianza e intervista guidata

Apri il Link **Intervista 2** per il questionario (riportato anche in allegato, v. Allegato 2: Intervista aperta/testimonianza PRIN 11.104).

Il secondo questionario prevede una testimonianza cosiddetta “aperta” (“intervista aperta/testimonianza”) dove, come abbiamo già detto, il migrante si racconta, condividendo con noi il proprio punto di vista e il proprio rapporto con l’Italia, terra di “accoglienza”. Segue l’“intervista guidata” dove si chiede all’intervistato di distinguere tra determinati concetti.

Intervista aperta/testimonianza

Testimonianza di ...:

Luogo dell’incontro ...:

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato ...:

Domande

1. Molte volte non si chiede a quale uno da dove viene, ma dove va, che ne pensi di questa affermazione?
2. Chi sei?
3. Sai spiegare che cosa significa la parola “libertà”?
4. Sai spiegare che cosa significa la parola “responsabilità”?
5. Sai spiegare che cosa significa la parola “rispetto”?
6. Perché sei qui invece di altri paesi? Che cosa rappresenta l’Italia per te?

Intervista guidata

Domande

1. In poche parole, definisci:
Accoglienza...
Integrazione...
Inserimento...
2. Raccontaci come sei stato/a accolto in Italia?
3. Raccontaci la tua esperienza d’integrazione in Italia?
4. Quali sono i tuoi doveri verso l’Italia?
5. Cosa significa per te la parola “Italia” oggi?

6. Da questo elenco di parole, quali conosci?

Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA)

Assistenza sanitaria di base

Sostegno psicologico

Orientamento e informazione

Centro di accoglienza

Accoglienza umanitaria

Richiedente asilo

Rifugiato

Servizi sociali

Assistenza legale

Le interviste aperte si sono svolte interamente in un colloquio con il mediatore interlinguistico culturale Blaise Essoua in qualità di intervistatore (a volte affiancato dal dott. Dario Dellino), sotto la supervisione della prof.ssa Susan Petrilli, Responsabile Scientifico dell'Unità e del Prof. Paolo Stefani, componente dell'Unità. Gli intervistati non possono ricorrere a nessuno strumento di conoscenza del tipo libri, Apps, Google, IA, ecc. Per potere rispondere alle domande – questo per evitare dati fuorvianti – le risposte devono essere personali e non di gruppo. Anche il “tema” delle domande non è stato ovviamente anticipato agli intervistati. Quasi tutti i questionari sono stati compilati in presenza.

Come già accennato nelle precedenti righe, considerando le barriere linguistiche e la natura multiculturale della ricerca, è stato necessario usufruire del supporto di un mediatore interlinguistico e culturale. La sua conoscenza delle diverse lingue e dialetti ha agevolato l'incontro con soggetti coinvolti nei loro “luoghi”. Il fatto che il mediatore abbia egli stesso attraversato alcune di queste fasi (accoglienza – integrazione - inserimento) agevola la comprensione, la pianificazione e l'esecuzione del progetto. Permette di creare sul campo una relazione di fiducia con i soggetti coinvolti.

IV IMMIGRATI ACCOLTI E DIVENTATI INVISIBILI

1 Premessa

Abbiamo iniziato il nostro lavoro a partire da “ghetti”, vale a dire insediamenti abitativi informali (v. quanto esposto nella premessa al presente rapporto dove distinguiamo tra tre categorie di migranti). Tra le zone con la maggior concentrazione di “ghetti” – sono tanti –, popolati da stranieri di diversa origine, è quella tra Cerignola e Foggia. Cerignola, che si trova nel cuore della provincia di Foggia, è uno fra i comuni in Italia con la più alta densità di “ghetti”. Al fine della presente ricerca sul campo abbiamo visitato tre di questi “insediamenti-ghetto”:

- un primo “ghetto” si trova nella zona denominata Tre Titoli: si tratta di un luogo che “ospita” oltre 500 braccianti stagionali, principalmente africani, di diverse etnie e provenienti da diversi paesi del continente africano, lavoratori prevalentemente nella raccolta agricola;

- un secondo ghetto, con nome “Ghana house”, si trova nella zona Borgo Libertà: qui “vivono” circa 800 braccianti;

- un terzo ghetto è quello denominato “Borgo Mezzanone”.

In questi luoghi, isolati dalle città, i migranti vivono in “baracche” e “catapecchie” (la differenza è spiegata sotto) in condizioni di povertà economica e psicologiche inenarrabili. Essi lavorano anche da 10 a 12 ore al giorno con paghe assurde, poverissime. Inoltre, tali migranti sono spesso vittime delle logiche lavorative di caporalato. I migranti vittime di queste condizioni di vita non hanno nemmeno acceso all’acqua potabile o ai servizi di base, incluse le cure sanitarie di base, salvo qualche intervento da parte di alcune associazioni del terzo settore in accordo con le istituzioni di governo. Tuttavia riteniamo necessario fare un focus particolare su Borgo Mezzanone che si distingue sotto diversi aspetti rispetto ai primi due.

2 Focus su Borgo Mezzanone

Il ghetto di Borgo Mezzanone (nella zona Mezzanone) noto anche come “La Pista” è sorto a ridosso del vecchio aeroporto utilizzato dagli americani nella Seconda guerra mondiale (1939-1945) e trasformato in base logistica per le operazioni militari durante la guerra del Kosovo (1998-1999). Successivamente gli edifici sono stati ristrutturati e modificati, per riadattarli ad altre esigenze. Queste strutture fino a pochi anni fa hanno ospitato il CARA. La sigla CARA sta per “Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo”. Ne abbiamo già parlato prima, nella sezione Criteri di classificazione dei migranti intervistati. Questo luogo, La Pista, è ora oggetto di studio nell’ambito delle scienze

antropologiche e sociali. Ci sono diversi libri, articoli, papers che studiano e raccontano questo luogo. *Essenziali ma invisibili*, a cura di Francesco Caruso e Alessandra Corrado, libro che fa un'analisi tra politica migratoria, lavorativa e "la Pista". Ci sono anche i diversi ed interessanti lavori della ricercatrice Camilla Macciani fra cui "Dove la luce d'Europa si spegne", un reportage su una specifica situazione di Borgo Mezzanone.

Il Borgo Mezzanone rappresenta metaforicamente la sintesi tra mercantizzazione, menzogne politiche e indifferenza generalizzata. È un luogo dove la luce della cosiddetta "civiltà" si è spenta, lasciando spazio a un'oscurità prodotta artificialmente dall'uomo sull'uomo. Paradosso di questo posto è la presenza di due luoghi confinanti e comunicanti, uno controllato dall'esercito e l'altra una terra di nessuno in mano a "caporali", mafie locali e stranieri in possesso, giustamente o non, di "un foglio di via". Le precedenti parole possono sembrare forti, ma, avendo conosciuto questo posto ed i suoi "ospiti", riteniamo che esse sono giuste.

Ora spieghiamo brevemente il senso della formula "mercantizzazione, menzogne politiche e indifferenza generalizzata":

Borgo Mezzanone è soggetto a una "mercantizzazione", propria del mercato capitalistico in quanto trasforma l'umano in merce, in oggetto. La persona umana smette di essere un individuo considerato nella sua singolarità, nella sua infunzionalità, nella sua unicità, con una propria storia, propri sogni, propri diritti. L'immigrato è ridotto allo status di mero strumento per la produttività, in mano al cosiddetto imprenditore agricolo, lui stesso al servizio di una mega rete di distribuzione, espressione della odierna produzione capitalistica e della mondializzazione del mercato.

"Menzogne politiche" sta ad indicare le parole vuote a cui ci hanno abituati coloro che dovrebbero tutelare i nostri diritti. Essi sono a conoscenza della disperazione di quel posto che non è affatto un destino, una fatalità. Tutt'al contrario, si tratta di un artificio umano, "culturale", creato da sbagliate politiche sull'immigrazione, irrealistiche e rigide, come le descrive anche il già menzionato sociologo Giuseppe Sciortino.

Papa Francesco parlava della "globalizzazione dell'indifferenza". I braccianti in questione sono coloro che fanno arrivare sulle nostre tavole prodotti agricoli salutari – dalla salsa di pomodoro alle verdure fresche. "Siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, essa non ci riguarda, non ci interessa, non è affar nostro!" (Papa Jorge Mario Bergoglio).



Fig. 2 Pista di Borgo Mezzanone vista dall'altro (foto fatta dai carabinieri)



Fig. 3 Baracche di Borgo Mezzanone

3 Prima uscita sul campo: Presentazione progetto e creazione rapporto con i partecipanti

Muovendo dalla zona di Cerignola e andando verso Foggia ci siamo soffermati successivamente presso il ghetto di Pozzo Terraneo, poi a Ghana House, infine a Borgo Mezzanone. Era nostra intenzione visitare anche il borgo nelle campagne di Stornara ma ci hanno fatto sapere ch'era stato sgomberato. Lo sgombero era stato giustificato ufficialmente in base al fatto che era previsto il pagamento di un contributo, da parte dei lavoratori stagionali che vi soggiornavano, per l'affitto e la luce, impegno che non era stato adempiuto regolarmente. Il comune ha sgomberato il ghetto mandando via intere famiglie di lavoratori gettandole in una precarietà peggiore di quella di prima.

3.1 Perché due volte nei ghetti?

La mediazione interculturale ci insegna che per poter ottenere determinati risultati in precisi contesti sociali multi-etnici, multi-culturali e pluri-linguistici, occorre prima di tutto entrare in relazione con i soggetti che ci interessa coinvolgere. Il soggetto intervistato deve sentirsi a suo agio, nella sua comfort zone. Tenendo conto di ciò, abbiamo ritenuto necessario realizzare gli incontri in un contesto familiare all'intervistato evitando così di aggiungere disagio a disagio, di apparire noi stessi, gli intervistatori, degli estranei di cui non fidarsi. Di qui la necessità di fare un primo incontro per conoscere le persone da intervistare o meglio per entrare in rapporto con loro, per poi procedere successivamente ad un eventuale intervista. In tale caso il mediatore interlinguistico culturale non solo crea la relazione, ma fornisce anche il supporto linguistico e culturale interpretando in tempo reale. In questa zona, i migranti vivono in gruppi. Si riuniscono molto spesso secondo il criterio di appartenenza allo stesso paese o alla stessa cultura, lingua o religione. Si realizzano anche situazioni differenti con gruppi di persone etnicamente e culturalmente diverse ma che vivono sotto lo stesso tetto.

3.2 Difficoltà incontrate

Ora segue un elenco delle principali difficoltà incontrate durante le interviste svolte a Borgo Mezzanone:

- orario di appuntamento: in questa stagione dell'anno c'è la raccolta degli asparagi. C'è chi fa il turno unico, quindi torna presto, verso le ore 14, altri fanno il doppio turno e finiscono la sera, di conseguenza non è stato semplice organizzare gli incontri;

– disponibilità all’ascolto: la stanchezza dopo una giornata di duro lavoro ha fatto sì che molto spesso i migranti intervistati faticavano ad ascoltare l’intervistatore;

– scetticismo e sfiducia: gli intervistati manifestano sfiducia nella possibilità di raggiungere eventuali esiti costruttivi grazie a questo nostro progetto, pur credendo nella necessità di una tale iniziativa. Essi raccontano di essere stati già illusi in passato da simili iniziative promosse dalla politica. Perciò, considerando le condizioni di totale clandestinità in cui vivono, che rende loro invisibili sia alla cittadinanza in generale sia alla politica, essi si sentono sfruttati non solo dai datori di lavoro ma anche dalla propaganda politica. Vigeva una sorta di complicità silenziosa tra cittadinanza e istituzioni che rende possibile assistere alla crescita sregolata del ghetto, una città del tutto abusiva senza fogna, senza acqua, senza elettricità, abitata da “lavoratori” clandestini che escono molto presto la mattina e tornano la sera. Al rientro, terminato il lavoro, ad aspettarli vi sono le attività del dopo lavoro, svolte da altri abitanti e le loro famiglie, anche queste abusive: ristoranti, parrucchieri, chioschi, meccanici, piccole associazioni per il tempo libero dove si beve e si fuma, ecc. Sullo sfondo, a poche decine di metri, si stagliano le sagome delle auto della polizia di stato. Infatti, in quel luogo c'è un presidio dello Stato (sede distaccata di Questura e Prefettura) che tutto vede e tutto sa;

– clandestinità e irregolarità: tanti vivono senza documenti o con foglio di via e dunque non si vogliono esporre perché temono di essere rintracciati;

Dai nostri incontri risulta la disponibilità di quasi tutti a parlare, ma in modo informale. Facciamo notare che le nostre interviste sono anonime. I dati anagrafici degli intervistati non sono richiesti. Quando presentiamo un’idea essi sono pronti a proporre delle soluzioni. Fanno domande del tipo: perché non tradurre questo documento, questo kit nelle diverse lingue? Fanno presente che nessuno di loro riesce a compilare il kit in autonomia. Temono addirittura di veder rifiutato il PDS, il permesso di soggiorno perché non capiscono il linguaggio del kit e hanno paura di sbagliare.

Per compilare i moduli i migranti si fanno aiutare da altre persone per poi apporre la firma. Si tratta di firmare senza sapere che cosa si firma, quindi senza poter valutare che cosa c’è di giusto o che cosa c’è di falso. Cionondimeno tale firma li rende responsabili. In questo gruppo sono più propensi a partecipare al primo questionario, quello chiuso. Partecipare all’intervista aperta è spesso problematico. I migranti temono di esporsi, né vogliono parlare del loro passato, tantomeno del loro arrivo in Italia, delle loro speranze e prospettive che ogni giorno vedono allontanarsi sempre di più, fino a svanire. Pur trattandosi di un’intervista che è anche discorsiva, con il supporto linguistico del mediatore culturale, i migranti dicono di aver bisogno di tempo per elaborare il pensiero. Prendiamo appuntamento per ritornare una seconda volta.

3.3 Correlazione tra agricoltura ed immigrazione

In Puglia l'agricoltura è storicamente il motore principale dell'economia e coinvolge oltre 176.000 addetti ai lavori. Un numero significativo di questi lavoratori è costituito da migranti, spesso impiegati nei settori più faticosi e meno tutelati di una filiera. Tra quelli censiti e quelli che lavorano in nero i migranti rappresentano sicuramente la spina dorsale di questa industria. L'export di prodotti agricoli è cresciuto del 130% tra il 2008 e il 2023 e vanta la produzione-circolazione-consumo di prodotti tipici ad alta reputazione internazionale: grano, olio d'oliva, vino, formaggi, ortofrutta, ecc.

3.4 Dove si trovano i ghetti?

Le mappe ci fanno vedere dove si trovano i “ghetti”. Si tratta di luoghi dove finisce l'asfalto dello Stato e dove iniziano, invece, strade difficili da praticare, fatte di fango e di pietre. Tali luoghi sono isolati, gettati nel bel mezzo di distese immense di campagne. Raggiungere l'ospedale in caso di emergenza per una persona che non possiede un'auto è praticamente impossibile, nei migliori dei casi un'impresa titanica. È anche per la necessità di avvicinarsi ai luoghi di lavoro che gli immigrati vulnerabili sono costretti ad abitare luoghi come questi senza acqua e senza luce. Grazie ad alcune associazioni del terzo settore e anche qualche volta grazie a fondi regionali, l'acqua viene distribuita come nei campi di rifugiati in quantità calcolata e controllata. Gli allacci alla corrente elettrica sono fatti in modo arbitrario e disordinati, per questo motivo molto spesso causa di incendi mortali. L'avvicinamento al posto di lavoro si traduce in allontanamento dalla civiltà, con ciò esasperando ulteriormente la condizione di vulnerabilità, fenomeno che agevola la vocazione predatoria del caporalato, fenomeno sempre più diffuso nel campo del lavoro, soprattutto in quello agricolo in Puglia. Lo sfruttamento che andiamo descrivendo ha fatto nascere leggi che mirano a contrastarlo come la legge n. 199 del 2016. Yvan Sagnet e Leonardo Palmisano, co-autori del libro *Ghetto Italia. I braccianti stranieri tra caporalato*, sono tra gli autori, notevoli nel loro genere, che hanno condiviso il loro punto di vista critico sull'argomento. Non è possibile approfondire nel presente rapporto, ma è doveroso parlarne.

Clicca sulla mappa e trasportati su Google maps dove puoi esplorare a tuo piacimento la zona

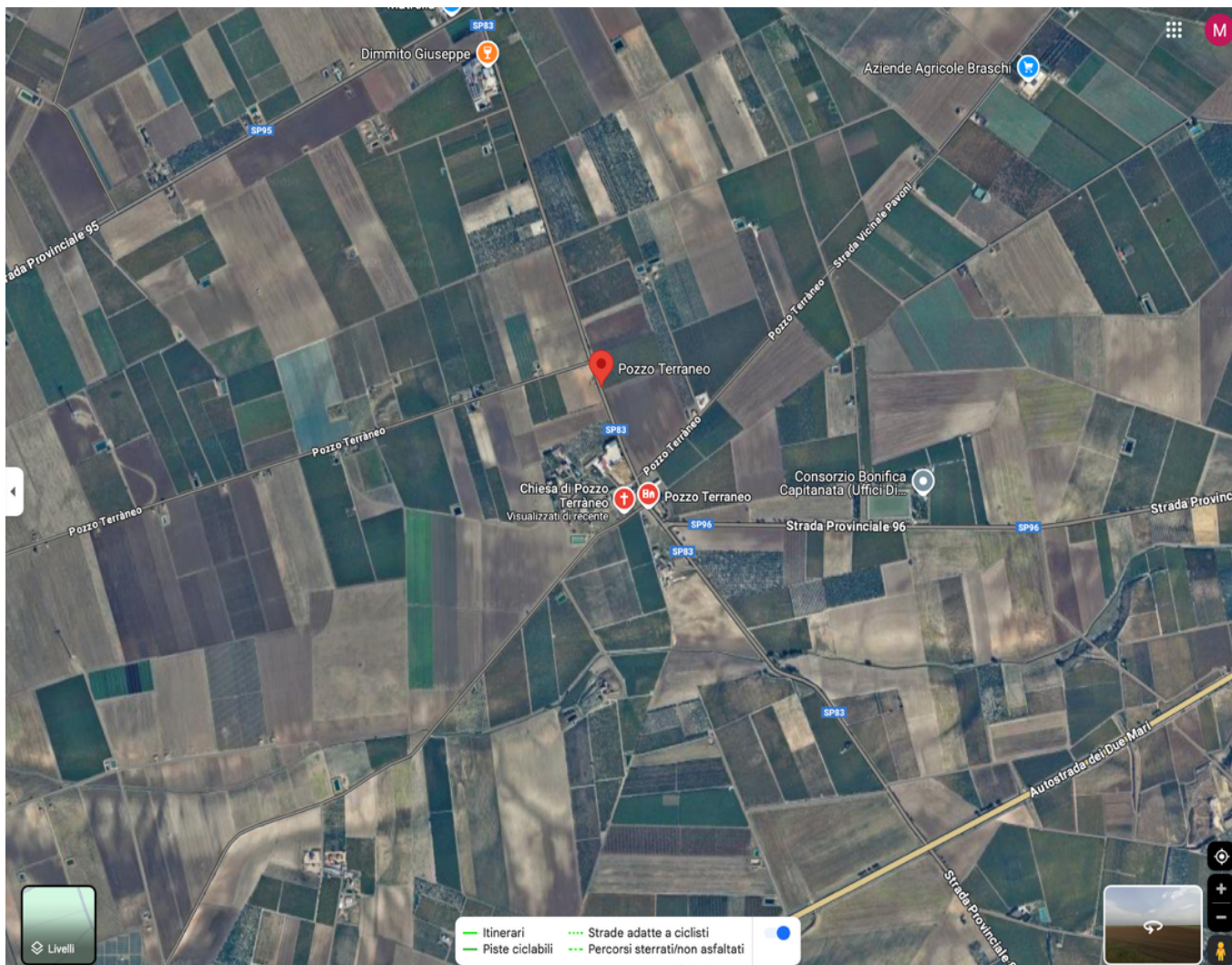


Fig. 5 Pozzo Terraneo

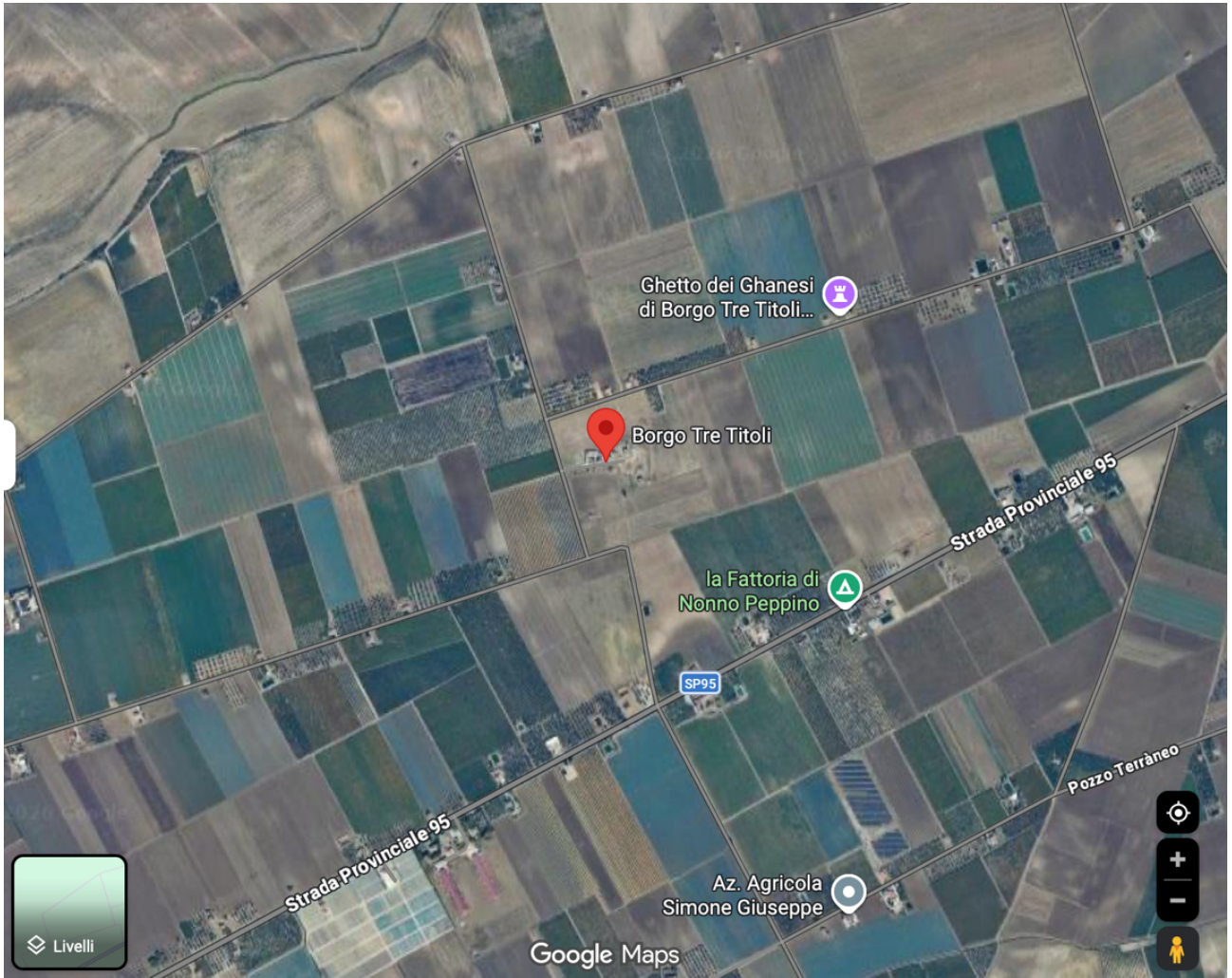


Fig. 6. Borgo Tre Titoli

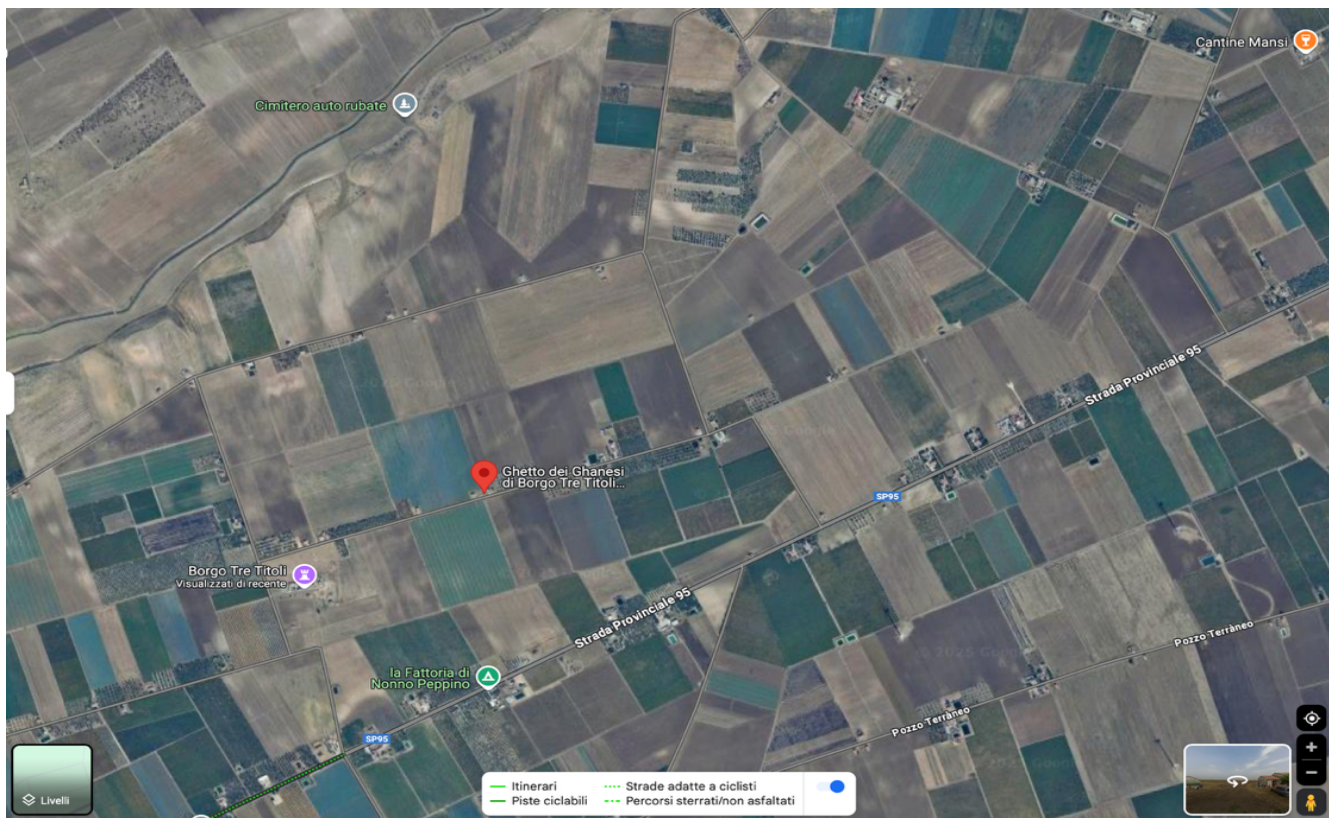


Fig. 7 Ghana House

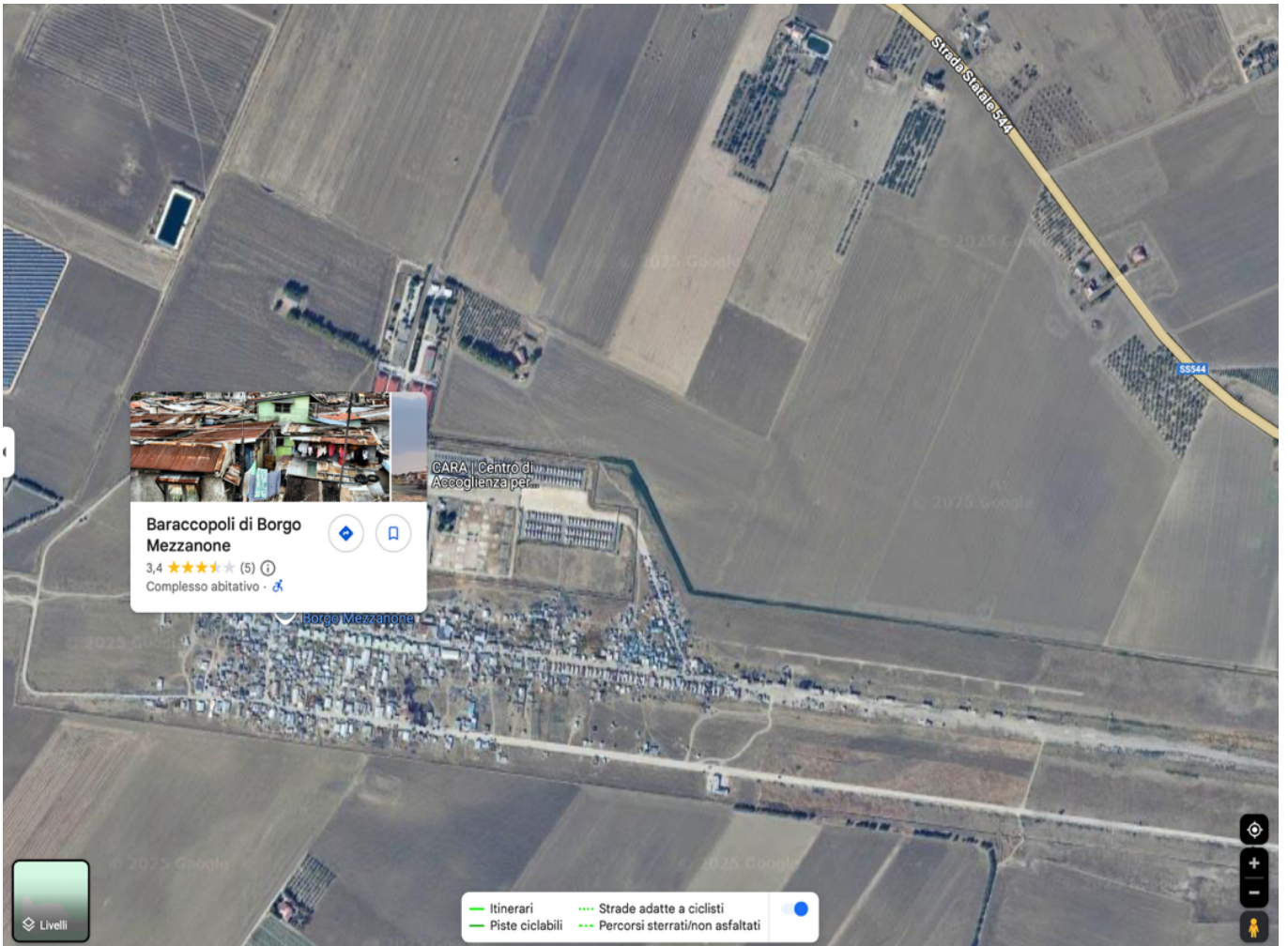


Fig. 8 Borgo Mezzanone

4 Uscita sul campo: Raccolta effettiva dei dati

Ciò che segue è la tabella concernente le uscite complessive sul campo per quanto riguarda la fase degli “immigrati accolti e diventati invisibili”.

	Luoghi	Popolazione	Lingue	Numeri d'intervistati
1	Borgo Mezzanone Nelle Campagne nel comune di Manfredonia	Nigeriani- Senegalese - Maliani - Gambiani - marochini - somalia	Francese - Inglese - Arabo - Somalo - Pigin - Duala	10
2	Borgo Tre Titoli Nelle campagne Tra foggia e Cerignola	Burkina Faso - Maliana	Francese - Fulfulde - Bissa	2
3	Ghana Hause Nelle campagne Tra foggia e Cerignola	Ghanese - Gambiana	Inglese - Mandinga - Akan:	6
4	Borgo mezzanone Nelle Campagne nel comune di Manfredonia	Nigeriani- Senegalese - Maliani - Gambiani - marochini - somalia	Francese - Inglese - Arabo - Somalo - Pigin - Duala	6

Fig. 9 Tabella complessiva delle interviste svolte tra gli immigrati accolti e diventati invisibili

4.1 Considerazioni sui dati raccolti a Borgo Tre Titoli e Ghana House

Fino qui (nella Part IV) abbiamo descritto la popolazione oggetto della nostra ricerca in questa fase concernente “gli immigrati accolti e diventati invisibili”. Anche in base ai concetti esposti nelle parti precedenti di questo rapporto abbiamo cercato di delineare con maggior chiarezza la condizione dell'immigrato nel nostro paese. Attraverso le Fig. 5, 6, e 7 sopra, abbiamo dato le coordinate geografiche entro cui ci siamo mossi. Entriamo ora nel vivo dell'indagine. In questa sezione, centrale per le nostre attività, presentiamo i dati emersi e il breve racconto dell'esperienza vissuta sul campo.

	Luoghi	Popolazione	Lingue	Numeri d'intervistati
1	Borgo Tre Titoli Nelle campagne tra Foggia e Cerignola	Burkina Faso - Maliana	Francese - Fulfulde - Bissa	2
2	Ghana Hause Nelle campagne tra Foggia e Cerignola	Ghanese - Gambiana	Inglese - Mandinga - Akan:	6

Fig. 10 Elenco delle uscite sul campo: Borgo Tre Titoli e Ghana House

Fig. 11 Esempio di intervista chiusa fatta a Borgo Tre Titoli e a Ghana House

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del 30/04/2025

Luogo dell'incontro: Borgo tre titoli

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: GB (30)

Questionario. GB

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domicilio~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggiorno~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza			
Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No			

Ass. Residence ✓ House pas ✓

address in my document The place you stay

NB dice di "conoscere" la diff

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / <u>Non conosco la differenza</u>	
Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No	

Renew pas

c. ~~Frontiera~~; ~~Confine~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosco la differenza / <u>Non conosco la differenza</u>	
Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No	

Border of country

d. Rapporto parentela; Affidamento; Coniuge; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Dice di "conoscere" la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

relation with parent ✓

family relationship ✗

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

↓
de minimis
contract

long contract

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

work in farm.

g. Mansione; Incarico; Compito; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. Persona giuridica; Persona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

person physically.

* = Non So Rispondere

1 = prova a dare una Def

Dall'analisi dei questionari compilati presso Ghana House sono emerse alcune incomprensioni che hanno accomunato quasi tutti gli intervistati. Ciò che traspare in modo evidente, cosa piuttosto singolare, è l'inversione del significato di "lavoro a tempo determinato" e "lavoro a tempo indeterminato". Gli intervistati associano il termine "determinato" a qualcosa di sicuro, di stabile: un *long contract*, appunto. Invece, il termine "indeterminato" è associato a qualcosa di non definito nel tempo, quindi un lavoro che viene rinnovato volta per volta.

Un'altra espressione spesso non compresa in modo adeguato è "persona fisica": per quasi tutti associata al concetto di "persona forte fisicamente". La maggior parte degli intervistati di Ghana House ha ben compreso il concetto di residenza, persona a carico, lavoro stagionale (da tutti associato al lavoro in campagna) e frontiera. Tutti i questionari compilati sono acclusi in allegato.

4.2 Analisi dei dati raccolti a Borgo Mezzanone

Prima di analizzare i dati proviamo a comprendere le persone umane che vivono negli insediamenti-ghetto da noi visitati. Borgo Mezzanone è molto particolare. Come tutte le interviste che si svolgono in territori ostili, l'approccio adottato dall'intercultura è molto importante. Ci troviamo spesso davanti a persone rinnegate e rigettate dalla società, senza diritti, e dunque persone arrabbiate. Pur lavorando nelle nostre campagne, pur rappresentando la forza lavoro di cui gode la nostra agricoltura – volano, come si è detto, dell'economia del sud Italia – sono senza diritti, voci tacitate. Essi manifestano la loro disapprovazione, il loro disappunto, un sentimento di sfiducia verso qualsiasi iniziativa presentata loro con lo scopo di migliorare la loro situazione. Noi del PRIN veniamo accomunati agli altri.

Come abbiamo già accennato, l'invisibilità di cui sono vittime gli immigrati non è una fatalità, ma si tratta piuttosto di un "artefatto" umano. La condizione di invisibilità nasce dall'essere effettivamente *residente* nel senso etimologico del termine, cioè dallo stare seduto, dall'abitare stabilmente un luogo, ma non nel senso giuridico o legale. Perciò, l'invisibilità nasce dalla condizione del non essere riconosciuto come residente di un determinato territorio, di una determinata "casa", condizione che consegue nella condizione di totale mancanza di alcun diritto.

Tutto questo fa parte di un processo di disumanizzazione. Dal punto di vista degli immigrati, tale situazione innesca un profondo e permanente sentimento di frustrazione per le ingiustizie subite: i migranti si sentono non soltanto misconosciuti, ma ancora peggio disconosciuti, del tutto ignorati. Tutto ciò istiga un senso di rabbia verso i cosiddetti "altri", cioè cittadini locali e politici. Gli "altri" per gli abitanti di Borgo Mezzanone sono tutti coloro che li hanno spinti e sepolti in questa situazione, una massa indistinta di indifferenti, politici e cittadinanza, che sfruttano indisturbati il sistema di cui

l'immigrato è vittima. Purtroppo per gli abitanti di Borgo Mezzanone il concetto "altri" ha confini molto labili, estesi e variabili. Riguarda, in sostanza, tutti coloro che non vivono la loro stessa situazione. Con questi presupposti è chiaramente difficile creare una relazione di dialogo e di fiducia.

Le politiche dell'immigrazione non aiutano a evitare tale situazione disumana, anzi spesso la peggiora, divenendone addirittura una delle cause. Gli invisibili ci spiegano chiaramente che la soluzione a questo problema è possibile. Ci raccontano che i rapporti tra loro e gli "altri" si sono particolarmente deteriorati dopo l'ultima sanatoria del 2020 (DL 34/2020). La sanatoria è uno strumento straordinario, previsto dalla legge, con cui lo Stato regolarizza situazioni illegali o irregolari, legate alla presenza di cittadini stranieri, spesso lavoratori. Nell'ultima sanatoria i migranti avevano riposte tutte le loro speranze. Tuttavia, essa si è rivelata fallimentare, le procedure erano incomprensibili, i criteri erano insuperabili. I migranti fiduciosi avevano addirittura pagato avvocati e sindacalisti per inoltrare le loro pratiche allo Stato, ma davvero pochi, quasi nessuno di loro, sono stati regolarizzati.

Inoltre, le leggi sul caporalato, discussi sopra, non offrono sufficienti garanzie per incentivare i lavoratori sfruttati a denunciare gli abusi subiti. Al nostro ritorno nel Borgo Mezzanone abbiamo trovato una situazione socio-culturale ancora più degradata rispetto alla nostra prima visita di solo qualche settimana. Abbiamo notato la presenza di bambini sprovvisti di custodia e assistenza. Borgo Mezzanone non è un posto per bambini.

Per superare le difficoltà che ostacolavano la costruzione di relazioni positive tra intervistati e intervistatori e superare la mancanza di fiducia, abbiamo potuto fare ricorso alle buone relazioni create con i nostri intervistati in un progetto precedente. Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, non ci sarebbe stato abbastanza tempo per coltivarne delle nuove. Era per noi necessario garantire valori come l'autenticità e la veridicità delle risposte degli intervistati. Ma, per i motivi che già spiegati sopra, gli intervistati non erano molto disponibili a partecipare all'intervista. Lo facevano quasi per rispetto per la relazione che avevamo già costruiti nei nostri incontri precedenti. Un punto positivo è il fatto che i migrati erano tutti concordi circa l'importanza del nostro progetto, ma profondamente scettici circa gli eventuali risvolti pratici a loro favore, tanto che ci chiedevano cosa avrebbe potuto cambiare nel concreto nella loro situazione di vita. Da parte nostra, gli intervistatori, si rispondeva con tanta cautela, non facendo false promesse: "non lo sappiamo, ma ci impegniamo per fare emergere le vostre problematiche rispetto alla lingua e l'accesso alla modulistica giuridico-amministrativa del nostro paese". Da tale risposta cauta da parte nostra considerata dai migranti fredda e retorica, nasceva visibilmente da parte loro un atteggiamento di ulteriore sconfortato e disinteresse, i cui segni potevamo cogliere sui loro volti.

	Luoghi	Popolazione	Lingue	Numeri d'intervist
1	Borgo Mezzanone Nelle Campagne nel comune di Manfredonia	Nigeriani- Senegalese - Maliani - Gambiani - marochini - somalia	Francese - Inglese - Arabo - Somalo - Pigin - Duala	10
2	Borgo Mezzanone Nelle Campagne nel comune di Manfredonia	Nigeriani- Senegalese - Maliani - Gambiani - marochini - somalia	Francese - Inglese - Arabo - Somalo - Pigin - Duala	6

Fig. 12 Elenco delle uscite sul campo a Borgo Mezzanone

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

Luogo dell'incontro: Borgo Mezzanone Da Francesco

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: B. (25) → 9 anni in Italia

Questionario. No

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Domicilio; Alloggio; Soggiorno; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Differenza 1 o 2

①. Habitation legale

②. lieu de vie avec la famille

b. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Differenza 2 o 3

2 → Renouvellement

3 → Confonde con Conversioni

c. Frontiera; Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

d. ~~Rapporto parentela~~; ~~Affidamento~~; ~~Coniuge~~; ~~Familiare a carico~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. Lavoro subordinato; ~~Lavoro autonomo~~; ~~Lavoro stagionale~~; ~~Tempo Indeterminato~~; ~~Tempo determinato~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Non posso a definire ma l'ho visto su Mio Combato

g. ~~Mansione~~; ~~Incarico~~; ~~Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. ~~Persona giuridica~~; ~~Persona fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

persone fisiche (tr)

Fig. 13 Esempio di intervista chiusa svolta a Borgo Mezzanone

In quanto segue ci soffermiamo su un aspetto centrale delle nostre attività: i questionari compilati dagli intervistati di Borgo Mezzanone. In questa sessione rischiamo di ripeterci visto che la confusione di significato sul piano semantico, emersa nell'interpretazione dei questionari da parte degli immigrati nei primi due borghi, è la stessa confusione emersa a Borgo Mezzanone. Il termine "determinato" è associato a qualcosa di sicuro, di stabile. Il termine "indeterminato" è associato a qualcosa di non definito nel tempo. L'espressione "persona fisica" è associata alla forza fisica. Mentre le parole "mansione", "incarico", "compito" erano del tutto sconosciute. Molti degli intervistati non avevano mai sentito la parola mansione. Inoltre, essi erano convinti di conoscere le diverse tipologie di permessi di soggiorno, ma facevano confusione quando si trattava di spiegare le differenze.

4.3 Riflessioni generali sui questionari compilati dagli immigrati accolti e diventati invisibili

Nel gruppo degli immigrati accolti e diventati invisibili quasi nessuno si è prestato alle interviste aperte. Già nelle prime interviste (come abbiamo spiegato sopra, si veda sezione IV. 3.1 "Perché due volte nei ghetti?") gli intervistati si sono sentiti intimiditi, quasi giudicati, perché non sapevano rispondere adeguatamente nonostante la loro lunga permanenza in Italia (per i questionari scritti, v. Allegato 3: Le interviste scritte).

Veniamo ai nostri questionari in tutti i tre borghi.

Da una prima analisi possiamo affermare che il concetto di "residenza" era nota: ventitré persone su un totale di trenta affermano di comprendere bene il significato del termine, anche se non tutti trovano le parole giuste per definirlo con esattezza. Gli intervistati erano certi di aver capito il senso, ma non erano in grado di spiegarlo.

Pur affermando di conoscere il significato del termine "soggiorno", viene associato per estensione al PDS – Permesso di Soggiorno.

Era dunque impossibile o quasi inutile chiedere agli intervistati di distinguere tra i due concetti di "residenza" e "alloggio".

"Domicilio" è una parola che non rientrava nel lessico di molti intervistati. Anche se i parlanti di lingua francese ne conoscono il significato in quanto si tratta di un termine che circola nella loro lingua.

Tuttavia non riescono a differenziare tra il concetto di "domicilio" e quello di "residenza" che, invece, associano al concetto di "case grandi".

"Recapito", invece, è una parola a loro del tutto sconosciuta. La parola "affidamento" viene spesso associata alla parola "affitto".

Questi dati meritano un'analisi approfondita sul piano semiotico-linguistico-interculturale tenendo conto di una serie di questioni tra cui quelle presupposte dalle seguenti domande: gli immigrati-intervistati non riescono a comprendere le parole oppure non riescono a spiegarle? Qual è il livello di competenza linguistica raggiunta nella loro madre lingua? Qual è il livello di conoscenza della lingua italiana? E così via. I grafici riportati sotto forniscono dati che possono contribuire alle risposte, sia pure parziali, a queste domande.

Per comprendere le parole gli immigrati intervistati spesso fanno ricorso ad una sorta di interlingua tra inglese ed italiano. Possiamo affermare che, nonostante una lunga permanenza in Italia (almeno in alcuni casi), generalmente il livello linguistico è molto basso: sono stati seguiti pochi corsi di lingua italiana – forse solo all'inizio, nei centri di accoglienza. Si può supporre che anche questo dato è collegato con la condizione dell'essere diventati invisibili nonostante la prima accoglienza. Inizialmente, tutti sono stati accolti nel sistema della legalità in Italia, ma solo per uscirne successivamente in qualche modo, a torto o a ragione.

Una volta usciti dai centri di accoglienza, forniti di richiesta negata di asilo politico, molto spesso queste persone si perdono nei meandri degli “appeal” – in italiano “ricorso” – e delle precarietà, fino a trovarsi nel borgo degli invisibili.

Di conseguenza, come parte di un processo di regressione linguistica, queste persone presto dimenticano il lessico linguistico precedentemente appreso. Dicono tutti di capire più o meno il senso di determinate parole ma di non trovare i termini giusti per spiegarle. Attualmente adoperano solo un minimo linguistico in lingua italiana, quanto serve per comunicare con il padrone di turno. Una forma di “lingua per la sopravvivenza”.

5. Dati digitali 1

Terminata la compilazione dei questionari sul campo, abbiamo preso in visione e studiato i dati complessivi. Successivamente abbiamo trasferito i dati raccolti in un formato digitale, utilizzando Google Forms, uno strumento basato sul web che permette di creare sondaggi e test online. Tale operazione ha consentito di organizzare le risposte dei partecipanti in modo professionale, facilitandone la lettura e la comprensione. La digitalizzazione tramite Google Forms è stata effettuata nel rispetto dell'anonimato dei partecipanti, garantendo loro lo standard di protezione dei dati personali.

[Link google form digitalizzati](#)

Luogo dell'incontro:

30 risposte

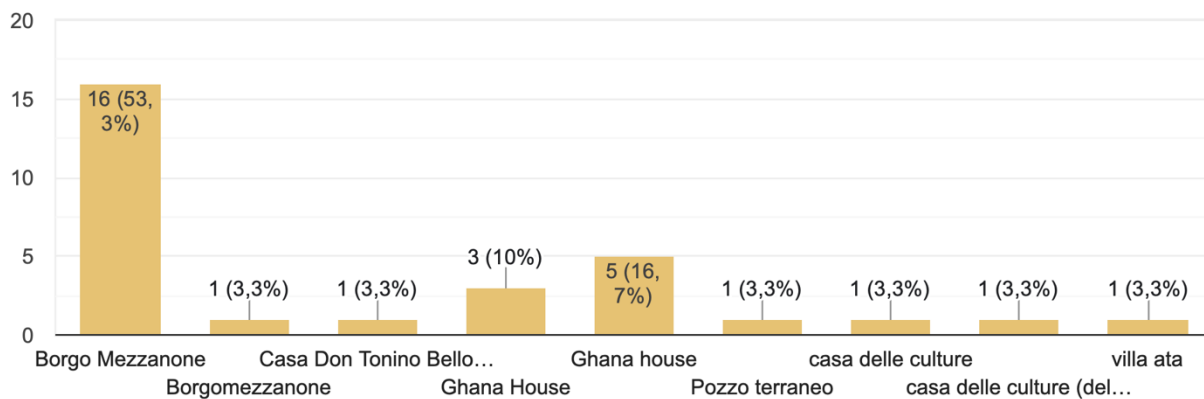


Fig. 14 Luoghi degli incontri

Anni di permanenza in Italia:

28 risposte

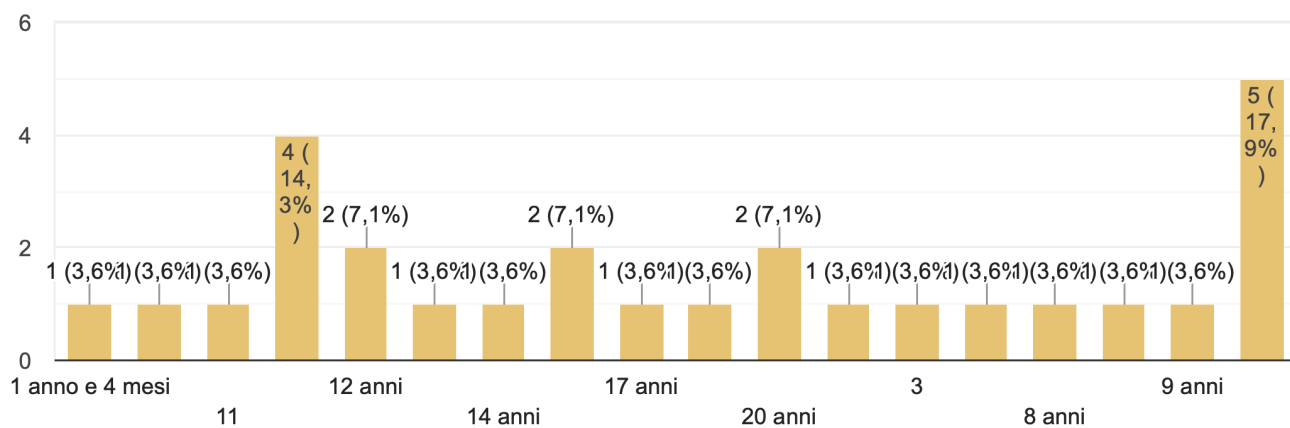


Fig. 15 Anni di permanenza in Italia

Le tabelle nelle Fig. 17 alla Fig. 23 qui di seguito, sono riportate da Google Form. Nel passaggio all'applicazione Microsoft word con cui presentiamo questo nostro rapporto l'espressione "differenza tra" viene puntualmente trasformato, erroneamente, in "differenza...ti". Sfortunatamente non abbiamo potuto intervenire sul testo che, in ogni caso, resta valido nei contenuti e relativi analisi.

A- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
25 risposte

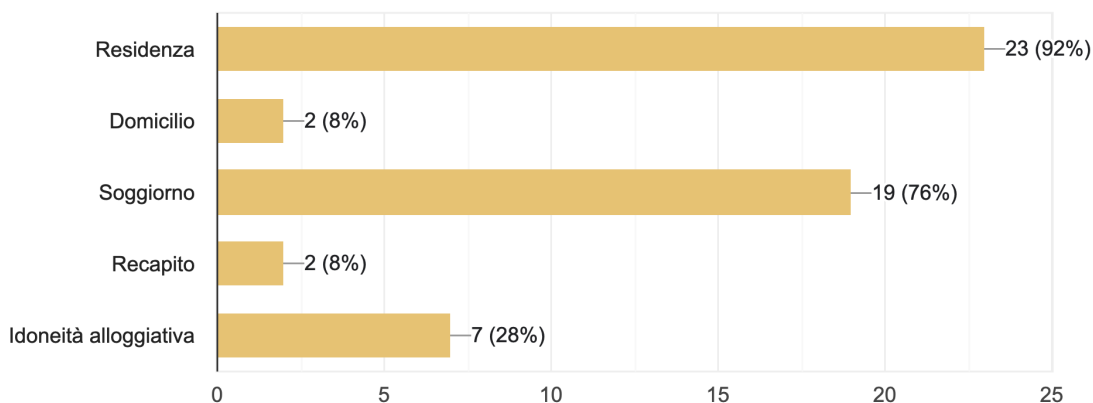


Fig. 17 Domanda A

B- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
24 risposte

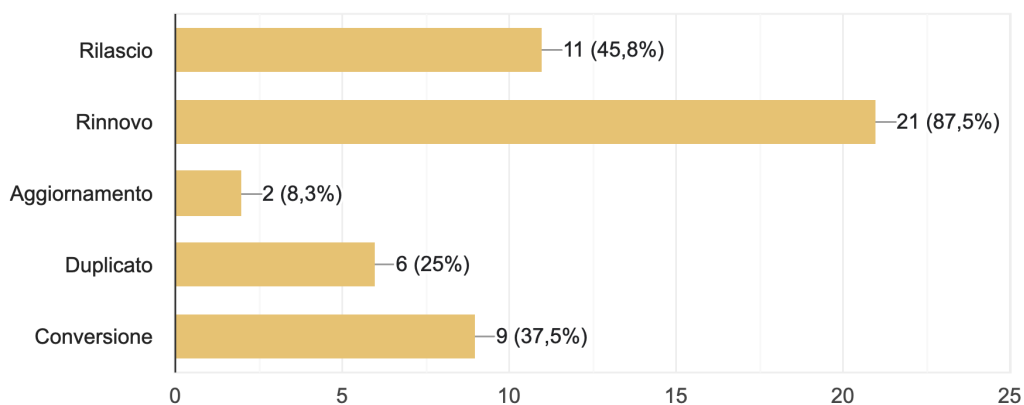


Fig. 18 Domanda B

C- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

18 risposte

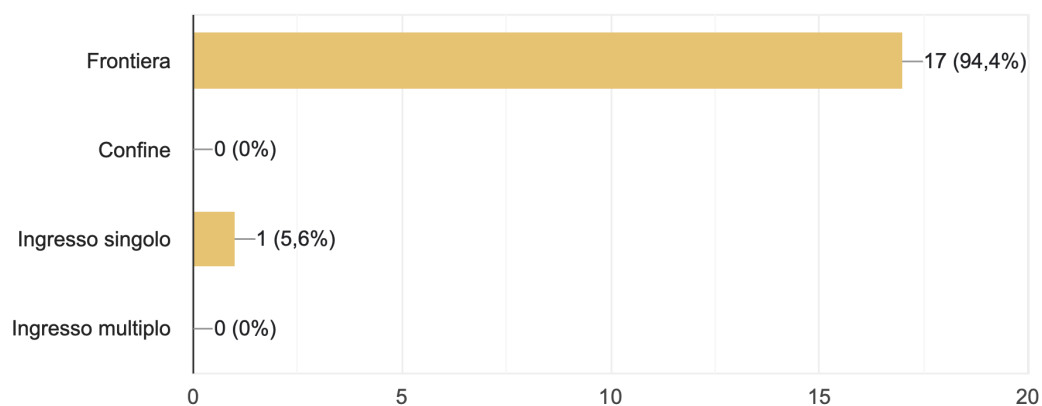


Fig. 19 Domanda C

D- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

24 risposte

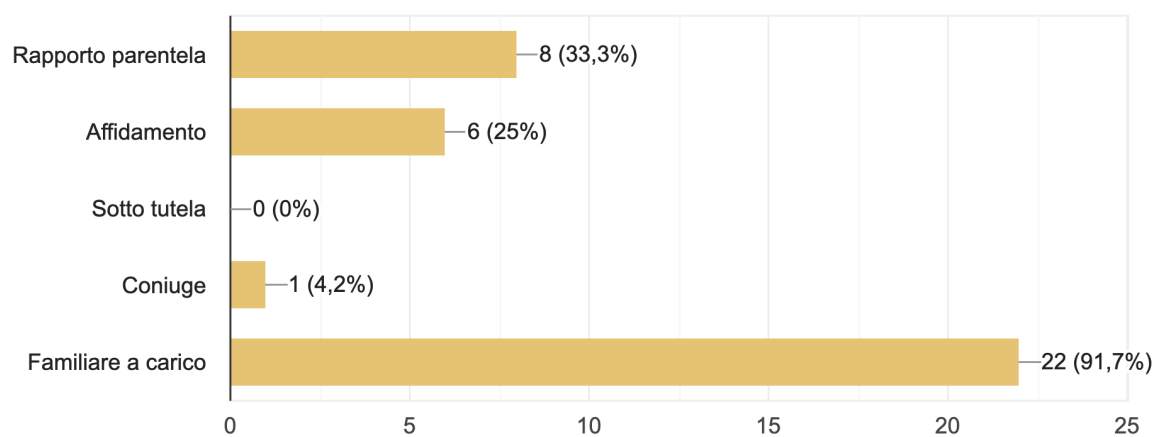


Fig. 20 Domanda D

E- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza...permesso di soggiorno e dei contratti di lavoro
26 risposte

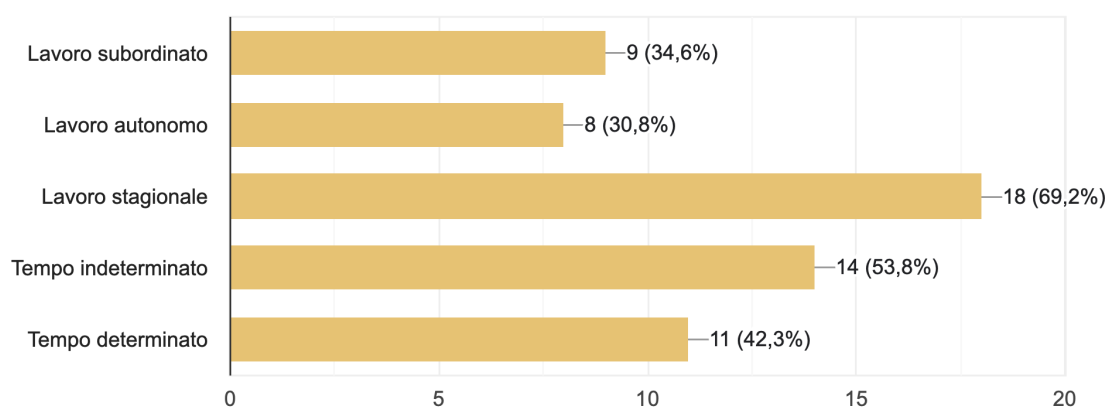


Fig. 21 Domanda E

F- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza... alle varie tipologia di permesso di soggiorno)
1 risposta

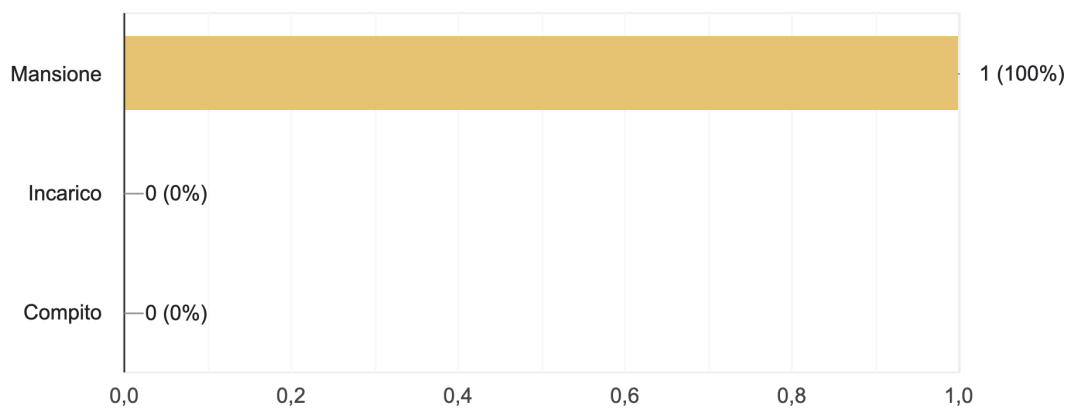


Fig. 22 Domanda F

G- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza...ti alle varie tipologia di permesso di soggiorno
18 risposte

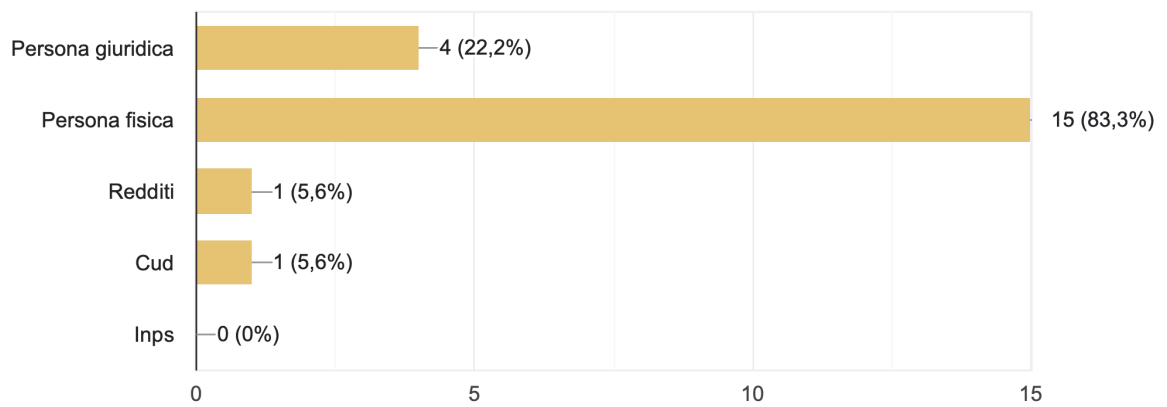


Fig. 23 Domanda G

V IMMIGRATI ACCOLTI IN FASE DI INTEGRAZIONE

1 Uscita sul campo: Raccolta dati

Per quanto riguarda gli immigrati accolti e in fase di integrazione, non è stato necessario adottare un approccio a due incontri come per il precedente gruppo. Il primo incontro si svolge direttamente nella struttura che ci accoglie. Dopo aver illustrato il progetto agli immigrati residenti, alcuni di essi sono divenuti nostri intervistati. Perché accoglienza ed integrazione? Sono persone arrivate in Italia da poco, senza i documenti richiesti per soggiornare nel nostro paese, molto spesso reduci da una migrazione forzata. Vengono, si dice, accolti e smistati nelle strutture che lo Stato ha predisposto. Durante il loro soggiorno in tali strutture fanno i primi passi nell'apprendimento della cultura italiana attraverso lo studio della lingua. Iniziano ad integrarsi nel nostro paese partecipando a diverse attività socio-culturali. Praticano attività sportive e laboratori artistici. Si tratta di attività importanti sia per il benessere fisico e mentale, sia perché agevolano scambi culturali. Tengo a precisare che in questa fase tutti gli incontri-intervista con gli immigrati di Bari si sono svolti presso la Casa delle culture di Bari anche se, come si evince dalla figura 25, alcuni di essi vivono al CARA o a Villa Ata.

2 Considerazioni sui dati degli immigrati in accoglienza e integrazione

Gli immigrati che acconsentono a farsi intervistare sono relativamente giovani, ad eccezione di un Georgiano e un Bengalese di Ruvo, generalmente arrivati da poco in Italia. Alcuni avevano già iniziato a seguire i primi corsi di lingua italiana. Quasi tutti avevano fatto richiesta di asilo politico, alcune dei quali passate in commissione, altre non ancora. Nel caso del presente gruppo, quello degli immigrati in accoglienza ed integrazione, la disponibilità al dialogo ed alla partecipazione è maggiore rispetto agli immigrati accolti e diventati invisibili. Vogliono capire di che cosa si tratta, sono entusiasti. Partecipano tutti al secondo questionario, cioè quello con le domande aperte e guidate. Le interviste sono molto interessanti, con tanti spunti da approfondire. Il testo delle interviste aiuta a comprendere meglio sia il senso stesso delle problematiche poste dal progetto, sia la dimensione umana di chi viene definito un "migrante" chiarendo anche il rapporto con la terra di accoglienza, in questo caso l'Italia.

Quasi tutti "parlano" più di una lingua, nella maggior parte dei casi oltre alla lingua materna l'inglese. Sarebbe interessante poter esplorare la vitalità, cioè la competenza linguistica nei loro rispettivi lingua-dialetti. Pochi la parlano in modo corretto. Oltre alla mancanza d'istruzione adeguata nei paesi d'origine, sono forse tesi, per spirito di sopravvivenza, verso l'idea di un'"identità globalizzata" che inevitabilmente comporta anche l'estinzione dei dialetti locali? Sul piano linguistico

questi giovani migranti sono abili nel *code-switching* tra la madre lingua-dialetto e la lingua che cercano di apprendere in fretta.

Per quanto riguarda il Kit: lo conoscono, ma solo per “sentito dire”. Vivendo in strutture di accoglienza e di integrazione lo Stato mette a disposizione avvocati e consulenti legali con il compito di assistere nella compilazione-gestione delle prime pratiche per la regolarizzazione della loro presenza sul territorio straniero.

3 Dati digitali 2

Ha fatto l'intervista aperta ?

13 risposte

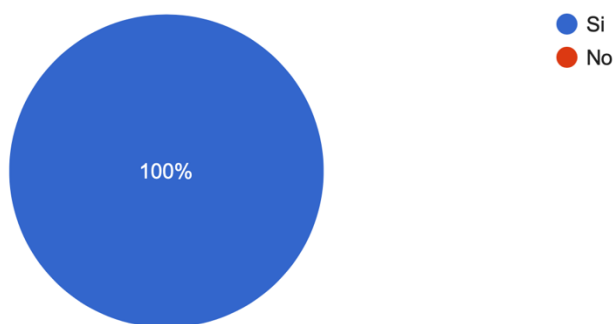


Fig. 24 Gli intervistati

Luogo dell'incontro:

13 risposte

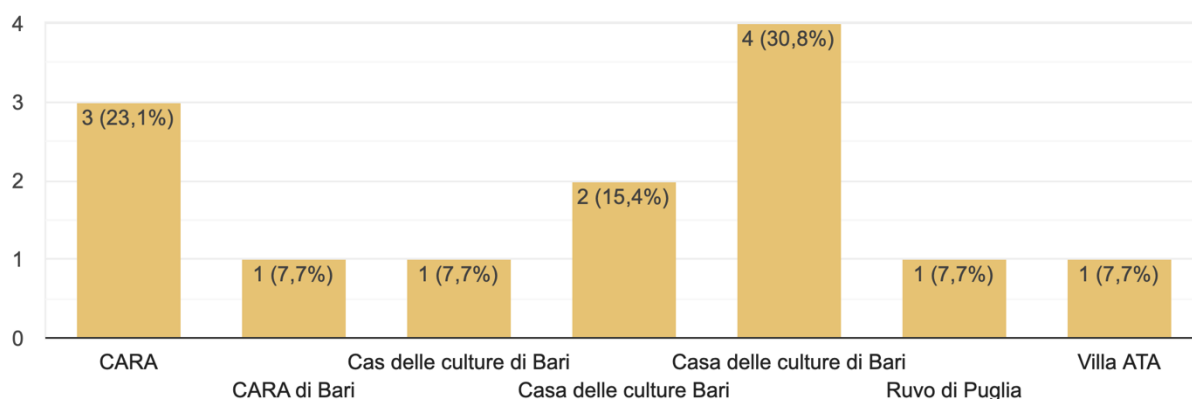


Fig. 25 Luoghi d'incontro (Casa delle culture di Bari-Ruvo di Puglia)

Anni di permanenza in Italia:

12 risposte

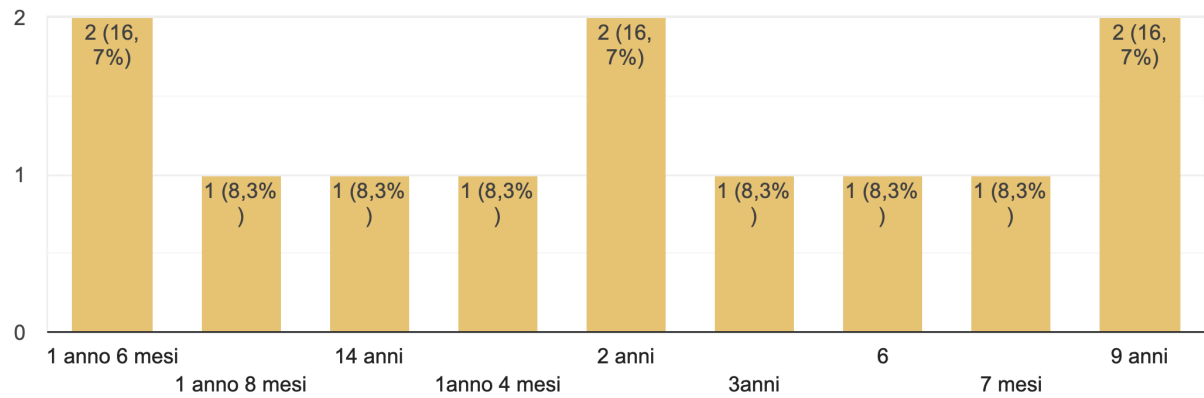


Fig. 26 Anni di permanenza in Italia

Lingua di origine dell'intervistato

13 risposte

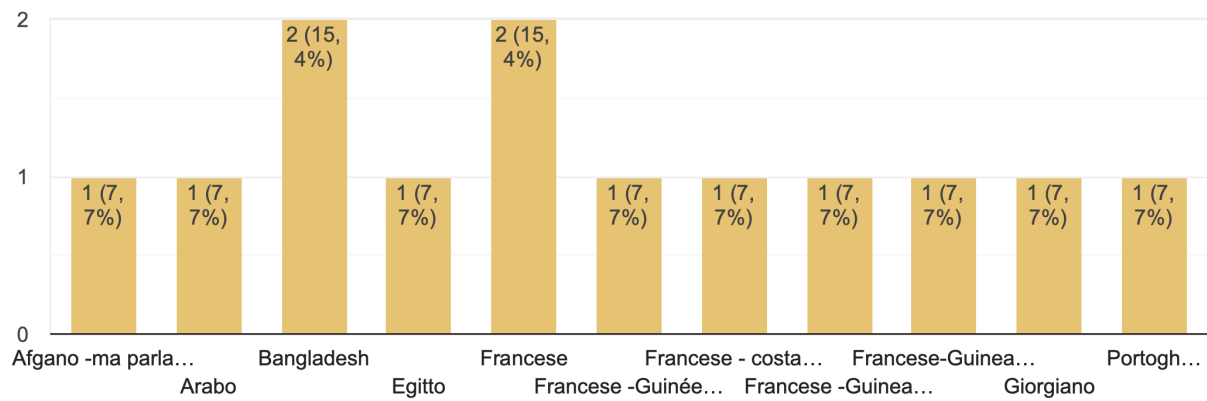


Fig. 27 Lingua di origine dell'intervistato

Contesto e anni/mesi di studi della lingua Italiana :

13 risposte

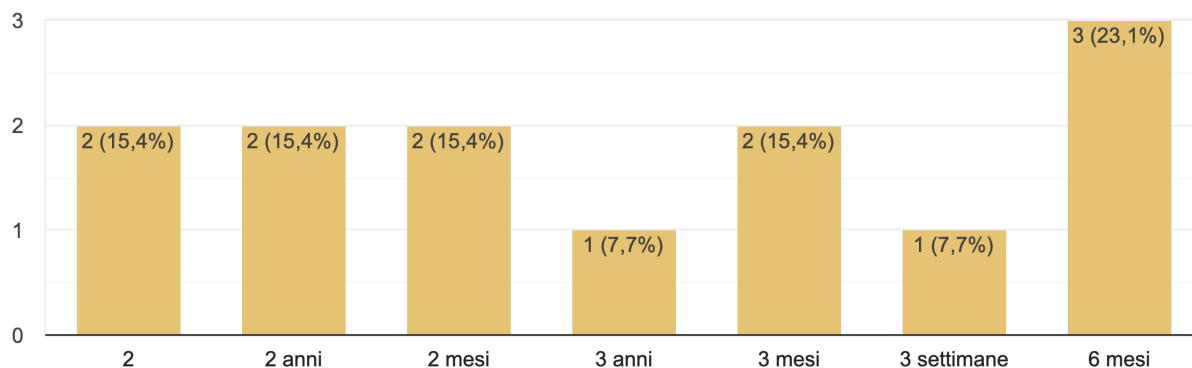


Fig. 28 Contesto e durata del corso di studio in lingua italiana

Le tabelle nelle Fig. 29 alla Fig. 35 sono riportate da Google Form. Nel passaggio all'applicazione Microsoft word con cui presentiamo questo nostro rapporto l'espressione "differenza tra" viene puntualmente trasformato, erroneamente, in "differenza...ti". Sfortunatamente non abbiamo potuto intervenire sul testo che, in ogni caso, resta valido nei contenuti e relativi analisi.

A- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

10 risposte

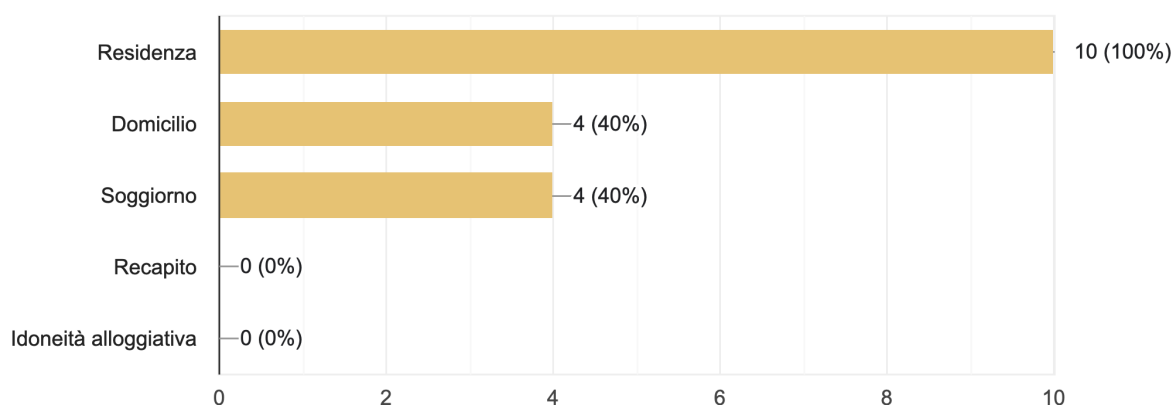


Fig. 29 Domanda A

B- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
11 risposte

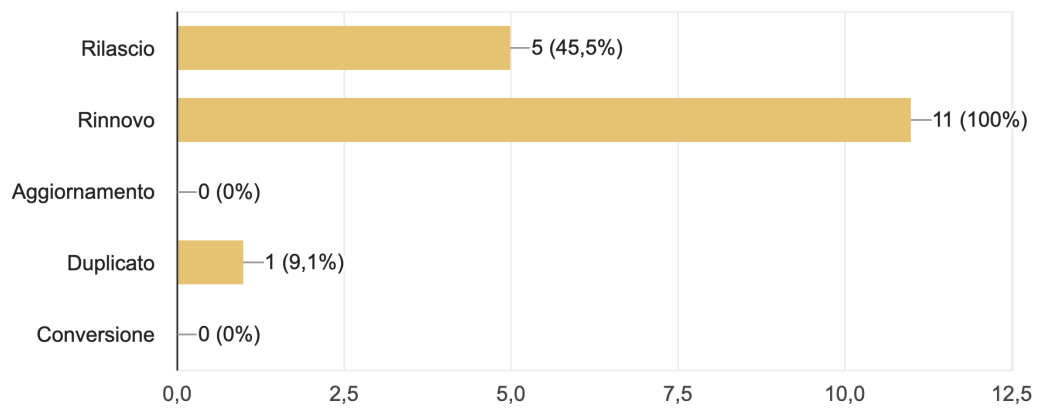


Fig. 30 Domanda B

C- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

5 risposte

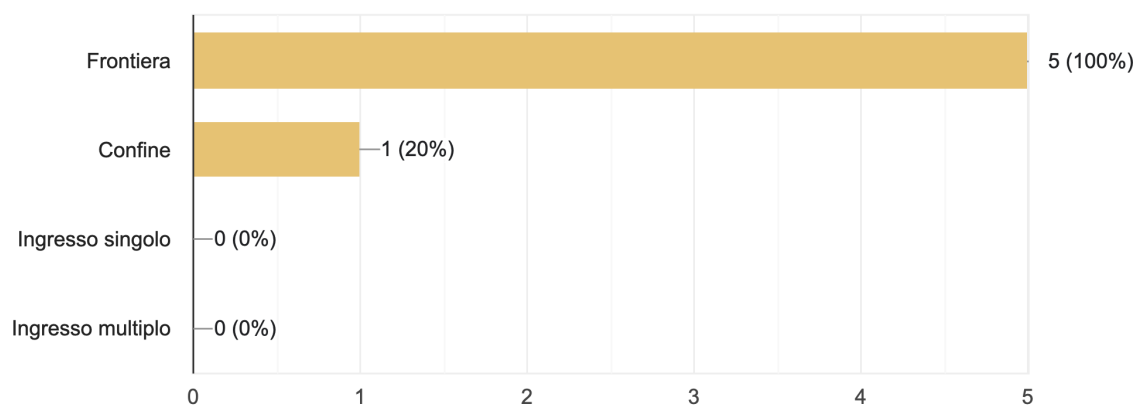


Fig. 31 Domanda C

D- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

10 risposte

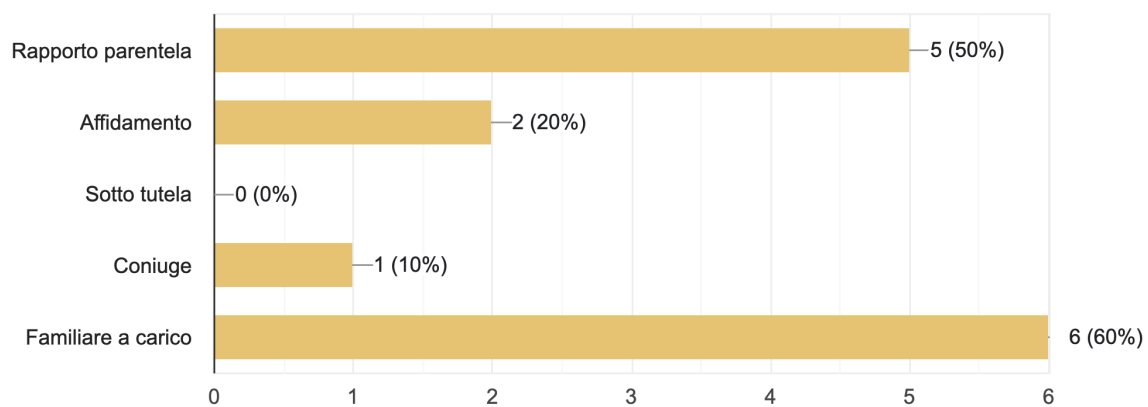


Fig. 32 Domanda D

E- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza...permesso di soggiorno e dei contratti di lavoro
11 risposte

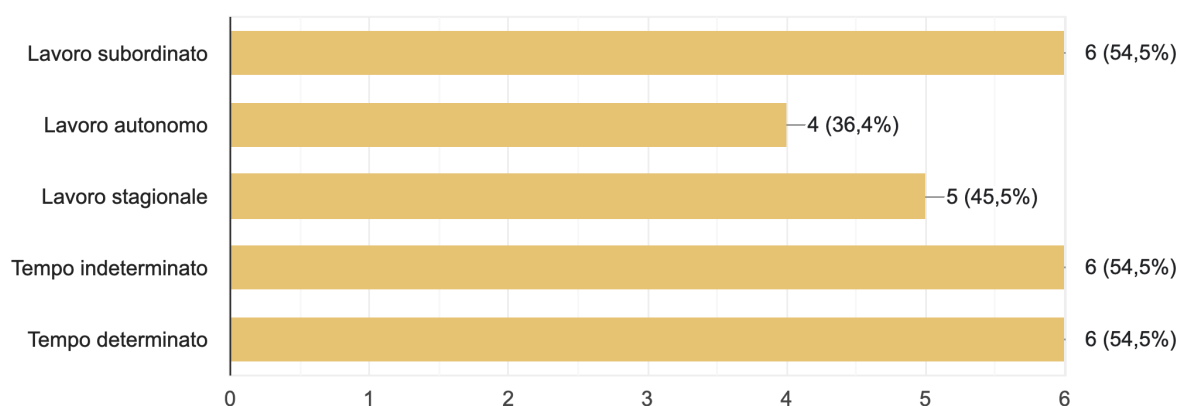


Fig. 33 Domanda E

F- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza... alle varie tipologia di permesso di soggiorno)
1 risposta

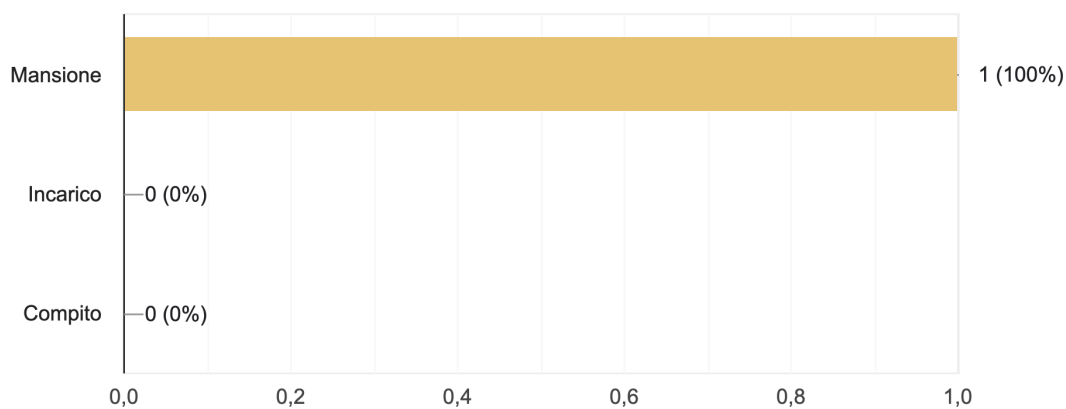


Fig. 34 Domanda F

G- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza...ti alle varie tipologia di permesso di soggiorno
5 risposte

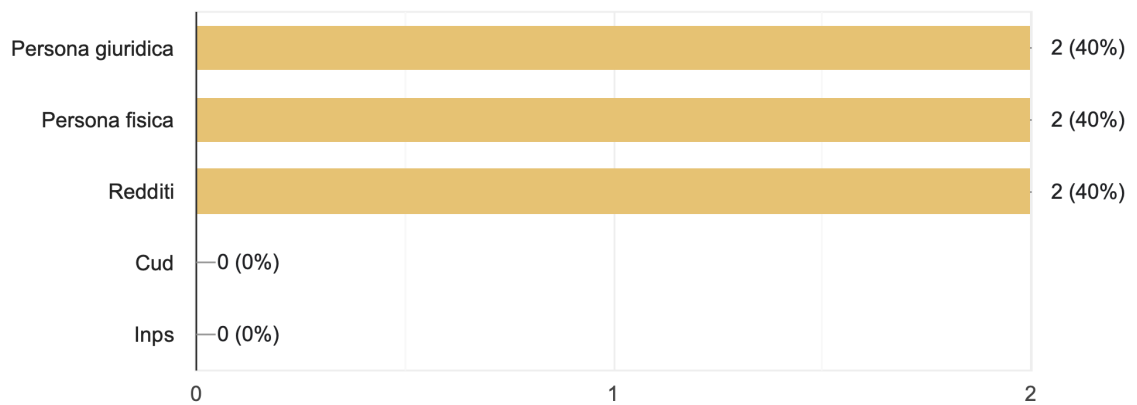


Fig. 35 Domanda G

La digitalizzazione è fatta con Google Form. Clicca sul link qui sotto

[LINK GOOGLE FORM per Immigrati accolti ed in fase di integrazione](#)

4 Trascrizione di otto interviste/testimonianza audio (accessibili attraverso il relativo link) svolte presso la “Casa delle culture di Bari”

Le interviste si svolgono tra un intervistato (con pseudonimo) e il mediatore interlinguistico culturale (MIC) presso una struttura di seconda accoglienza denominata “Casa delle culture di Bari”. Sono le uniche interviste audio fatte per questa ricerca. La struttura è gestita dalla cooperativa sociale “Medtraining”. In questa sede si svolgono attività di integrazione e inserimento lavorativo dei giovani immigrati sul territorio barese. Il colloquio è condotto in diverse lingue: italiano, francese, inglese, ecc. Il testo scritto presentato di seguito non rappresenta una trascrizione letterale del dialogo registrato, ma una rielaborazione per rendere accessibile l’incontro-intervista a terzi nel pieno rispetto del senso complessivo del dialogo stesso.

Le audio delle interviste complete sono state raccolte e sono disponibili nel Link della tabella successiva (Fig. 36). L’intervistatore cerca di interferire il meno possibile per non condizionare le risposte. Tutte le risposte vengono registrate in maniera integrale, giuste o sbagliate che siano. Al tempo stesso il MIC non insiste su domande problematiche per l’immigrato sensibile a ricordi pesanti e per lo più dolorosi riguardanti il proprio passato.

	Codice questionario	Link audio interviste aperte	Note
1	C1	LINK C1	
2	C2	LINK C2	
3	C3	LINK C3	
4	C4	LINK_C4	
5	C5	LINK_C5	
6	C6	LINK_C6	
7	C7	LINK_C7	
8	C8 prima parte	LINK_C8	
9	C8 seconda parte	LINK_C8	

Fig. 36 Tabella dei file delle registrazioni degli immigrati accolti in fase di integrazione

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 1

Luogo:

Case delle culture di Bari

Protagonisti

– MIC: (Mediatori linguistico culturale in qualità di intervistatore)

– INT: Intervistato (Abdullahi)

Contesto

L'intervista con Abdullahi (pseudonimo) si è svolta presso una struttura di seconda accoglienza: "Casa delle culture di Bari". Abdullahi di origine senegalese è un soggetto plurilingue (wolof, arabo, francese), ma parla poco l'italiano. Da notare che ha qualche difficoltà nell'esprimersi: balbetta e si ripete spesso. Si nota nella registrazione audio.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

La prima domanda riguarda una espressione che si usa in Africa in generale. Si dice spesso: "Non chiedermi da dove vengo, chiedimi invece dove vado". Cosa ne pensi di questa espressione?

INT:

L'uomo deve chiedere dove vai? Per capire l'altro. Dove vieni non è importante. Per me, tutti gli uomini vengono da Dio. Non solo da un padre o da una madre. Sicuramente andiamo tutti verso il futuro comune.

MIC:

Se ti chiedessi chi sei, cosa risponderesti?

INT:

Tu vuoi mio nome e mio cognome?

MIC:

No!

Immagina di non avere un nome e un cognome. Chi sei?

INT:

Immaginati davanti a uno specchio! Ti vedi oppure vedi la tua immagine? Io risponderei vedo Abdullahi! Sempre davanti allo specchio, se mi tocco la spalla, stai toccando la spalla a chi? A me e alla mia immagine!

...

Dunque io credo di essere anche uno spirito.

MIC:

Che cosa rappresenta la libertà per te?

INT:

La libertà è un bene per l'uomo. L'uomo deve vivere libero.

MIC:

La parola responsabilità cosa significa per te?

INT:

La responsabilità per me è quando ti occupi di qualcosa di cui devi rispondere in prima persona. Significa più o meno rispettare le regole.

MIC:

Qual è la differenza tra il rispetto e la responsabilità?

INT:

Devi rispettarli e rispettare tutti gli altri.

MIC:

Perché hai scelto l'Italia invece di andare in Francia o in Inghilterra? C'è un motivo particolare?

INT:

Ascolta, io all'età di 19 anni ho lasciato la mia famiglia. Son venuto in Italia perché mi sento bene qua.

MIC:

Ti sento bene qui, ma prima di venire in questo paese, lo conoscevi?

INT:

No!

MIC:

Mi daresti una spiegazione della parola Accoglienza?

INT:

Accoglienza è come sentirsi a casa. Accogliere le persone che arrivano da te è semplicemente umano.

MIC:

A cosa ti fanno pensare le parole integrazione e inserimento?

INT:

L'inserimento è mettere una persona in un luogo. Le due parole hanno più o meno lo stesso significato.

MIC:

Come sei stato accolto in Italia?

INT:

Bene.

MIC:

Da quando sei in Italia?

INT:

Da 9 anni.

MIC:

La prima città dove sei arrivato?

INT:

Sono approdato a Bari, prima ci hanno accolto al Cara. Dopo ci hanno trasferito in un centro a Gravina. A Gravina ho realizzato mio “progetto di integrazione”. Una volta scaduto il termine del progetto, visto i miei problemi di salute, mi hanno inviato a Casa delle culture di Bari in un altro progetto.

MIC

Ok

INT:

L'anno scorso non stavo bene, ero in ospedale – tutti mi dicevano di andare in Germania, perché lì sarei stato curato meglio. Io sono stato salvato due volte in Italia. Una volta stavo lavorando, sono svenuto... Ho avuto un ictus, pensavano di essere morto. Io ero caduto dal lato sinistro, sentivo tutto, ma non potevo parlare. Meno male che uno dei miei colleghi ha chiamato l'ambulanza, stavo per morire. Questo è uno dei motivi per cui mi trovo bene in Italia.

MIC:

Benissimo

INT:

Io non dimentico da dove vengo, mi ricordo che quando siamo arrivati via mare, c'erano tanti problemi sulla barca. Eravamo disorganizzati, con delle liti tra di noi. Le acque erano turbolenti, rischiavamo tutti di morire. C'erano delle liti inutili tra di noi. Meno male che ad un certo punto l'esercito, la marina ci ha salvato in tempo.

MIC:

Hai dei doveri verso l'Italia?

INT:

Prima di tutto vorrei potere lavorare e pagare le tasse come gli italiani. E non creare nessun problema.

MIC:

Cosa rappresenta l'Italia per te?

INT:

Italia è mio paradiso. Mia madre che sento spesso telefonicamente mi ha detto l'altro giorno che se io fossi rimasto in Senegal sarei morto! Sarei svenuto – come mi è già capitato – e probabilmente non ci sarebbe stato un pronto intervento in ospedale. Per la patologia che ho e per la situazione sanitaria per i poveri in Senegal rischiamo la vita. Conosco altri famigliari che sono deceduti di diabete ed altro per mancanze di cure adeguate.

INT:

Tu conosci la religione musulmana?

MIC:

Molto poco, quasi nulla.

INT:

Ti faccio vedere un video.

[Abdullahi mi fa vedere un video che gli è appena stato mandato da sua madre sul cellulare].

MIC:

[Si vede un imam che si prepara a celebrare il rito della festa dalla "Eid al-Adha"]

INT:

Il signore sul video, era come un padre per me, mi ha insegnato tutto, anche il Coran. Sono molto triste perché è morto di recente, anche lui soffriva di diabete.

MIC:

Mi spiace molto...

Qual è il versetto migliore secondo te del Corano?

INT:

Non lo so dire in francese o in italiano. Lo ricordo soltanto in Arabo...

[Abdullahi recita il versetto e poi cerca la traduzione sul cellulare].

Il versetto tradotto dice più o meno:

Occupati della tua religione e lasciami con la mia

MIC:

Spiegami un po' come intendi tu questo versetto.

INT:

A volte ci chiudiamo nella nostra religione e criticiamo le altre. Ci sono musulmani che lasciano la religione per diventare cattolici o altro, ma passano il tempo a criticare la religione musulmana... Non dovrebbe essere così, ciascuno dovrebbe essere libero e allo stesso tempo rispettare gli altri.

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 2

Luogo:

Casa delle culture di Bari

Protagonisti:

– MIC: (Mediatori linguistico culturale in qualità di intervistatore)

– INT: Intervistato (Giorgi)

Contesto:

L'intervista con Giorgi (pseudonimo) si è svolta presso la Casa delle culture di Bari. Struttura gestita dalla cooperativa sociale "Medtraining". Giorgi è georgiano e l'intervista è in italiano.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

Esiste una espressione in Africa che dice: "Invece di chiedermi da dove vengo chiedimi dove vado?" che ne pensi di questa espressione?

INT:

Se uno che non conosco mi chiedesse dove vado? Io risponderei: Scusa ma io non ti conosco!

MIC:

OK! Ipotizziamo che fosse una persona che desiderasse conoscere.

INT:

In questo caso direi: Vado al centro di Bari per fare una passeggiata.

MIC:

OK! Riformulo la domanda: Quale sono i tuoi progetti per il futuro?

INT:

Io non ho progetti per il futuro.

MIC:

Posso sapere come mai?

INT:

Si, l'unico progetto o situazione futura che mi preoccupa è il problema della mia pensione di invalidità.

MIC:

Ok, immaginiamo questa situazione fosse risolta. Cosa desidereresti fare dopo?

INT:

Mi piacerebbe lavorare come operatore ecologico. Io comprerei un piccolo motorino e andrei in giro nei posti pubblici a raccogliere l'immondizia... Fare le pulizie per strada. Oppure farei il muratore/pittore al bisogno. Però lavorerei quando voglio perché fisicamente non ce la faccio più a lavorare sempre.

MIC:

Va bene, se ti dovessi chiedere chi sei al di là del tuo nome e cognome o cose del genere?

INT:

Mi definirei una persona di fiducia. Una persona con il cuore.

MIC:

Tu sei un Uomo di fiducia, ma per te cosa significa la libertà?

INT:

La parola libertà significa la facoltà di muoversi

MIC:

Un'altra parola che vorrei che mi aiutassi a definire è la parola: Responsabilità.

INT:

La responsabilità è prendere cura del mio prossimo... Prendere cure dei miei compagni di stanza, quelli che vivono insieme a me...

MIC:

La parola rispetto?

INT:

Il rispetto assomiglia all'umiltà, essere umile verso le persone... è un modo di porsi verso gli altri.

MIC:

Perché hai scelto di venire in Italia?

INT:

Prima che arrivassi in Italia, ci viveva già mio amico. Io sono venuto per seguirlo. Avevo già una buona conoscenza dell'Italia attraverso il calcio, la musica. Conoscevo tanti cantanti italiani degli anni 80: Toto Cutugno, Adriano Celentano... Mi piaceva la lingua Italiana già da bambino.

MIC:

Tu hai vissuto con tuo amico quando sei arrivato in Italia?

INT:

Io sono stato un po'al nord Italia con lui, poi mi sono trasferito nel sud, anche per il calore delle persone... Mi piace questa solidarietà. Vedi, nel sud quando chiedi a qualcuno una via, un luogo. La persona ti accompagna direttamente dove vuoi andare. Al nord Italia non è sempre così. Mi piace anche il clima del sud rispetto a quello del nord.

MIC:

Come sei stato accolto in Italia?

INT

Benissimo

MIC

La tua prima città di approdo in Italia?

INT

Io sono arrivato nella città a Bari, mi hanno trasferito ad Adelfia, Dopo qualche settimana sono andato a Acquaviva della Fonte. Io ho trovato un lavoro da un nonno che stava purtroppo male, aveva un tumore. Quando è morto ho cambiato di nuovo di città.

MIC

Posso chiederti se ti senti di avere dei doveri verso l'Italia e cosa rappresenta l'Italia per te?

INT

l'Italia Per me è la libertà. Voglio stare qui, creare una famiglia. Non dimentico la Georgia però Per l'Italia darei il cuore. Non voglio rubare, non voglio delinquere, non voglio creare casino voglio come vengono. Accusati gli immigrati. Voglio essere una persona buona, una persona di fiducia.

Valutazioni

L'intervistato come si può intuire non è più giovane. Possiede un livello linguistico non molto alto. Questo non gli permette di familiarizzare con la terminologia tecnica del 'Kit postale'. Di conseguenza, non è in grado di gestire autonomamente le proprie pratiche amministrative, del resto come molti altri migranti: "L'Italia per me è la libertà".

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 3

Luogo:

Case delle culture Bari

Protagonisti:

– MIC: (Mediatori linguistico culturale in qualità di intervistatore)

– INT: Intervistato (Sarkar)

Contesto:

L'intervista con Sarkar (pseudonimo) si è svolta presso la "Casa delle culture di Bari". Il colloquio è avvenuto in lingua italiana. Sarkar è di origine Bengalese. Abbiamo iniziato a registrare la nostra intervista dalle domande sul primo questionario.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

Iniziamo con la definizione di alcune Parole, inerenti al permesso di soggiorno e presenti sul Kit postale. L'idoneità alloggiata, sai cosa significa?

INT:

No!

MIC:

Il Recapito come lo definiresti?

MIC:

Non lo so!

MIC:

definizione del Permesso di soggiorno.

INT:

Sì, Significa la carta che ti dà la questura per farti rimanere in Italia.

MIC:

Cosa significa domicilio?

INT:

Domicilio è quando ti portano qualcosa a domicilio, quando mandano qualcosa a casa delle persone.

MIC

Ho capito. Cosa si intende con la dicitura: Rilascio del permesso di soggiorno?

INT:

Rilascio? Rilascia qualcosa, lasciare il permesso di soggiorno.

MIC:

il rinnovo del permesso di soggiorno che significa?

INT:

Prendere il permesso, la carte.

MIC:

Cosa significa aggiornamento del permesso di soggiorno?

INT:

Vuole dire aggiornamento del Giornalista?

MIC:

Richiesta del duplicato del Permesso Di Soggiorno?

INT:

Significa doppio “finger”, per un altro paese.

MIC:

La conversione del permesso di soggiorno cosa significa?

INT:

Conversione? per esempio Cambiare il permesso di soggiorno da un motivo per un altro.

INT:

Frontiere vs confine: No

Ingresso sicuro: No

Ingresso libero: No

Familiare a carico, porti un membro della famiglia qui in Italia.

MIC:

Qual è il significato di coniuge.

INT:

Coniuge non ho mai sentito questa parola.

MIC:

Che cosa significa immigrato Sotto tutela?

INT:

Io sono arrivato in Italia come minore in 2019.

MIC:

Eri sotto tutela o in affidamento?

INT:

Io ero in affidamento.

MIC:

Quindi sai cosa significa? Tuo affidatario era avvocato o giudice?

INT:

Un avvocato, vivevo a Conversano in quel periodo.

MIC:

Immagino che tu abbia ancora dei rapporti con questo tuo affidatario...

INT:

No! l'ho vista solo una volta. Quelli del centro mi hanno detto "questa è la tua mamma, poi è sparita".

Breve intervento della Prof.ssa Susan che ha partecipato ad alcune interviste...

MIC:

Il concetto di rapporto parentale che significa?

INT:

Rapporto parentale, non lo so!

MIC

Permesso di soggiorno per lavoro subordinato. Per te che cosa significa?

INT

Permesso di soggiorno per chi lavora. Io adesso voglio cambiare il motivo del mio permesso di soggiorno, ma non ho il passaporto.

MIC:

Persona giuridica e persona fisica, qual è la differenza?

INT:

Persona fisica è chi fa qualcosa. Persona giuridica non lo so!

MIC:

Qual è il significato della parola libertà per te?

INT:

Noi non siamo liberi. La Palestina non è libera, perché ci sono le bombe, perché non hanno da mangiare.

MIC

Ok, personalmente ti senti libero?

INT:

In Italia sì, nel mio paese no! Nel mio paese, chi ha i soldi fa quello che vuole.

MIC:

Che cosa significa per te la parola responsabilità?

INT

Impegno, rispetto delle persone.

Intervento della Prof.ssa Susan...

MIC:

Cosa rappresenta l'Italia per te?

INT:

La libertà di lavorare, la libertà di circolare, la libertà delle donne... Nel mio paese non è così. Ci si rispetta solo chi ha i soldi... Però io amo il mio paese, il governo non gestisce bene sono corrotti... Adesso la mia vita dipende da un passaporto. Documento che non mi vuole rilasciare il governo del mio paese. Non è normale. Io aiuto economicamente la mia famiglia, dunque anche mio paese, ciò nonostante mi creano problemi.

MIC:

Se riesci ad avere i documenti o l'asilo politico. Cosa senti di dovere all'Italia?

INT:

Mio sogno è quello di aprire un negozio di alimentare oppure una kebabberia qualcosa del genere. Dipende da cosa Dio ha deciso per me.

MIC:

Come sei stato accolto in Italia? Dimmi anche il percorso geografico che hai fatto arrivare in questo paese.

INT:

Io sono partito dal Bangladesh in 2013. Ho sono passato da Dubai, Iraq, Siria Turchia poi Grecia.

Intervento della Prof.ssa Susan Petrilli...

Dalla Grecia sono andato in Macedonia. Dove in 2015 ci sono stati delle rivolte alle frontiere. Li maltrattavano gli immigrati. Dalla macedonia siamo stati mandati via...

Intervento della Prof.ssa Susan Petrilli...

MIC:

Tu sei stato rimpatriato dalla Macedonia per quelle rivolte di cui parlavi.

INT:

Si, sono stato rimpatriato insieme ad altri. Poi ho lavorato in Grecia 4 anni. Nel 2019 sono rientrato di nuovo in Macedonia. Dopo sono andato in Serbia, in Bosnia, in Croazia, in Slovenia poi in Slovacchia e finalmente sono arrivato a Trieste in ITALIA

MIC:

Tu sei partito dal tuo paese nel 2013 e sei arrivato a Trieste nel 2019 6 anni dopo?

INT:

Giusto!

intervento della Prof.ssa Susan

Quando sei partito dal tuo paese dove volevi andare esattamente?

INT:

Non avevo una metà precisa volevo solo scappare dal mio paese

MIC:

Ma perché hai scelto di venire a bari?

INT

Ho sentito degli amici che mi hanno detto che era possibile avere il lavoro ed i documenti qua a bari per questo sono venuto qua

MIC

Da quanto tempo sei qua in Italia

INT

Da 6 anni

Vedi la ricevuta del kit del permesso di soggiorno

-Mi fa vedere la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 4

Luogo:

Case delle culture Bari

Protagonisti:

- MIC: (Mediatori linguistico culturale in qualità di intervistatore)
- INT: Intervistato (Kader)

Contesto:

L'intervista con Kader (pseudonimo) si è svolta presso la "Casa delle culture di Bari". Il colloquio è avvenuto in lingua italiana. Kader originario della Costa d' Avorio è di madre lingua francese. Abbiamo fatto il dialogo in francese.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

Che bel tatuaggio, cosa rappresenta?

INT:

Kader ci mostra il tatuaggio e ci spiega cosa rappresenta.

È un omaggio ad un amico morto nel mediterraneo, sulla barca. Questo amico mi ha aiutato tanto, poi quando siamo arrivati nel mediterraneo non ce l'ha fatta.

È scritto in italiano:

“Il mondo non ti deve niente, sei responsabile della tua vita. La tua vita e la tua felicità tributano a te; Amico mio.

Questo in francese sarebbe: “Le monde ne te doit rien. Tu en es le responsable . Ta vie et ton bonheur ne dépende que de toi mon ami.”

Questa frase è accompagnata da un disegno dove si vede me che provo a salvare il mio amico, ma non ci riesco. È morto nel mediterraneo.

MIC:

E sull'altra mano cos'è tatuato?

INT:

Il sole e l'acqua per i giorni e il tempo passati nel mediterraneo in barca. L'unica cosa che potevamo osservare era il sole.

MIC:

Quante volte hai provato ad entrare in Italia?

INT:

Da quando sono stato in Marocco ho provato di entrare 5 volte in Italia, ma siamo stati respinti più volte. A volte arrestati e messi in prigione senza motivo...

Ho vissuto circa 3 anni e sei mesi in Libia. Sono riuscito ad arrivare nel 2022 in Italia

MIC:

Quanti anni avevi quando hai iniziato ad emigrare?

INT:

Avevo circa 17 anni, ho fatto circa 3 anni in Libia e sono arrivato in Italia l'anno scorso...

MIC:

Qual è la prima città nella quale sei arrivato?

INT:

Quando sono arrivato siamo stati bloccati per 2 settimane sulla nave che ci ha soccorso. Era nella zona della Sicilia... poi ci hanno fatto scendere per trasferirci direttamente al CARA di Bari.

MIC:

In Libia cosa hai fatto per 3 anni?

INT:

Per un momento ho fatto il meccanico perché non ho studiato nel mio paese. Ma ho lavorato con mio papà.

Anche qui in Italia sto facendo il meccanico. Ho imparato meglio il lavoro di meccanico in Libia. Adesso lavoro in un'officina vicino a Policlinico.

MIC:

Tu hai fatto la richiesta di asilo politico?

INT:

No. Ho la protezione civile

MIC:

So che è difficile parlane ma se ti va di raccontarci il tuo trascorso in Libia... come stato vivere in Libia? Vuoi raccontare la tua storia?

INT:

Sono brutti ricordi non ne voglio parlare...

MIC:

Sì, va benissimo.

INT:

Cosa significa per te il concetto di libertà?

INT:

È la mia capacità di essere autonomo

MIC:

Qual è la differenza tra la responsabilità ed il rispetto?

INT:

La responsabilità è quando sei responsabile di quello che fai.

MIC:

Cosa rappresenta per te l'Italia?

INT:

L'Italia per me è Tutto

Prima di arrivare in Italia non conoscevo nulla del Paese; conoscevo solo il calcio...

MIC:

Sei tifoso di quale squadra?

INT:

Sono tifoso dell'Inter e del Milan.

MIC:

In Italia hai vissuto solo in due città. Sei arrivato in Sicilia. E poi subito a Bari.

INT:

Sì

MIC:

Sei molto giovane, 21 anni; quali sono i tuoi progetti nel futuro in Italia?

INT:

Vorrei potere avere una mia officina un giorno, fare venire mia madre e i miei due fratelli, mio padre non è più di questo mondo. Magari un giorno troverò una brava ragazza per la vita.

MIC:

Come sei stato accolto in Italia? Cosa ne pensi del sistema di accoglienza italiano?

INT:

Ringrazio Dio e gli italiani di avermi accolto. Oggi riesco a stare sereno. Sono autonomo, grazie anche al lavoro. Non invidio nessuno. Quando posso aiuto mio madre... tipo ieri ho mandato dei soldi

per la festa. L'unica cosa che mi crea ansia sono i documenti, non aver la certezza di essere sempre in regola.

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 5

Luogo:

Case delle culture Bari

Protagonisti:

– MIC: (Mediatori Interlinguistico culturale in qualità di intervistatore)

– INT: Intervistato (Abdul)

Contesto:

L'intervista con Abdul (pseudonimo) si è svolta presso la "Casa delle culture di Bari". Il colloquio è avvenuto in lingua italiana. Abdul è dell'Afganistan. Abbiamo fatto il dialogo in francese.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

Molto spesso ci chiedono "da dove vieni?" Non sarebbe meglio forse chiedere "dove vai?" In modo tale da condividere i sogni?

INT:

Ci sono diversi tipi di persone, alcune sono positive, alcune non condividono niente. Quindi è meglio conoscere nuove persone, condividere il tuo sogno, forse imparerai qualcosa di nuovo.

MIC:

Ok, se ti chiedessi chi sei? Non nel senso di nome e cognome o provenienza

INT:

Risponderei, Sono umano.

Molte persone non hanno lavoro, non hanno cibo, in molti paesi. Sentiamo la necessità di essere solidali con gli Altri.

MIC:

Bene, appunto, cosa ne pensi della situazione, della situazione del mondo ora? In alcuni paesi c'è la guerra.

INT:

Alcune persone sono molto negative.

MIC:

Secondo te, qual è il significato della parola libertà?

INT:

Per esempio, molti paesi non hanno libertà. Ad esempio mio paese, l'Afghanistan, non è un paese libero. Le donne non sono libere. In Europa per esempio ci sono dei paesi liberi. In Italia puoi fare il tuo lavoro, puoi aprire il tuo negozio. Il governo ti aiuta anche

MIC:

Qual è il significato della parola responsabilità per te?

INT:

La responsabilità è dare un messaggio positivo alle persone. Cercare di fare prosperare la fratellanza. Cercare di fare vivere neri, bianchi, asiatici, indiani, africani, europei come fratelli. Questo è un buon messaggio da portare nel mondo.

MIC:

Che ne pensi della diversità culturale? Perché sei qui a casa delle culture. Siete utenti di diverse Nazionalità.

INT:

È molto buona la diversità culturale, puoi unire molte diverse culture. Ad esempio gli utenti sono migranti, tutti valorizzano la loro cultura. Questo è un messaggio pubblico al mondo, quindi siamo uguali.

MIC:

Posso sapere perché hai scelto l'Italia? Perché non sei andato in un altro paese.

INT:

è una mia scelta.

MIC:

Mi racconteresti il tuo viaggio? Quali paesi hai attraversato?

INT:

Ho iniziato in Afghanistan, Iran, Turchia, Bulgaria, Serbia, Ungheria, Austria, Germania, France e alla fine l'Italia

MIC:

Perché hai scelto l'Italia?

INT:

È un percorso molto, molto difficile, alcuni tratti lo abbiamo fatto a piedi con il freddo. C'erano dei rapimenti tra l'Iran e la Turchia. Ho iniziato il mio viaggio nel 2021, ho fatto 2 anni viaggio, tanti compagni sono morti. Famigliole intere, madri con bimbi. Non ce l'hanno fatta. Sono arrivato in Italia in Agosto 2023.

MIC:

Come spesso capita per continuare il viaggio ti sei fermato in alcuni di questi Paesi per lavorare?

INT:

Sì, sono rimasto in Iran e in Turchia. Perché la prima volta che sono entrato in Iran la polizia mi ha arrestato, mi hanno messo in prigione. Loro fanno queste pratiche che sono prive de senso. Dicono che siamo irregolari, quindi ci identificano e poi ci mandano in prigione. Ci picchiano e poi ti liberano... molto difficile.

MIC:

Perché hai scelto l'Italia?

INT:

Conoscevo l'Italia già quando ero ancora in Afganistan... Ne sentivo parlare.

Quando sono arrivato qua per la prima volta mi sono sentito a casa. Sono arrivato a TORINO. Mi sono spostato dopo a Milano, ma era una città troppo grande e mi hanno consigliato di andare nel sud. Ho preso il treno e mi sono fermato a Bari

MIC:

Sì. Cosa rappresenta per te l'Italia?

INT:

L'Italia è meglio del mio Paese, qua c'è la libertà. Nel mio Paese non posso parlare, mi distruggono.

MIC:

Ok dici "l'Italia è meglio del mio Paese", cosa pensi di dare a questo Paese che ti ha accolto?

INT:

Quello che possiamo dare è il fatto di comportarsi bene. Lavorare, pagare le tasse, rispettare le leggi...

MIC:

Sulla base della tua esperienza che cosa si può migliorare nel processo di accoglienza in Italia?

INT:

Organizzare bene gli appuntamenti in questura.

MIC:

Se ci fossero dei kit postali in diverse lingue, tipo in francese, in arabo, in afgano...

INT:

No, io lo vorrei soltanto in italiano, perché noi immigrati dobbiamo imparare la lingua del nostro Paese ospitante.

Nota:

l'intervistatore non è molto disposto al dialogo. Noterete che in alcuni momenti le risposte non sono in ordine con le domande. Per questo non è necessario porre certe domande di cui si può intuire la risposta.

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 6

Luogo:

Case delle culture Bari

Protagonisti:

- MIC: (Mediatori linguistico culturale in qualità di intervistatore)
- INT: Intervistato (Mohamed)

Contesto:

L'intervista con Mohamed (pseudonimo) si è svolta presso la "Casa delle culture di Bari". Il colloquio è avvenuto in lingua italiana. Mohamed è di madre lingua Araba e originario dell'Egitto.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista

MIC:

Perché hai scelto di venire in Italia?

INT:

Perché tutti gli amici egiziano che vivevano in Italia, mi mandavano delle belle foto. Loro lavoravano facevano i tassisti e stavano con le loro famiglia in Italia. Nel mio paese non c'era il lavoro per tutti. Ho dunque deciso di emigrare verso per migliorare la mia vita.

MIC:

Come ti trovi in Italia?

INT:

Bene

MIC:

Quale la prima città nella quale sei arrivato in Italia?

INT:

Io sono arrivato in Sicilia, poi mi sono spostato a Roma, dove ho lavorato senza contratto per circa 1 anno. Io mi sono trasferito poi a Napoli ed a Milano. Grazie a un'agenzia per il lavoro, ho trovato una occupazione a Bari. Attualmente lavorare qua a Bari da un signore Italiano, che mi ha fatto un contratto regolare. Invece i miei precedenti datori di lavoro pur essendo egiziani come me, non mi facevano il contratto.

MIC:

Cosa rappresenta l'Italia per te?

INT:

È un bel paese, però sono preoccupato per la mia regolarizzazione. Ci sono problemi con i miei documenti. Vorrei avere il mio permesso di soggiorno per poter lavorare e tornare in Egitto per vedere la mia famiglia.

MIC:

Quanti siete in famiglia?

INT:

Mia madre con mio padre, mia sorella, mio fratello. Mia sorella è fidanzata ha una bimba.

MIC:

Tu ti senti integrato in Italia?

INT:

No! Come dicevo prima, sono senza documenti. Io ho fatto la richiesta di rinnovo il 10 ottobre, ma fino ad adesso aspetto la risposta o meglio aspetto non si capisce queste leggi. Altri hanno già avuto il documento.

MIC:

Per te cosa significa la parola libertà?

INT:

È qualcosa di Buono.

MIC:

E la responsabilità? cosa significa per te?

INT:

Una cosa importante sento che ho delle responsabilità verso gli altri.

Purtroppo abbiamo dovuto interrompere il nostro dialogo perché Mohamed aveva ricevuto una chiamata e doveva andare via.

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 7

Luogo:

Casa delle culture Bari

Protagonisti:

– MIC: (Mediatore interlinguistico culturale, in qualità di intervistatore)

–INT: Intervistato (Paola)

Contesto:

Abbiamo incontrato Paola a “Casa delle Culture di Bari”. L’intervistata è di madre lingua Portoghese. Lei è originaria del Brasile. Il dialogo si è svolto mediante una Interlingua a cavallo tra portoghese ed Italiano.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L’intervista

MIC:

Cosa significa per te la parola ‘libertà’?

INT:

Significa che io posso fare qualcosa che mi piace, in qualsiasi modo, in qualsiasi luogo, ovunque.

MIC:

Ti senti libera?

INT:

Si!

MIC:

Cosa significa per te la parola ‘responsabilità’?

INT:

Significa che se io ho un appuntamento alle 9 di mattina devo arrivare alle 9 di mattina.

MIC:

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

INT:

Nel futuro, non mi voglio sposare. Non voglio avere figli, invece vorrei studiare e lavorare per mio conto.

INT:

Va bene, come sei stata accolta in Italia?

INT:

Non molto bene i primi giorni. Sono arrivata in inverno, Ero da sola, faceva molto freddo, poi piano piano mi sono adattata.

MIC:

Perché hai scelto di venire in Italia?

INT:

Perché io ho studiato la storia italiana a casa mia. Ho letto di Venezia, della Sicilia. Ho studiato la cultura italiana a scuola in Brasile.

MIC:

Adesso come ti senti in Italia?

INT:

Mi sento bene, ho un buon rapporto con gli altri, con la società. Vado al bar, al mare, al teatro però sono ancora senza documenti, senza soldi, senza lavoro quindi è complicato

MIC:

Cosa vorresti restituire all'Italia per quello che ti ha dato?

INT:

Vorrei fare tante cose... Vorrei studiare, occuparmi di arte, fare l'imprenditrice e pagare le tasse in Italia.

La giovane brasiliana intervistata, era da poco arrivata in Italia. Parla poco l'italiano e ha condiviso con noi il motivo del suo arrivo in Italia, purtroppo non lo possiamo pubblicare. Per motivi inerente alla sua sicurezza non abbiamo voluto approfondire determinati aspetti del questionario.

PRIN: Intervista aperta/testimonianza 8

Luogo:

Casa delle Culture Bari

Protagonisti:

– MIC: (Mediatore interlinguistico culturale, in qualità di intervistatore)

– INT: Intervistato (Malik)

Contesto:

L'incontro con Malik si svolge presso la "Casa delle culture di Bari". L'intervistato è di madrelingua francese e originario della Guinea Conakry.

Il testo che segue non costituisce una trascrizione letterale del dialogo registrato. Si tratta piuttosto di una rielaborazione-riassunto che mira a trasmetterne essenzialmente il senso. La registrazione integrale è in allegato.

L'intervista 8, Parte I

MIC:

Spesso in Africa si dice che non si deve chiedere 'da dove vieni?', piuttosto 'dove vai?' Cosa ne pensi di questa espressione?

INT:

In effetti, con questa domanda vogliamo conoscere il progetto della persona. Che cosa ha in mente, cosa decide dal punto di vista positivo della sua vita

MIC:

E se ti chiedessi dove vai?

INT:

Cercherei di prendere la direzione positiva. Ad esempio, in Italia la prima cosa che mi preoccupa è l'integrazione. Mi preoccupa ad esempio la conoscenza della lingua, che rappresenta un codice, una password tra le persone. Il fatto che non riesco ancora a parlare bene la lingua mi frena. Però mi sto

impegnando ad imparare. Io esco di casa, mi confronto con la gente, vado a scuola, leggo, faccio l'apprendimento immersivo della lingua. Il weekend vado nella famiglia del mio datore di lavoro e parlo con i suoi famigliari in italiano. Quando avrò imparato, vorrò esprimermi e raccontare agli italiani cosa sento e ciò a cui penso.

MIC:

Chi sei?

INT:

Sono una persona costituita da uno spirito, un'anima ed un corpo. Sto cercando di conoscere bene me stesso. Perciò cerco di migliorare me stesso.

MIC:

Cosa rappresenta per te la parola libertà?

INT:

La libertà è un concept molto complesso. Si dice spesso che la tua libertà finisce dove inizia quella degli altri. Molti pensano che la libertà sia qualcosa di semplice. Ad esempio, per un animale, la libertà di un animale non è come la libertà di un uomo

MIC:

Qual è la differenza tra la libertà di un animale e la libertà di un uomo?

INT:

L'animale non ha intelletto, l'animale reagisce con l'istinto e l'uomo invece con la ragione. L'uomo è responsabile di tutto quello che fa, che sia nel bene o nel male.

MIC:

Tu hai definito la libertà in generale, ma per te in particolare cosa significa?

INT:

Per me la libertà è quando cerco di manifestare le mie opinioni senza mai infastidire gli altri.

MIC:

Ti senti libero?

INT:

In questi momenti mi sento libero al 60-70%.

Psicologicamente mi sento ancora un po' frenato, anche per il fatto della lingua di cui parlavamo prima.

Malik fu chiamato d'urgenza al telefono, per i rumori vicino al *setting* abbiamo dovuto interrompere momentaneamente la registrazione.

L'intervista 8, Parte II

MIC:

La responsabilità cosa significa per te ?

INT

È qualcosa di cui ognuno si deve fare carico.

MIC:

Un'altra parola è il rispetto? Cosa significa per te il rispetto?

INT:

Per me è qualcosa che si può coltivare e si può utilizzare con gli altri e con se stesso metaforicamente ovviamente.

MIC

Ti faccio una domanda un po' provocatoria... Se ci sono leggi che non ti piacciono Ti senti obbligato a rispettarle si o no?

INT:

Ovviamente io gli rispetto, se c'è una legge comune per tutti, la devo rispettare.

MIC:

Tu vieni dalla Guinea Conakry, mi potresti ricordare il percorso che hai fatto prima di arrivare in Italia?

INT:

Sono partito dalla Guinea Conakry verso il Mali, poi Algeria e Tunisia e finalmente sono sbarcato in Italia.

Domanda di Dario Dellino

Quanti anni di studi hai fatto?

INT:

13 anni di studi, ho finito il liceo poi ho fatto l'università dopo ho avuto un incidente d'auto dove mi sono fatto male alla testa. Non sono riuscito a progredire con gli studi. Ho studiato lettere moderne... Quando mi sono reso conto che non potevo più continuare il percorso accademico. Ho imparato a fare l'elettrauto per un anno. Qualche tempo dopo mio formatore è morto e in famiglia ci sono stati dei problemi. Vengo da una famiglia poligama i rapporti non sono facili da gestire. Nel frattempo ho anche perso mia madre

MIC:

Perché hai scelto di venire in Italia?

INT:

Io ho scelto l'Italia per tante cose. Prima per la bellezza della lingua italiana. Mi piace molto la lingua italiana ho amato l'Italia e la sua storia ancora prima di emigrare.

MIC:

Cosa conosci dell'Italia?

INT:

Dalla Guinea guardavo dei documentari sull'Italia via il canale televisivo: "planet plus". Tante cose sull'antica Roma e sulle conquiste dei soldati Romani. Vedevo i monumenti.

MIC:

Ti sei sentito dunque accolto in Italia?

INT:

Si si ringrazio molto tutti gli italiani. Mi hanno presso dal mare, mi hanno accolto, mi hanno dato un tetto, mi hanno dato dei vestiti, mi hanno dato da mangiare.

MIC:

l'Italia, cosa significa per te?

INT:

Posso dire che l'Italia rappresenta la mia vita, io considero la mia vita come il presente, come il tempo che passo adesso.

Io pianifico il futuro rispetto a questo presente Quindi oggi considero l'Italia come la mia vita, il mio paese.

MIC:

Cosa senti di dare all'Italia?

INT:

In effetti, posso dire semplicemente che voglio contribuire allo sviluppo economico e sociale di questo paese. Voglio contribuire in tutti modi. Visto che i miei diritti sono rispettati allora devo fare i miei doveri.

MIC:

Tu vivi nel sistema di accoglienza italiano... Cosa si deve migliorare secondo te.

INT:

L'unica cosa che mi viene in mente è la libertà di movimento. Dove vivo al CARA di Bari, non hai il potere di uscire quando vuoi. Funziona in questo modo, dovete essere minimo un gruppo di dieci così si può decidere di accendere il pullman per accompagnarvi alla fermata del mezzo urbano più vicino. Quindi da solo non poi praticamente uscire devi dipendere dagli altri.

MIC:

Da quanti anni sei a Bari?

Int:

Da circa 1 anno e 8 mesi vivo al CARA di Bari. Si chiama centro di accoglienza. per me non si doveva trovare in qual posto della città, è troppo lontano dal centro della città. Un'altra cosa da migliorare sarebbe quello di cercare di creare degli eventi che possano permettere l'incontro tra le culture... Farsi che gli italiani incontrino gli immigrati e viceversa con l'intento lo scambio culturale e l'apprendimento della lingua italiana. Gli immigrati sono sempre tra di loro al Cara.

Malik è di madre lingua francese, ma non parla bene l'italiano. Abbiamo fatto l'intervista in francese.

VI. IMMIGRATI INTEGRATI E INSERITI

1 Uscita sul campo: Raccolta dati

1.1 Considerazioni sui dati degli immigrati in integrazione e inserimento

Gli intervistati del gruppo “immigrati in integrazione e inserimento”, il terzo (per i primi due gruppi “immigrati accolti e diventati invisibili” e “immigrati accolti e in integrazione”, si veda sopra), sono otto donne di origine georgiana di età tra 35 e 60 anni e una donna della Costa d’Avorio di 35 anni. Tutte le intervistate georgiane svolgono la professione di badante, vale a dire assistenza alla persona. Le interviste si svolgono di domenica (il tempo libero per tutte le lavoratrici è il giovedì mattina e la domenica pomeriggio), a Bari nei pressi di Piazza Aldo Moro, luogo d’incontro della comunità georgiana, e Piazza Umberto. Si tratta di due piazze nel centro della Città di Bari. Le intervistate hanno tutte un ottimo livello di istruzione, ottenuto nel loro paese d'origine: laurea in economia o diploma in infermieristica.

Esse non comprendono bene la differenza tra “residenza” e “domicilio”; invece, comprendono molto bene la differenza tra “tempo determinato” e “tempo indeterminato”; non comprendono il valore della parola “conversione”, non avendo forse altro destino, in quanto donne georgiane di quell'età, che quello delle “badanti”. Conversioni della loro posizione non se ne vedono all'orizzonte. Rinnovo, aggiornamento, duplicato, rilascio sono parole che comprendono. Curiosamente collegano, quasi tutte, la parola “INPS” con il concetto di “lavoro”.

Dopo aver intervistato le otto donne già menzionate, abbiamo intervistato una giovane lavoratrice della Costa d’Avorio, laureata in giurisprudenza (di cui presentiamo il questionario con le sue risposte subito dopo la Fig. 37).

Molte delle intervistate georgiane hanno seguito dei corsi di italiano presso l'associazione “Geo House”. Le interviste avvengono in un contesto informale, ai tavolini di McDonald della stazione. Molte delle intervistate lavorano in Italia da molti anni ma non parlano ancora bene l'italiano. Non è stato chiesto se con regolare contratto ma in poche sanno dire cosa significa “lavoro subordinato”. Molte comprendono la parola “incarico” o “compito”, ma nessuna la parola “mansione”.

1.2 Dati raccolti in Piazza Umberto (Bari): Interviste (chiuse, aperte e guidate) degli immigrati integrati e inseriti

	Luoghi	Popolazione	Lingue madre	Numeri d'intervistati
	Bari	Costa D'avorio	Francese	1
	Piazza Umberto	Georgia	Georgiana	8

Fig. 37 Elenco delle uscite riguardanti gli immigrati integrati e inseriti

L'intervista con la giovane lavoratrice della Costa d'Avorio (menzionata sopra, VI.1.1)

PRIN 11.104

Intervista N°:

Luogo dell'incontro: BARI 14

Nome (eventuale cognome) dell'intervistato:

Anni di permanenza in Italia: 22

Contesto e anni/mesi di studi della lingua Italiana: 15

Questionario.

Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (*spunta/ metti una croce sulla parola che conosci e precisa brevemente la differenza tra queste*)

Parole inerenti alle varie tipologia del permesso di soggiorno.

A. Residenza; Domicilio; Alloggio; Soggiorno; Recapito; Idoneità alloggiativa

Idoneità alloggiativa: Non so la definizione.

Residenza: luogo dove si vive abitualmente e dove si è registrato al comune.

Domicilio: luogo dove si vive temporaneamente oppure presentemente.

Recapito: è un contatto (esempio: Recapito telefonico).

Soggiorno: soggiornare in un luogo è vivere temporaneamente o per breve o lungo periodo in un determinato posto.

Alloggio: È il luogo fisico dove si vive.

B. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione

Duplicato: in caso di smarrimento di un documento, invece del rinnovo, si richiede il duplicato e si riproduce esattamente il documento smarrito, cioè la copia.

Aggiornamento: Non saprei spiegarlo come termine.

Conversione: quando si cambia la tipologia del permesso. Esempio: permesso per studio a permesso di lavoro.

Rinnovo: È la richiesta del prolungamento del permesso di soggiorno che sta per scadere.

Rilascio: Quando per la prima volta si richiede il permesso di soggiorno e te lo fanno nuovo.

C. Frontiera; Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

Frontiera e Confine: Mi sembrano uguali, cioè è il confine tra 2 paesi, può essere una strada o una barriera che divide 2 paesi.

Ingresso singolo: possibilità di entrare una sola volta in un paese (straniero).

Ingresso multiplo: possibilità di entrare più volte in un determinato paese. Esempio: il visto Schengen.

D. Rapporto parentela; Affidamento; Sotto tutela, Coniuge; Familiare a carico;

Coniuge & Marito e Moglie

Rapporto parentela: Rapporto che può essere di sangue tra 2 persone oppure tramite adoz. • Esempio: legame tra zii, nonni, nipoti, ecc.

Familiare a carico: Un parente che vive e dipende da un familiare familiare.
sotto tutela: persona fisica che non ha la capacità di intendere e di volere di conseguenza è sottoposto ad una altra persona (tutore) per certe decisioni al fine di proteggerlo dalla società.

Affidamento: sottoporre a tutela un minore in difficoltà -
E. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo

Indeterminato; Tempo determinato (fare riferenza anche ai vari contratti)
lavoro subordinato: lavorare per conto di qualcun'altro (persona fisica o giuridica) dietro un corrispettivo.

lavoro autonomo: lavorare per il conto proprio; cioè attraverso la prestazione di beni o servizi a terzo. dietro un corrispettivo

lavoro stagionale: lavorare per un determinato periodo di tempo (esempio: stagione della raccolta dei pomodori).

Tempo indeterminato: Rapporto di lavoro senza un determinato tempo cioè senza una scadenza predefinita.

Tempo determinato: Contrario del C. di tempo indeterminato, che prevede una scadenza del Rapporto di lavoro

F. Mansione; Incarico; Compito; Redditi, Cud

CUD: Certificato Unico di Reddito di lavoro dipendente

Incarico: Compito affidato a qualcuno

Compito: È un lavoro specifico richiesto a qualcuno

Mansione: È una competenza specifica nell'ambito di uno specifico lavoro

Redditi: È l'accumulo di denaro che qualcuno guadagna durante un lasso di tempo (esempio: 1 anno).

G. Persona giuridica; Persona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Persona fisica: persona reale (cioè in carne e ossa), un individuo che gode di diritti e doveri.

Persona giuridica: entità astratta (cioè società, associazioni ecc.) con una capacità

Testimonianza del: **BARI 14**
 Luogo dell'incontro: **BARI**
 Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

1. **Testimonianza libera.**

Molte volte non si chiede a qualcuno da dove viene, ma dove va. Che ne pensa di questa affermazione? Secondo la mia opinione, potrebbe derivare dal fatto che l'uomo è spesso proiettato verso il futuro piuttosto che verso il passato. Si cerca sempre di scoprire gli obiettivi, i desideri e le intenzioni di una persona mettendo al centro il presente e il passato senza tener conto del vissuto, del passato che caratterizza il percorso di qualcuno. La domanda "Da dove viene" risulta impegnativa o meno utile per l'interlocutore. Invece secondo il mio parere, bisogna partire dalla storia personale, dall'identità passata per cogliere la vera essenza del desiderio e dell'obiettivo presente e futuro di una persona.

Chi sei? Sono il mio passato, il mio presente e il mio futuro. Sono colui che ha vissuto e vive le tre fasi della vita (Bambino - Giovane - Adulto), sono la mia storia e il proseguimento di essa. Sono le mie esperienze (positive che negative), i miei pregi e i miei difetti.

Definisci libertà Vivere e lasciare vivere gli altri senza giudizi

Definisci fratellanza È "amare il prossimo come se stesso", è utopico ma il mio sentire e la prima risposta che sgorga dal mio cuore è proprio questo rispetto. Qui torna il concetto di Amare se stesso per poter capire l'altro nel suo percorso di vita. La fratellanza è anche appartenenza alla stessa famiglia umana caratterizzata dall'empatia, la solidarietà, la compassione, la comprensione reciproca e la ricerca di un bene prezioso in comune "Il Benessere" in tutti i suoi sensi.

Cosa rappresentava l'Italia per te? Perché qua invece di altri paesi? Opportunità o necessità? L'Italia rappresenta la mia casa, le mie certezze, la mia famiglia, la mia identità, la terra che ha accolto la nascita di persone care a me, di amicizie, di obiettivi diventati realtà. Scelta dell'Italia non è casuale, anzi è stato scelto dal destino; ho solo seguito il flusso naturale della vita, cioè, i miei cari, viviamo qui ed essendo figlia di immigrate, ho seguito la scelta dei miei. Quindi è stata un'opportunità e una necessità.

2. Intervista guidata

In poche parole definisci Accoglienza - integrazione - inserimento: Sono termini che possono sembrare positivi e ben intenzionati, ma spesso possono rappresentare in realtà dei limiti invisibili, dei confini sigillati dietro il quale vi è una separazione tra chi accoglie, tra chi è integrato o deve integrarsi ecc... Invece di questi termini, si potrebbe semplicemente rappresentare un sistema di divisione: "ogni mondo è paese", cioè le esperienze umane fondamentali sono universali, simili.

Come sei stata accolta? Non sono stata accolta. Non ce n'era bisogno, perché ero già a casa.

Ci racconti la sua esperienza d'interazione in Italia? La mia esperienza d'interazione si esprime attraverso l'espressione "la diversità è una ricchezza", che si basa sul passato, presente e futuro di ogni esperienza umana.

Cosa significa per lei la parola "Italia" oggi, Ti senti italiano/a (se no, cosa ti farebbe sentirti tale)? L'Italia è casa mia, così come la Costa d'Avorio era casa mia come domani potrebbe essere casa mia la Spagna, la Svizzera, il capo Verde.

Cosa rappresentava l'Italia per te? Perché qua invece di altri paesi? Opportunità o necessità? L'Italia rappresenta la mia casa, le mie certezze, la mia famiglia, la nuova identità, la terra che ha accolto la nascita di persone care a me, di amicizie, di obiettivi diventati realtà. La scelta dell'Italia non è casuale, anzi è stata scelta dal destino; ho solo seguito il flusso naturale della vita, cioè, i miei cari, viviamo qui ed essendo figlia di immigrate, ho seguito la scelta dei miei. Quindi è stata un'opportunità e una necessità.

2. Intervista guidata

In poche parole definisci Accoglienza - integrazione - inserimento: Sono termini che possono sembrare positivi e ben intenzionati, ma spesso possono rappresentare in realtà dei limiti invisibili, dei confini sigillati dietro il quale vi è una separazione tra chi accoglie, tra chi è integrato o deve integrarsi ecc... Invece di questi termini, si potrebbe ~~semplicemente~~ rappresentare un sistema di divisione: \rightarrow si potrebbe riconsiderare l'espressione: "Ogni mondo è paese", cioè le esperienze umane fondamentali sono universali, simili.
Come sei stato accolto? Non sono stato accolto. Non ce n'era bisogno, perché ero già a casa.

Ci racconti la sua esperienza d'interazione in Italia? La mia esperienza d'interazione si esprime attraverso l'espressione "La diversità è una ricchezza", che si basa sul passato, presente e futuro di ogni esperienza umana.

Cosa significa per lei la parola "Italia" oggi, Ti senti italiano/a (se no, cosa ti farebbe sentirti tale)? L'Italia è casa mia, così come la Costa d'Avorio era casa mia come domani potrebbe essere casa mia la Spagna, la Svizzera, il capo Verde.

La digitalizzazione che segue è fatta con Google Form. Clicca sul link qui sotto

[LINK GOOGLE FORM 2 dati degli immigrati in accoglienza ed integrazione](#)

2 Dati digitali 3

Ha fatto l'intervista aperta ?

7 risposte

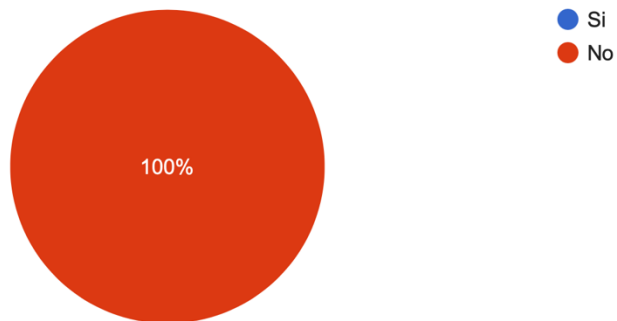


Fig. 38 Numero questionari digitalizzati

Luogo dell'incontro:

8 risposte

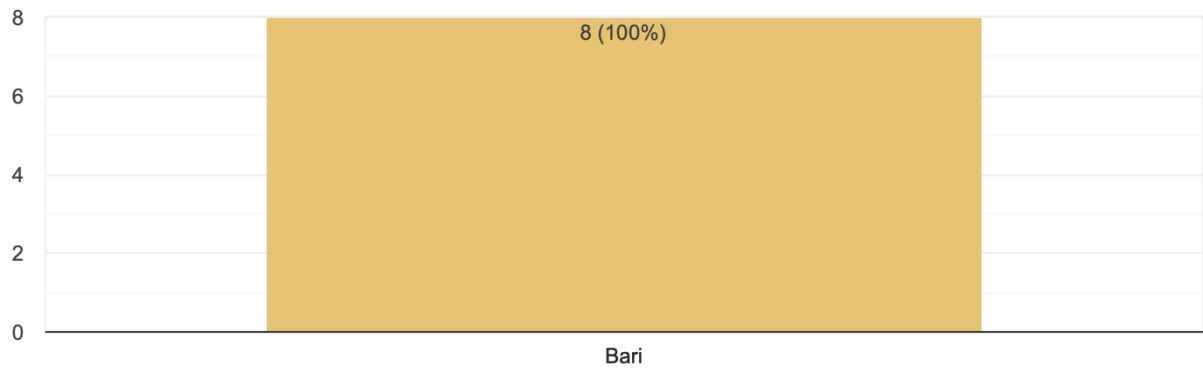


Fig. 39 Luogo dell'incontro

Anni di permanenza in Italia:

8 risposte

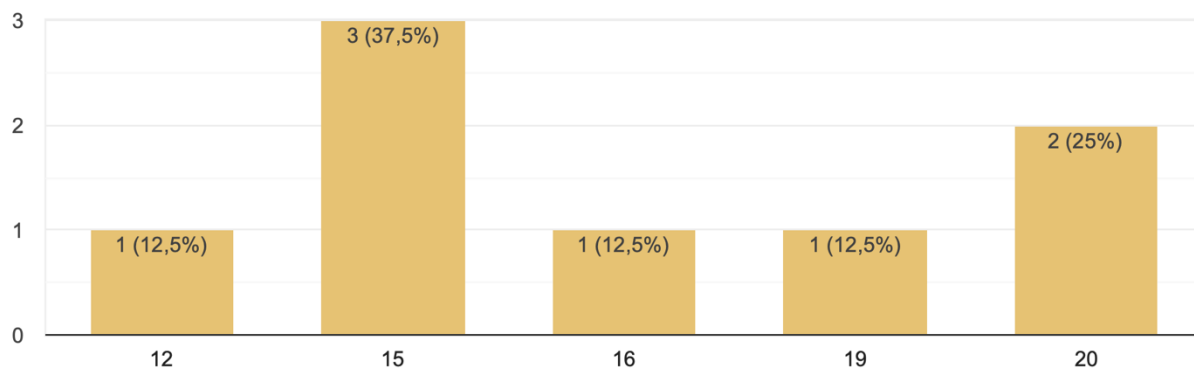


Fig. 40 Anni di permanenza in Italia

Professione / lavoro

8 risposte

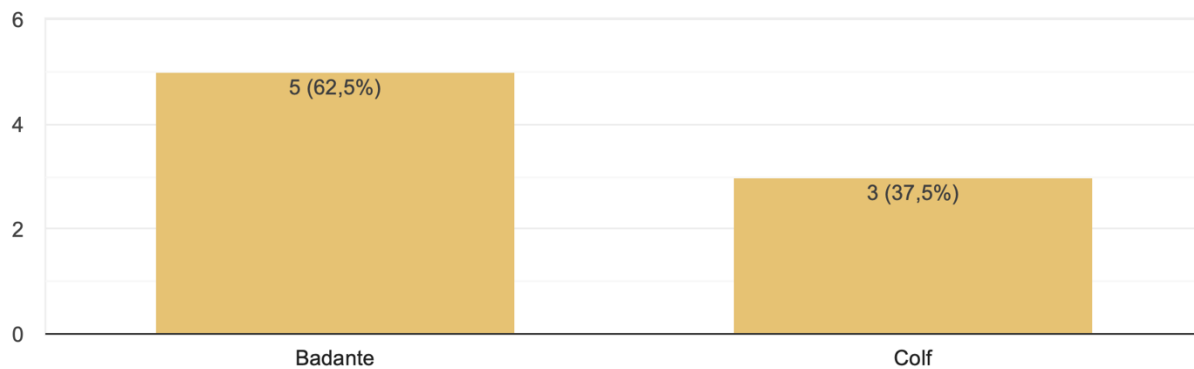


Fig. 41 Professione/lavoro

Lingua di origine dell'intervistato

8 risposte

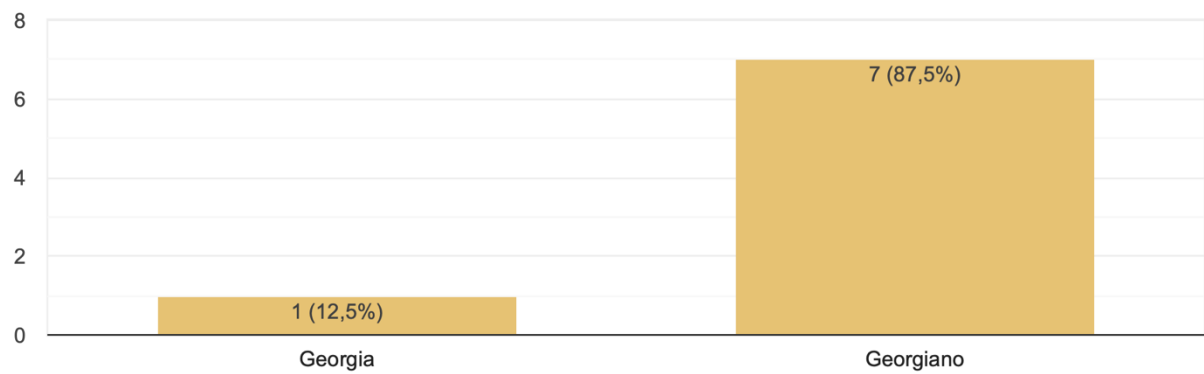


Fig. 42 Lingua di origine dell'intervistato

Contesto e anni/mesi di studi della lingua Italiana :

8 risposte

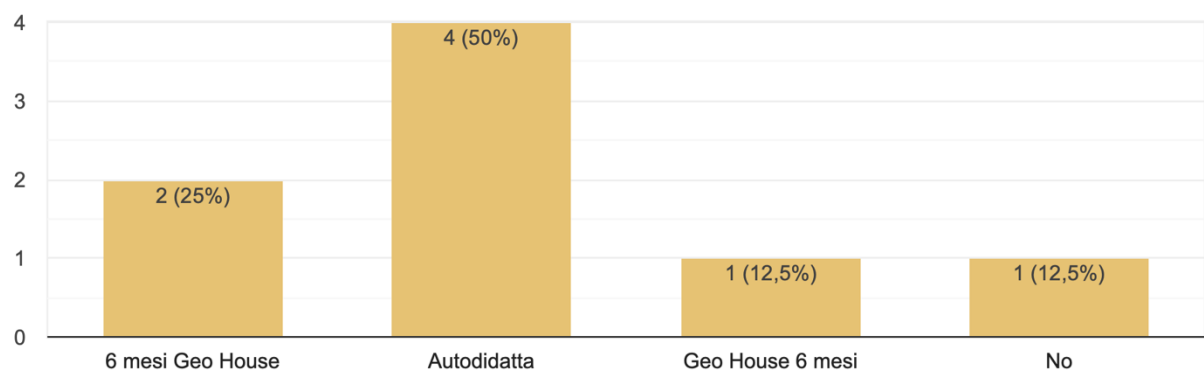


Fig. 43 Contesto e durata (anni/mesi) di studio di lingua italiana

Anni di studi a casa sua

8 risposte

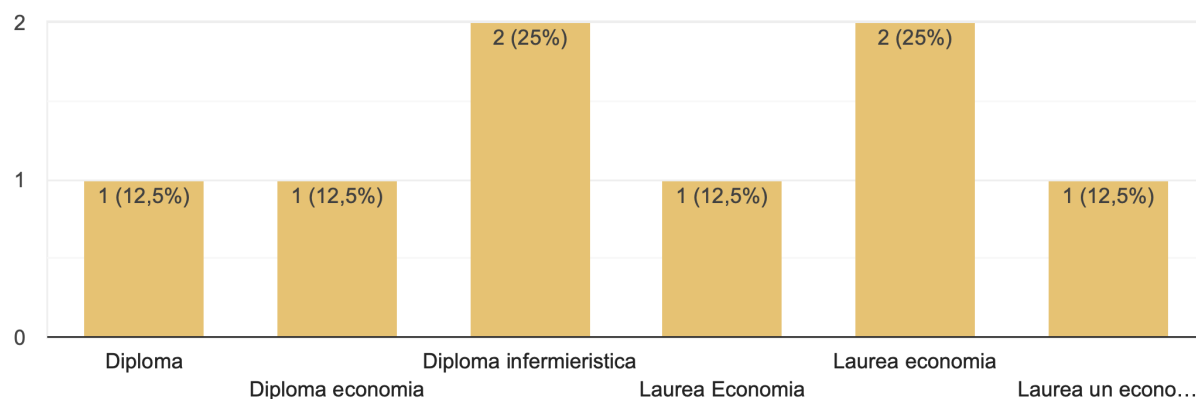


Fig. 44 Anni di studio nel paese di origine

Le tabelle nelle Fig. 45 alla Fig. 50 sono riportate da Google Form. Nel passaggio all'applicazione Microsoft word con cui presentiamo questo nostro rapporto l'espressione "differenza tra" viene puntualmente trasformato, erroneamente, in "differenza...ti". Sfortunatamente non abbiamo potuto intervenire sul testo che, in ogni caso, resta valido nei contenuti e relativi analisi.

A- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno

7 risposte

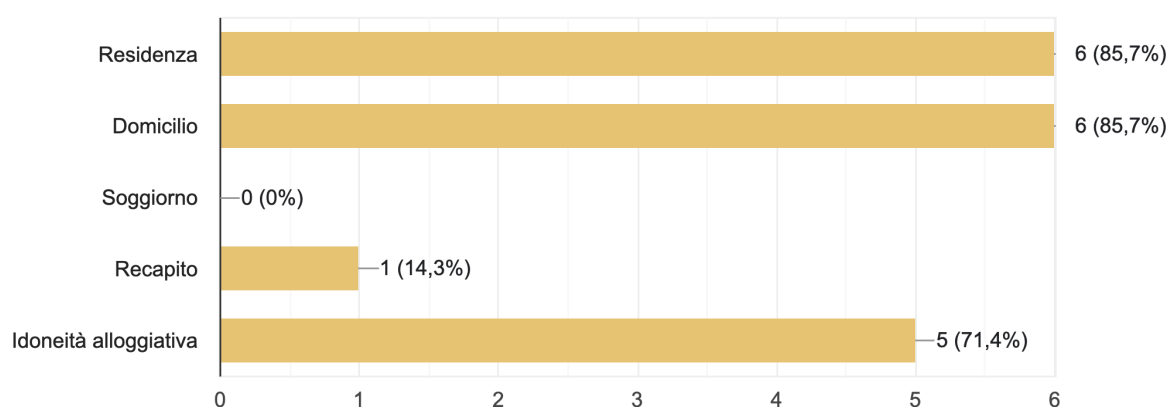


Fig. 45 Domanda A

B- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
8 risposte

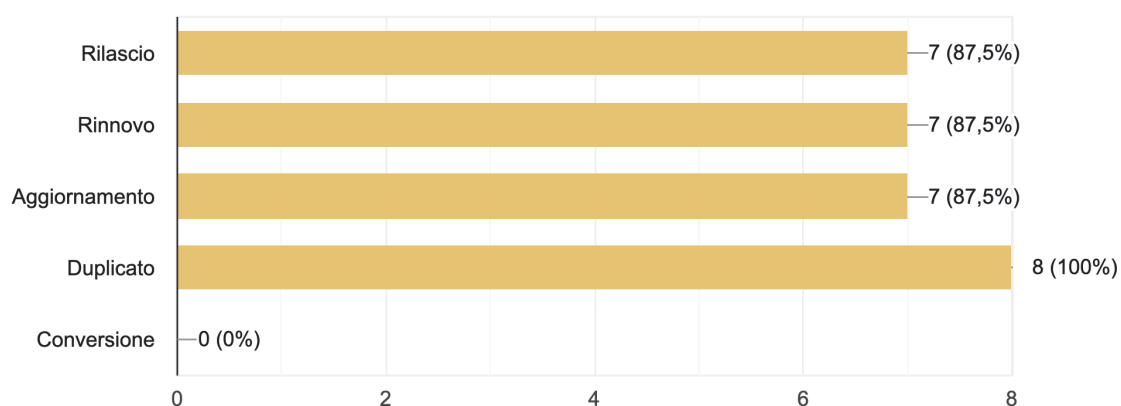


Fig. 46 Domanda B

C- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
5 risposte

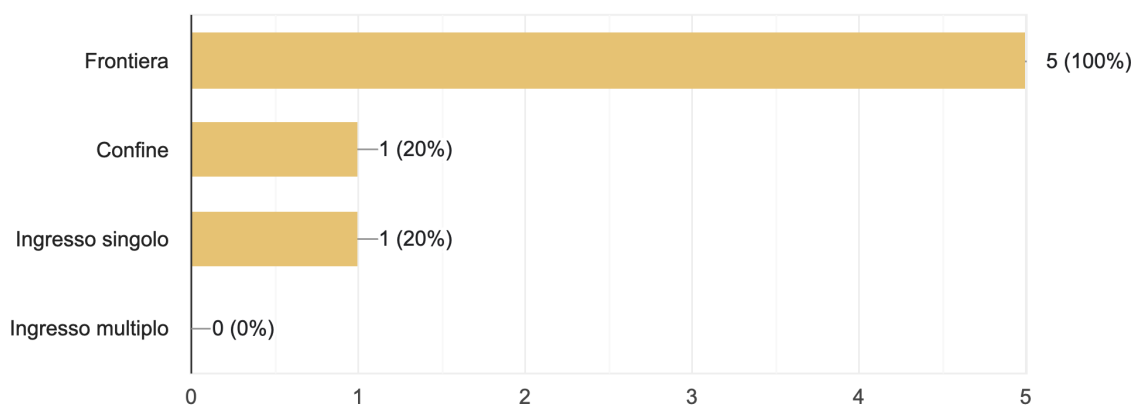


Fig. 47 Domanda C

D- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...ti alle varie tipologia del permesso di soggiorno
7 risposte

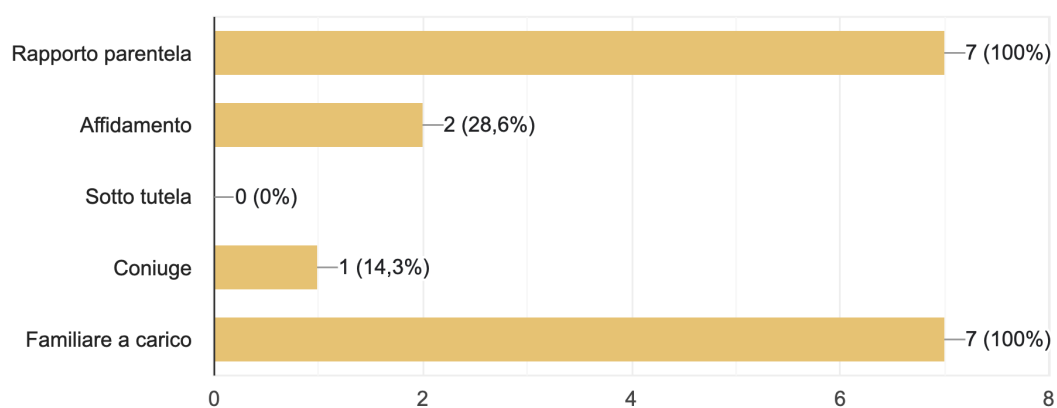


Fig. 48 Domanda D

E- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenz...permesso di soggiorno e dei contratti di lavoro
8 risposte

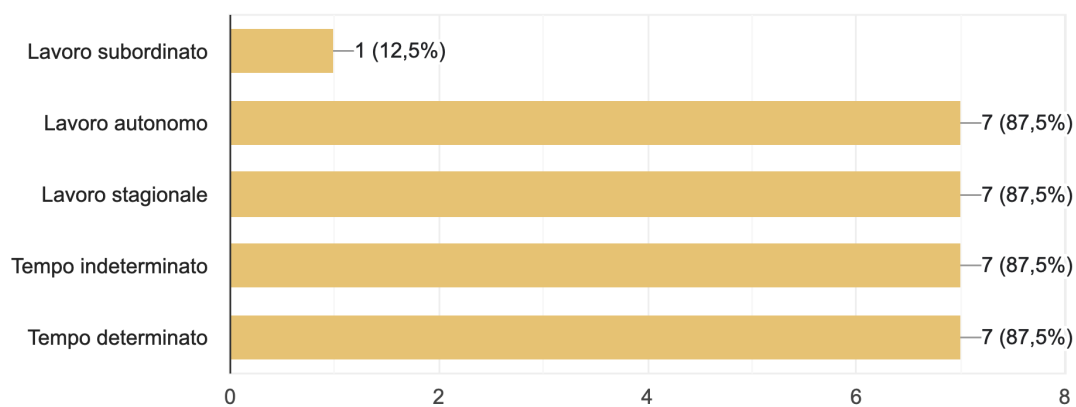


Fig. 49 Domanda E

F- Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza... alle varie tipologia di permesso di soggiorno)
4 risposte

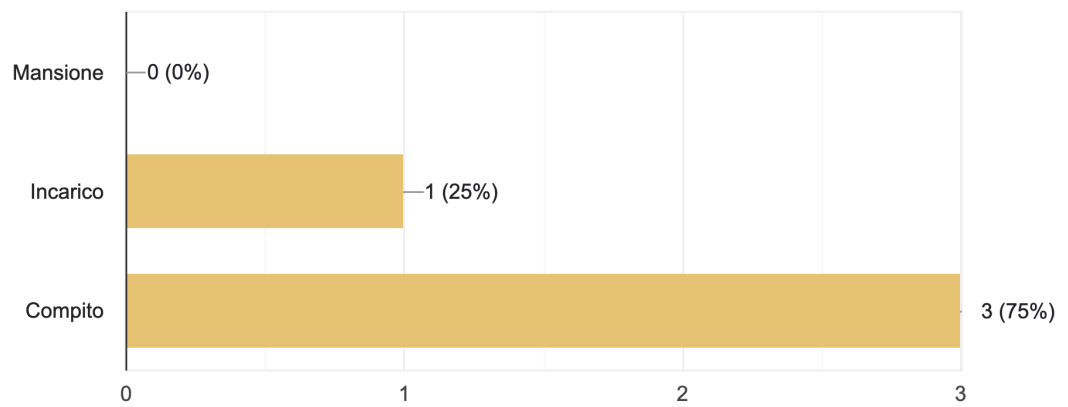


Fig.50 Domanda F

VII PROSPETTIVE

Parlare con tutte le comunità dei migranti non era possibile. Sarebbe stato interessante, per esempio, intervistare gli immigrati di origine cinese. Alcune comunità erano disponibili a partecipare, ma purtroppo avevano poco tempo e dunque chiedevano di compilare il questionario in autonomia. Ma quest'ultima modalità, come già abbiamo detto all'inizio di questo rapporto, non era prevista dal gruppo di ricerca.

Consapevoli dell'immensa complessità del fenomeno migratorio e delle implicazioni sul piano della ricerca, l'approccio semiotico e interculturale allo studio della dimensione giuridica potrebbe fornire un significativo contributo sia alla questione della semplificazione del Kit postale, sia più in generale alla comprensione dei concetti fondamentali del linguaggio giuridico-amministrativo implicati nella compilazione del Kit postale. Tale studio potrebbe essere importante per agevolare le dinamiche di inclusione sociale, economica e politica della popolazione migrante.

I seguenti interrogativi evidenziano questioni che riteniamo essere di centrale importanza:

- Lo Stato che progetta il Kit postale è a conoscenza del livello linguistico dei suoi utenti, in questo caso immigrati?
- Lo Stato è consapevole del fatto che il lessico usato in questo modulo non sarebbe accessibile nemmeno ai nativi italiani privi di un certo livello di istruzione?
- Il presente modulo è stato progettato tenendo conto della dimensione multiculturale e plurilinguistica delle comunità contattate? Pur partendo dal presupposto che è il migrante che viene accolto che deve adattarsi e integrarsi, da parte dell'host è necessaria o quanto meno auspicabile una politica dell'accoglienza. Pierpaolo Pasolini ci spiega meglio il concetto di accoglienza quando, riguardo alla nozione del "tollerare", egli distingue tra chi "tollera" e chi è "tollerato". Cioè la politica dell'accoglienza dovrebbe manifestarsi già nella modulistica, nei documenti che il migrante deve compilare e consegnare per poter avviare il processo di regolarizzazione della sua situazione.
- Già nella voce di chi si trova nella fase dell'accoglienza, si percepisce tanto entusiasmo per l'integrazione. Alcuni degli immigrati rispondevano alla domanda: "Cosa rappresenta l'Italia per te?". Con la proposizione "L'Italia è la mia salvezza, sono pronto a dare tutto per questo paese", il bel sentimento che esprime entra in conflitto con quanto abbiamo percepito presso coloro che vivono nei borghi, in abbandono: gli invisibili. Sarebbe importante capire cosa è successo nel frattempo.
- La qualità e la quantità di ore di studio della lingua italiana da parte degli immigrati sono sufficienti per comprendere come compilare il Kit? A nostro avviso No!
- Sarebbe possibile proporre una versione del Kit postale più accessibile?
 - SI!

– Miglioramenti possibili:

1. Potere ricorrere, per un supporto sia linguistico sia culturale, a mediatore interlinguistico culturale che coordina le interviste, ma con l'aiuto di altri interpreti o MIC. Questo permetterebbe di dare voce al massimo numero di immigrati possibile:
2. Avere più tempo e più risorse a disposizione in modo tale da poter raccogliere più dati ma soprattutto con una maggiore diversità dei soggetti
3. Trovare il modo di invogliare un campione quantitativo e qualitativamente rappresentativo della realtà dell'immigrazione nel nostro paese.
4. Provare anche a confrontare gli italiani stessi a tale problematica: la problematica del livello di linguaggio usato dallo stato per comunicare con il pubblico. In particolare sottoporre anche gli italiani a queste interviste. Con un sistema di gioco di ruolo ci metteremo noi italiani per un attimo nei panni degli immigrati.

APPENDICE

Allegato 1: Questionario Intervista chiusa

PRIN 11.104

Intervista N°:

Luogo dell'incontro:

Nome (eventuale cognome) dell'intervistato:

Anni di permanenza in Italia:

Contesto e anni/mesi di studi della lingua Italiana :

Questionario.

Conosce il significato e la differenza tra queste parole in italiano (*spunti/ metta una croce sulla parola che conosce e precisi brevemente la differenza tra queste) parole inerenti alle varie tipologia del permesso di soggiorno.*

A. Residenza; Domicilio; Soggiorno; Recapito; Idoneità alloggiativa

B. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione

C. Frontiera; Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

D. Rapporto parentela; Affidamento; Sotto tutela, Coniuge; Familiare a carico;

E. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato (*fare riferimento anche ai vari contratti*)

F. Mansione; Incarico; Compito;

G. Persona giuridica; Persona fisica; Redditi; Cud; Inps;

Allegato 2: Questionario Intervista aperta/testimonianza e Intervista guidata

PRIN 11.104

Testimonianza del:
Luogo dell'incontro:
Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

Testimonianza libera.

Molte volte non si chiede a qualcuno da dove viene, ma dove va. Che ne pensa di questa affermazione?

Chi sei?

Saprebbe Spiegare cosa significa la parola “libertà”?

Saprebbe Spiegare cosa significa la parola “Responsabilità”?

Saprebbe Spiegare cosa significa la parola “Rispetto”?

Perché qui invece di altri paesi? Cosa rappresentava l'Italia per lei?

2. Intervista guidata

In poche parole definisca: Accoglienza - Integrazione - Inserimento

Ci racconti com'è stato/a accolto in Italia ?

Ci racconti la sua esperienza d'integrazione in Italia?

Quale sono i suoi doveri verso l'Italia ?

Cosa significa per lei la parola "Italia" oggi?

Allegato 3: Le interviste scritte

PRIN 11.104

Intervista /testimonia

SN ES
B (24)

Luogo dell'incontro:

Borgo Marzamani

B

Amani

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

B (29)

1. Testimonianza libera.

Molte volte non si chiede a qualcuno da dove viene, ma dove va. *Che ne pensa di questa affermazione?*

They don't

Perché l'Italia invece di altre paese ? Opportunità o necessità?

Work

Come è arrivato in Italia? Cosa significa per lei la parola "Italia"?

Ben

Chi sei tu?

person

hand

hel. people

2. Intervista guidata (Cerchiamo di avere la sua definizione di particolari parole e dei loro concetti)

Come sei stato Accolto in Italia?

well man good

Ci racconti la sua esperienza all'arrivo in Italia e poi nel centro di accoglienza.

Da questo elenco di parole quale conosce? Conosce il valore di queste parole per la legge italiana?

Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA)

Sistemi di accoglienza diffusa.

Assistenza sanitaria di base

Sostegno psicologico

Orientamento e informazione

Centro di accoglienza Q

Accoglienza umanitaria 'a

Richiedente asilo ù

Protezione internazionale Q

.- Asilo politico e protezione sussidiaria

Rifugiato

Status di protezione •

Permesso di soggiorno

Permesso di soggiorno per motivi umanitari

Permesso di soggiorno per motivi di lavoro

Servizi sociali

Assistenza sanitaria

Assistenza legale

Ricorso

Mediatore culturale

“ Diritti umani Q

Carta dei diritti fondamentali

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mezzanone*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: *B ()*

Questionario. *N* *no*

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~ **Domicilio**; ~~Alloggio~~ **oggi**; ~~Soggiorno~~ **Recapito**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Differenza

legale
②. non serve avere la famiglia

b. ~~Rilascio~~ **Riquovo**; ~~Aggiornamento~~ **Duplicato**; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Differenza

2 → De nouvelle
3 → Confonde con Conversioni

c. ~~Frontiera~~ **Confine**; ~~Ingresso~~ **singolo**; ~~Ingresso~~ **multiplo**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

d. Rapporto ~~parentela~~; Affidamento; ~~Coniuge~~; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Lavoro subordinato; Lavoro ~~autonomo~~; Lavoro stagionale; Tempo ~~Indeterminato~~; Tempo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Non posso definirlo ma visto suo Mio Contratto

g. ~~Mansione~~; ~~mpito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Per ~~na~~; ~~ca~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza sap

persone fisiche (+)

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

Luogo dell'incontro:

Borgo Mezzanone

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

Bg (29)

10 anni

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; ~~Doi~~ ~~icilio~~; ~~Allogg~~; Soggiorno; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Resident

plastic PSG

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicata~~; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Re

to change

c. ~~Frontiera~~; ~~Confine~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

d. ~~Rapporto parentela; Affiliazione; Coniugio~~ familiare a carico

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Family

f. ~~Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato~~ *contrait*

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Compagnie Job

g. ~~Mansione; lavorativo; Compito~~ Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. ~~Persona giuridica; Persona fisica~~ Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Interista / testimonianza del

Bg

Luogo dell'incontro:

Dorog Mazzamonè

Nome (ed eventuale cognome) dell'ifitervistato:

Bg (24)

—

anni

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Dopo~~; ~~Alloggio~~; Soggi ~~o~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

—

b. ~~Rilascio~~; Rinnovo; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Come~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

2
4

c. ~~Frontiera~~; Confine; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~
Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

2 H

d. ~~Rapporto parentela~~; Affidamento; ~~Coingage~~; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

payment

f. by

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

lavoro che finisce

lavoro
contra

Bus

lavoro
lavoro
comparsa

g. ~~Ylans~~ ~~Inc~~ ~~carico~~; ~~Com~~ ~~pito~~, Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persone ~~juridica~~; Persona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosci

fr

eb

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mezzanona*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: *B7(24)* *A* *Orni*

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza, Domicilio; Alloggio; Soggiorno; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

*Place where you
sowment*

b. Rilascio; Rinnovo, Aggiornamento, ~~Duplicato~~; Conv ne

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

(2)

c. Fronte; Con, Ingr sing Ingresso ~~multiple~~
Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

d. ~~Rapporto parentela; Affidamento; Collega; Familiare~~ a carico,

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

family members

f. Lavoro determinato; Lavoro autonomo; Lavoro sigonale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

*Document for work
Business Document*

g. ~~Mansione; Incarico; Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. ~~Perse giuridica; Persona fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

strange person

politician

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mazzaroni*

Nome (ed eventuale cognome) dell'io intervistato: *Belo Bu (29)*

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Domicilio; Alloggio; **Soggiorno; Recapito;**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

b. Rilascio; Rinnovo, ~~Aggiornam~~ento; ~~Duplica~~to; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Rilascio Onorato P *?*
—
—

c. **Frontiera; Cane;** Ingresso; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente* Sì / No

fron *h* *per?*

d. **Rapport parentela; Affidamento; Coniugato**; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

fami

Quali detto

famiglia

f. Lavoro ~~subordinato~~- Lavoro ~~autonomo~~; Lavoro ~~stagionale~~ Tempo Indeterminato Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

- ① → raccogliere Pomodori / uva --
- ② → Quando mio lavoro cambia con le Stagioni
- ③ → Quando mio lavoro non finisce mai

g. **Mansione; Incarico; Compito**; Conosco la differenza Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. **Persona giuridica; Persona fisica**; Conosco la differenza Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì /

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mozzanone*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: ~~██████████~~ *B2(29)* *anni*
anni

Questionario. *N*

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Domicilio; Alloggio; Soggiorno; **Recapito**;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì /

b. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

c. **Frontiera**; Confine; gresso singolo; ngresso multiplo

Conosco la differenza / No onosco a ifferenza

Se conosce la differe saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

ma

d. Rapporto parentela; Affidamento; **Coniuge; Familiare a carico** —

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Yes by

f. Lavoro **subordinato**; Lavoro autonomo; Lavoro **stagionale**; Tempo ~~Indeterminato~~; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

campagna

Yes

g. **Assunzione; Incarico; Compito**, Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona **giuridica**; Per ora **fisica** Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Special person

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mozzanone*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: *B3 (29)*

Maman in IT

Questionario. *Nº 2*. *IBRAHIM*

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domicilio~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggi~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

- ① *Where I stay, my address*
- ② *Document identify yourself*

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

c. ~~Frontiera~~; ~~Confine~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si//No

d. **Rapporto parentela; Affidamento; Coniuge; Familiare a carico;**

Conosco la differenza / **Non conosco la differenza**

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Lavoro **subordinato**; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo **determinato**

Conosco la differenza / **Non conosco la differenza**

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. Mans)onm, **Incarico; Compito**; Conosco la differenza / **Non conosco la differenza**

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona **giuridica**; Persona **fisica**; Conosco la differenza / **Non conosco la differenza**

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgomazzone*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

12 anni

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domicilio~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggiorno~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? „Si / No

oggi *da per*

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? / No

Unidone
— un *il* *stato*

c. ~~Frontiera~~; ~~Come~~; ~~Ingresso~~; ~~Angolo~~; ~~Ingresso~~ ~~multiplo~~
Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? No

— terra —> limiti del *so stato in Italy*

d. Rapporto ~~pamela~~; Affid ~~nto~~; **Coniuge**; Familiare a caso;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

dello famiglia

f. Lavoro **subordinato**; Lavoro **autonomo**; Lavoro stagionale; **Tempo Indeterminato**; Tempo **determinato**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

lavoro stagionale lavoro nelle compagnie

g. **Mansione**; **Incarico**; **Compito**; Conosco la differenza Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì /

f. Persona giuridica; Persona **fisica**; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì /

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: *Borgo Mazzanone*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

() .11

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Domicilio; Alloggio; Soggiorno; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

(1) (2) (3) ment

b. RilaScio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Conv one

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

(1) (2) (3) update (1)

c. Frontiera; ConJine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

(1) limit between 2 state (2)

Les members

d. **Rapporto parentela; Affidamento;** Co niuge, Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

*Affitto - rent
family people - who live with you*

f. **Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro g onale; Tempo Indeterm ato; Tempo determinato**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

*Campagna
No limit*

g, **Mansione; Incarico; Compito;** Conosco la differenza and ri co sco e e a

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì /

f. **Persona giuridica; ~~onda~~** Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

20 anni
Corso II

Interiùista /testimonianza del

Luogo dell'incontro: Borgo Mizzanone 01/05/2025

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: → B. A. (A)

Questionario. ~~BA~~ 02 (AA) → B. A. A. A.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domicilio~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggiorno~~; ~~Ricetto~~ ;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprei spiegarla brevemente? Sì / No

Dove vivi
per il comune

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Cancellazione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Conservazione
dallo Questura. Rinnovo ✓

c. ~~Frontiera~~; ~~Confini~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosce / Non conosce

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

falsi - falcio

d. ~~Rapporto parentela; Affidamento; Coabitazione; Famiglia a carico;~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

parente

fratello

ha la famiglia

f. Lavoro ~~sub~~ ~~ina~~ ~~aut~~
determinato

nale; Tempo Indeterminato; Tempo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. ~~Mansione; Incarico; Compito;~~ Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. ~~Persona giuridica; Persona fisica;~~ Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

persona fisica

GRUPO

PRIN 11.104

Intervista /testimonianza del

LORENZO LONDO

Luogo dell'incontro:

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

NALDI

1. Testimonianza libera.

Molte volte non si chiede a qualcuno da dove viene, ma dove va. *Che ne pensa di questa affermazione?*

Perché l'Italia invece di altre paese ? Opportunità o necessità?

✓

Come è arrivato in Italia? Cosa significa per lei la parola "Italia"?

LAVORO

Chi sei tu?

2. Intervista guidata (Cerchiamo di avere la sua definizione di particolari parole e dei loro concetti)

Come sei stato Accolto in Italia?

Ci racconti la sua esperienza all'arrivo in Italia e poi nel centro di accoglienza.

Casilia

Cartanise Ho

7 pp

Da questo elenco di parole quale conosce? Conosce il valore di queste parole per la legge italiana?

Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA)

Sistemi di accoglienza diffusa

Assistenza sanitaria di base

Sostegno psicologico

Orientamento e informazione

Centro di accoglienza

Accoglienza umanitaria

Richiedente asilo

Protezione internazionale

Asilo politico e protezione sussidiaria

Rifugiato

Status di protezione

Permesso di soggiorno

Permesso di soggiorno per motivi umanitari

Permesso di soggiorno per motivi di lavoro

Servizi sociali

Assistenza sanitaria

Assistenza legale

Ricorso

Mediatore culturale

Diritti umani

Carta dei diritti fondamentali

Rotto

PRIN 11.104

Interivista /testimonianza del

~~B4~~ B4(02) 01/05/2025

Luogo dell'incontro:

B12/B13
Messina

20 anni

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

Stucchi

Questionario.

~~N° 1~~ N° 2 + 3

B122 / B133

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. **Residenza; Domicilio;** Alloggio; Soggiorno; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco differenza

Se conosce la differenza sapre e spiegarla brevemente? Sì / No

b3

b. Rilascio; Rinnovo, Aggiorn ~~amento~~; Duplicato; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

~~Frontiera~~; ~~Confine~~; Ingresso ~~singolo~~; Ingresso **l**tiplo
Conosc) la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

limit tra 2 paesi

d. Rapporto ~~parentela~~; ~~Affidamento~~ ~~Io, C~~ ~~niuge~~; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

famille en char

I. Lavoro **subordinato**; Lavoro **autonomo**; Lavoro **stagionale**; **Tempo Indeterminato**; **Tempo determinato**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. ~~Mansioni~~ **Incarico**; **Compito**; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. ~~Persona giuridica~~; Persona **fisica**; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

01/05/2025

J. Amm

Luogo dell'incontro:

Borgomero

corso it No?

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

B. (BAM) BAM

Questionario.

NOI 14

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domitio~~; ~~All oggi~~; ~~Soggiorno~~; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Rilascio
b. Rilascio, Rinnovo, Aggiornamento; ~~Duplicato~~; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

c. Frontiera; Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

d. Rapporto ~~parentela~~; ~~Affidamento~~; ~~Coniuge~~; ~~Familiare a carico~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

15

BDS Business

✓

f. Lavoro **subordinato**; **Lavoro autonomo**; Lavoro **sionale**; **Tempo Indeterminato**; **Tempo segnato**

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. ~~Mansione~~; ~~Incarico~~; ~~Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. ~~Persona giuridica~~; ~~Persona fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Interkista / testimonianza del 0 / 05 / 2025

Luogo dell'incontro: Borgo Mazzonara 8 anni

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: B5(01) Suslo No/

Questionario ~~XXXXXXXXXX~~ N5 => N15 B15A Course OK

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~ Do ~~in~~ ~~micilio~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggiorno~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

front

c. ~~Frontiera~~; ~~Confine~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

d. Rapporto ~~parentela~~; Affiliazione; Coniuge; ~~e a carico~~;
Se conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

The Family

f. ~~Lavoro subordinato~~; Lavoro ~~autonomo~~; Lavoro ~~stagionale~~; Tempo ~~indeterminato~~; Tempo ~~determinato~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. ~~Mansione~~; ~~Incarico~~; ~~Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona ~~giuridica~~; Persona ~~fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista /testimonianza del

04/05/2025

Luogo dell'incontro:

Borgo Mazzaroni Anni

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

B6 (O.N) Corso IT No

Questionario.

~~Q1~~ B6. ~~B6~~ B161

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Domicilio; Allodo; Soggiorno; Recapito;

Conosco la differenza // Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Si

b. Rilascio; Rinnovo; Aggiornamento; Duplicato; Con versione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

to Confermatore

c. Frontiera, Confine; Ingresso singolo; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

Border

Conferm

36

$$A = 1 \checkmark \quad 2 \times \quad 3 \times \quad 4 \times \quad 5 \checkmark$$

$$B = 1 \checkmark \quad 2 \times \quad 3 \checkmark \quad 4 \times \quad 5 \checkmark$$

$$C = 1 \checkmark \quad 2 \times \quad 3 \times \quad 4 \times$$

$$D = 1 \times \quad 2 \checkmark \quad 3 \checkmark \quad 4 \times$$

$$E = 1 \checkmark \quad 2 \checkmark \quad 3 \checkmark \quad 4 \times$$

$$G = 1 \times \quad 2 \checkmark \quad 3 \checkmark$$

$$f = 1 \times \quad 2 \checkmark$$

d. ~~Rapporto parentela~~; ~~Affidamento~~; ~~Cominge~~ Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non

ff

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

11



F

15

onale; Tempo Indeterminato; Tempo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

herero = lo

g. ~~Mansione~~; ~~Incarico~~; ~~Compito~~. Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

l'ora

f. ~~Persona giuridica~~; ~~Persona fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

B8

A = 1✓ 2x 3x 4✓ 5x

B = 1x 2✓ 3x 4x 5x

C = 1x 2x 3✓ 4x

D = 1x 2x 3x 4x

E = 1✓ 2x 3x 4x 5✓

F = 1x 2x 3✓

G = 1x 2✓

d. Rapporto parentela; Affiliazione; ~~Coniugio~~; ~~Comune~~; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

relation with parent

family relationship

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

temporary contract

long contract

far

g. ~~Manile~~; ~~Inca~~ ~~Compe~~ Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. Persona ~~giuridica~~; Persona ~~fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

only

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del 30/02/2025

Luogo dell'incontro: Bronx teth lo Co.

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; ~~Domicilio~~; ~~Alloggio~~; Soggiorno; Rev ~~ito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Residence House pos
Address in my document | the place you stay

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; ~~Conoscenza~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

c. ~~Frontiera~~; ~~Confine~~; ~~Ingresso singolo~~; ~~Ingresso multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Border of country

d. Rapporto padre / Affidamento; ~~Coniuge~~; Fam' 'are a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente Sì / No

parent

family

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

still not convinced

job

Job in comparison

long contract

g. Matrimonio; In ~~carico~~; ~~Complto~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona giuridica; Persona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista /testimonianza del *Solomon*

Luogo dell'incontro: *Bongno trettolo*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: (

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; ~~Domicilio~~; Alloggio; Sogno; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

b. ~~Rilascio~~; **Rinnovo**; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

how the type P

c. Frontiera; ~~Con fine~~; Ingresso ~~singolo~~; Ingresso ~~multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Bono f tm

d. Rapporto parentela; Affidamento; Coniuge; Fam' re a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

Jamaly

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

Job

tract

lavoro di campagna

Def → 2 cam pagno 1 mese in cam pagno

g. Mansioni; Inc co; Compito; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

f. Persona giurica; Persona sica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si/No

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del *Zolohi 2025*

Luogo dell'incontro: *Borgo trahiboli*

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: *G*

11 anni
Giambria

Questionario. M W

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. ~~Residenza~~; Dom ~~o~~; Allog ~~io~~; Soggior ~~o~~; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

non p

b. ~~Rilascio~~; Ri ~~ovo~~; Aggiorn ~~amento~~; Duplic ~~ato~~; Conv ~~isione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

c. ~~Frontiera~~; Con ~~fin~~; Ingresso ~~ingolo~~; Ingresso m ~~ultiplo~~
Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

d. Rapporto ~~parentela~~; Affidamento ~~Coniuge~~; Fam' iare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

family

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo In ~~erminato~~; Telo ~~determinato~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

lavoro in compagnia

g. Maine; Inca ~~Comjulo~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona ~~giuridica~~; Persona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

per

PRIN 11.104

Intervista /testimonianza del 30 04/ 2025

Luogo dell'incontro: Borgo trethitoli G 5 (30)

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato: E 17 anni

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)? verso at 6 mesi

a. Residenza; ~~Domicilio~~; Alloggio; Soggiorno; ~~Recupero~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

place transfor

b. ~~Rilascio~~; Rinnovo; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente. Sì / No

change

c. Frontiera; ~~Confini~~; ~~Ingresso~~ singolo; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Boro futolu

d. Rapporto ~~parentela~~; Affidamento; ~~Coniuge~~; **Famili re a carico**;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevement ? Si / No

Familly

f. Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente ? Si / No

Job

fre worker

campagno

expre job

unlimited job

g. ~~Mansione~~; ~~Incarico~~; ~~Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

f. Persona ~~giuridica~~; **Pers**ona fisica; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

trony

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

Luogo dell'incontro:

House G4(30)

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

(15 anni

Questionario.

NIGERIA
Atelano Centre de
Accoyawo

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Residenza; Dom o; Alloggio; Soggiorno; ~~Recapito~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

la

~~il posto~~

b. ~~Rilascio~~; ~~Rinnovo~~; ~~Aggiornamento~~; ~~Duplicato~~; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

your ty

c. Frontiera; Con ~~fin~~g; Ingresso ~~singolo~~; Ingresso ~~multiplo~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Bordin

Italy

d. Rapporto ~~parentela~~; ~~Affidamento~~; ~~Coniuge~~; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente . Sì / No

family

f. Lavoro subordinato; Lavoro ~~autonomo~~; Lavoro stagionale; Tempo Indeterminato; Tempo determinato

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

short contract

lavoro per a pagamento

lavoro in compagnia *live contract*

g. ~~Mansione~~; ~~In ar~~; ~~Coikpfto~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. ~~Persona giuridica~~; ~~Persona fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

30/04 2025

Luogo dell'incontro:

Ghana House (Bonyo treth)) E

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

L

Since 2010
GAMBIA

Questionario.

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Reside a; ~~Domicilio~~; **Alloggio**; Soggiorno; ~~Recapito~~;

Conosce la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

plò tay for

b. Rilascio; Rinnovo; ~~Aggiornamento~~; Duplice; Conversione

Conosce la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Quando

c. Frontiera; ~~Confine~~; Ingresso; Ingresso **multipl**

Conosce la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Border

PRIN 11.104

Interiùista /testimonianza del

30/04/2025

Luogo dell'incontro:

LITHANA House G2

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

G

Questionario.

~~1~~ 2

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Reside ~~irza~~; Domicilio; Allo ~~ggio~~; Sogg ~~no~~; Recapito;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si



b. Ril ~~o~~; Ringo; Aggiornamento; Duplicato; Conversione

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

c. Frontiera; Confine; Ingresso ~~singolo~~; Ingresso multiplo

Conosco la differenza // Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

d. Rapporto ~~parentela~~; Affi ~~ento~~; Coniuge; Familiare a carico;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Lavoro ~~subordinato~~; Lavoro ~~autonomo~~; Lavoro ~~stagite~~ ~~e~~; Tempo ~~Indeter~~ ~~inato~~; Tempo ~~determinato~~ ~~terminato~~;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

g. ~~Maine~~; In ~~co~~; ~~Compito~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

f. Persona ~~uridica~~; Persona ~~fisica~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

PRIN 11.104

Intervista / testimonianza del

30/04/2025

Luogo dell'incontro:

GHANA Hono G A)
ber

Nome (ed eventuale cognome) dell'intervistato:

G A (30)

12 years

Questionario.

~~1~~ 1

Conosce la differenza tra queste parole nella cultura italiana (cerchiare la risposta scelta)?

a. Reside

~~abitazione~~; ~~Alloggio~~; ~~Soggiorno~~; ~~Recupito~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

place your live
Document

b. Rilascio; Rin

~~ammissione~~; ~~ito~~; Duplicato; ~~Conversione~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

release
Roman

c. Frontiera; ~~Confine~~; Ingresso; ~~Passaggio~~; Ingresso multiplo

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Si / No

d. Rapporti ~~stare~~ ~~parentale~~ ~~Affidamento~~; ~~Co~~ ~~me~~; **Familiare a carico**;

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì

f. **Lavoro subordinato; Lavoro autonomo; Lavoro ~~s~~ ~~ignale~~; Tempo ~~Indeterminato~~; T**
deti ~~minato~~

Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

ty of document independent work

g. **Mans** ~~o~~; ~~Incarico~~; ~~Comp~~ ~~o~~; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Mension caps

f. **Persona ~~giuridica~~; Persona fisica**; Conosco la differenza / Non conosco la differenza

Se conosce la differenza saprebbe spiegarla brevemente? Sì / No

Abbiamo registrato l'audio
work with phones

Elenco delle figure

Fig. 1 Tabella riepilogativa dell'ISTAT delle popolazioni immigrate in Italia

Fig. 2 Pista di Borgo Mezzanone vista dall'alto (foto fatta dai carabinieri)

Fig. 3 Baracche di Borgo Mezzanone

Fig. 4 Foto del Progetto per il superamento dei "borghi": Ripensare Borgo Mezzanone, iniziativa guidata da un gruppo di studenti di architettura e dalla Scuola di Belle Arti di Bruxelles insieme a operatori del settore, impegnati socialmente ad aiutare gli abitanti del luogo.

Fig. 5 Pozzo Terraneo

Fig. 6 Borgo Tre Titoli

Fig. 7 Ghana House

Fig. 8 Borgo Mezzanone

Fig. 9 Tabella complessiva delle interviste svolte tra gli immigrati accolti e diventati invisibili

Fig. 10 Elenco delle uscite sul campo: Borgo Tre Titoli e Ghana House

Fig. 11 Esempio-intervista svolta a Borgo Tre Titoli e a Ghana House

Fig. 12 Elenco delle uscite sul campo a Borgo Mezzanone

Fig. 13 Esempio di intervista condotta a Borgo Mezzanone

Fig. 14 Luoghi degli incontri

Fig. 15 Anni di permanenza in Italia

Fig. 16 Anni di studio della lingua italiana

Fig. 17 Domanda A

Fig. 18 Domanda B

Fig. 19 Domanda C

Fig. 20 Domanda D

Fig. 21 Domanda E

Fig. 22 Domanda F

Fig. 23 Domanda G

Fig. 24 Gli intervistati

Fig. 25 Luoghi d'incontro (Casa delle culture di Bari–Ruvo di Puglia)

Fig. 26 Anni di permanenza in Italia

Fig. 27 Lingua di origine dell'intervistato

Fig. 28 Contesto e durata del corso di studio in lingua italiana

Fig. 29 Domanda A

Fig. 30 Domanda B

Fig. 31 Domanda C

Fig. 32 Domanda D
Fig. 33 Domanda E
Fig. 34 Domanda F
Fig. 35 Domanda G
Fig. 36 Tabella dei file delle registrazioni degli immigrati accolti in fase di integrazione
Fig. 37 Elenco delle uscite riguardanti gli immigrati integrati e inseriti
Fig. 38 Numero questionari digitalizzati
Fig. 39 Luogo dell'incontro
Fig. 40 Anni di permanenza in Italia
Fig. 41 Professione/lavoro
Fig. 42 Lingua di origine dell'intervistato
Fig. 43 Contesto e durata (anni/mesi) dello studio della lingua italiana
Fig. 44 Anni di studio nel paese di origine
Fig. 45 Domanda A
Fig. 46 Domanda B
Fig. 47 Domanda C
Fig. 48 Domanda D
Fig. 49 Domanda E
Fig. 50 Domanda F

Elenco delle interviste aperte trascritte (riportate nel testo del rapporto)

PRIN Intervista 1, pp. 59-64

PRIN Intervista 2, pp. 65-68

PRIN Intervista 3, pp. 69-75

PRIN Intervista 4, pp. 76-80

PRIN Intervista 5, pp. 81-84

PRIN Intervista 6, pp. 85-87

PRIN Intervista 7, pp. 88-90

PRIN Intervista 8: parte 1, pp. 93-95; parte II, 95-97

Elenco degli allegati

Allegato 1: Questionario Intervista chiusa (incluso nel presente rapporto oltre che in allegato)

Allegato 2: Questionario Intervista aperta/testimonianza e Intervista guidata (incluso nel presente rapporto oltre che in allegato)

Allegato 3: Le interviste scritte (incluso nel presente rapporto oltre che in allegato)

Allegato 4: Elementi grafici

Allegato 5: Foto (di cui alcuni inclusi nel presente rapporto oltre che in allegato)

Allegato 6: RegISTRAZIONI audio delle interviste attraverso il relativo link nel testo del rapporto:

prinunitabari@gmail.com

password: prin2025?